



L'anno 2019, il giorno 16 del mese di maggio, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale. Risultano presenti sigg.:

DE SIMONE TOMMASO	"	"	Presidente
PUOTI RAFFAELE	"	"	Consigliere
SORBO CLAUDIA	"	"	Consigliere
GEREMIA FRANCESCO	"	"	Consigliere
PIETROLUONGO LUCA	"	"	Consigliere
POLLINI MAURIZIO	"	"	Consigliere
SULLO LUCIA	"	"	Consigliere
RAIANO GIULIA	"	"	Consigliere
PETRELLA FERDINANDO	"	"	Consigliere
TRAETTINO LUIGI	"	"	Consigliere
BARLETTA VALERIA	"	"	Consigliere
CIVITILLO GUIDO	"	"	Consigliere
CAMMAROTA ANGELO	"	"	Consigliere
DI ROSA TOMMASO	"	"	Consigliere
SANTO VINCENZO	"	"	Consigliere
SCHIAVONE BENIAMINO	"	"	Consigliere
MARRANDINO GENEROSO	"	"	Consigliere
FABOZZI LUIGI	"	"	Consigliere

Risultano assenti giustificati i sigg.: GATTA FELICIA, DE CRISTOFANO ANGELICA, ASCIONE GUSTAVO, PEZONE ANTONIO, CANTARELLA MARCO, LETIZIA GIOVANNI

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti i sigg.:

RICCIO SALVATORE	Presidente Revisori dei Conti
COCCI LUCIA	Componente Revisori dei Conti
CASSESE GIOVANNA	Componente Revisori dei Conti

Risultano assenti giustificati:

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Luca Perozzi, Segretario Generale dell'Ente, coadiuvato dal dott. Giuseppe Rauso. E' altresì presente il dirigente camerale dott. Angelo Cionti.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2018. Approvazione.

Il Presidente dà lettura della relazione, allegata alla presente delibera ne forma parte integrante, che illustra i risultati conseguiti nel corso della gestione 2018.

- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, ed in particolare gli art. 20 e seguenti, riguardanti la rilevazione dei risultati della gestione e i criteri di formazione del bilancio di esercizio;
- vista la delibera n. 31 del 19 aprile 2019 con la quale la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del bilancio di esercizio 2018;
- richiamato quanto contenuto nella relazione sulla gestione 2018 che allegata alla presente delibera, ne forma parte integrante;
- preso atto delle modifiche di budget approvate medio tempore;
- visti il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa nonché il consuntivo per funzioni predisposti conformemente a quanto disposto dal DPR 254/05 ed allegati alla presente delibera e preso atto dei risultati e della situazione finanziaria, economica e patrimoniale emergente dai citati documenti, di seguito riportati:



CONTO ECONOMICO

	ANNO 2017	ANNO 2018
Totale Proventi correnti (A)	12.438.990,30	13.175.619,26
Totale Oneri correnti (B)	-13.093.732,61	-13.822.989,44
Risultato della gestione corrente (A-B)	-647.370,18	-647.370,18
Proventi finanziari	89.976,18	42.327,91
Oneri finanziari	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	42.327,91	42.327,91
Proventi straordinari	1.091.932,37	1.667.829,37
Oneri straordinari	-92.963,09	-72.087,71
Risultato gestione straordinaria	1.595.741,66	1.595.741,66
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Diff. rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00
Avanzo economico d'esercizio	990.699,39	990.699,39

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ANNO 2017	ANNO 2018
IMMOBILIZZAZIONI	15.854.025,41	15.854.025,41
Immateriali	21.405,73	17.458,53
Materiali	9.520.790,30	9.301.821,96
Finanziarie	6.654.884,63	6.534.744,92
ATTIVO CIRCOLANTE	23.844.950,10	23.844.950,10
Rimanenze	116.627,88	105.298,68
Crediti di funzionamento	12.805.719,18	12.172.414,21
Disponibilità liquide	10.322.062,18	11.567.237,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.974,04	10.556,12
TOTALE ATTIVO	39.709.531,63	39.709.531,63
Conti d'ordine	672.083,82	580.160,07
TOTALE GENERALE	40.289.691,70	40.289.691,70

PASSIVO	ANNO 2017	ANNO 2018
PATRIMONIO NETTO	29.690.870,67	30.681.570,06
Debiti Di Finanziamento	0,00	0,00
Trattamento Di Fine Rapporto	4.198.480,32	4.115.191,13
Debiti Di Funzionamento	3.296.704,68	2.528.880,75
Fondi Per Rischi E Oneri	1.685.942,94	1.664.093,95
Ratei e Risconti Passivi	581.465,33	719.795,74



Camera di Commercio
Caserta

TOTALE PASSIVO	9.027.961,57	9.027.961,57
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	39.709.531,63	39.709.531,63
Conti d'ordine	672.083,82	580.160,07
TOTALE GENERALE	40.125.547,76	40.289.691,70

- visto il bilancio dell'Azienda Speciale e preso atto delle rilevazioni contabili necessarie a consentire l'armonizzazione dei risultati che emergono dallo stato patrimoniale e dal conto economico di quest'ultima;
- vista la relazione predisposta sul documento contabile dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- preso atto della discussione sviluppatasi sull'argomento e dei chiarimenti forniti, così come sinteticamente riportati nel verbale della seduta odierna;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio 2018 della Camera di Commercio Industria Artigianato e agricoltura di Caserta.

IL SEGRETARIO

Luca Perozzi

firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 06/06/2019 al 12/06/2019

L'addetto al servizio pubblicazione

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazione degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 06/06/2019 al 12/06/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA PEROZZI**

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura Caserta



Relazione sulla Gestione Anno 2018

Sezione Introduttiva:

Contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno 2018

PREMESSA

> CHI SIAMO

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta (d'ora in poi solo Camera di commercio di Caserta) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese locali e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

La Camera supporta e promuove gli interessi generali delle oltre 100.000 imprese che operano nella provincia di Caserta, ma in più è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Oltre alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche, la Camera di commercio di Caserta svolge, tra l'altro, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e di regolazione del mercato, attua iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, la formazione imprenditoriale, l'accesso al credito da parte delle imprese, lo sviluppo delle infrastrutture e la valorizzazione delle risorse del territorio, il marketing territoriale.

La Camera di commercio di Caserta, in modo integrato con il sistema imprenditoriale, opera per lo sviluppo economico del proprio territorio secondo i seguenti principi, che esprimono il modo in cui l'ente interpreta la propria autonomia funzionale:

- semplificazione dell'attività amministrativa;
- imparzialità e trasparenza;
- innovazione;
- buon andamento ed economicità
- sussidiarietà.

> COSA FACCIAMO

La Camera di commercio di Caserta offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale e internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

La Camera di commercio di Caserta, svolge, in modo diretto o avvalendosi delle proprie Aziende speciali, le seguenti attività nei confronti degli utenti e degli altri stakeholder:

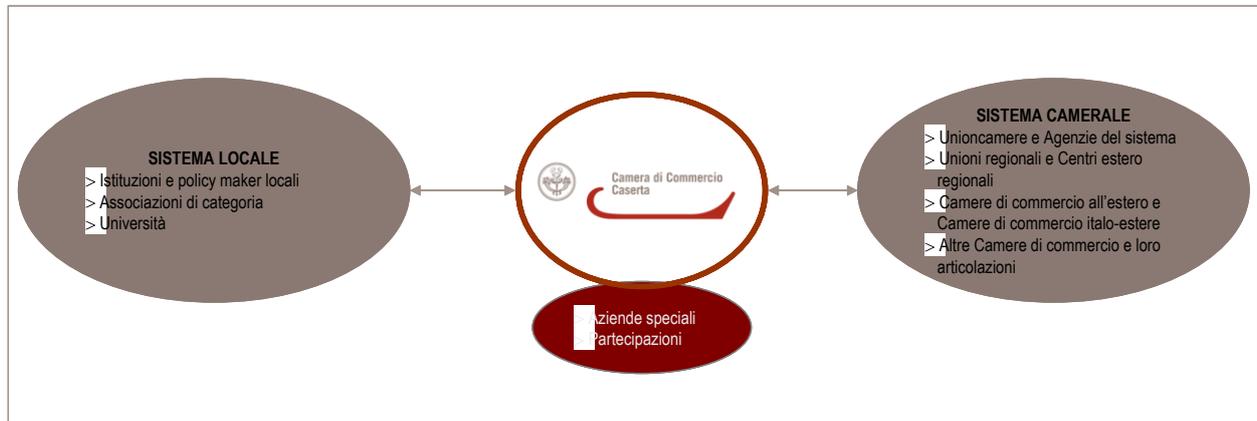
- > servizi di tipo anagrafico-certificativo;
- > attività di regolazione del mercato;
- > attività di promozione delle imprese e del sistema produttivo locale;
- > attività di studio e informazione economica.

> COME OPERIAMO

La Camera di commercio di Caserta come parte di un Sistema di governance integrata

La Camera di Caserta si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato e la dispersione delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la Camera di commercio di Caserta ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.



Il Sistema camerale

Uno dei principali elementi di innovazione della Riforma delle Camere di commercio del 2010, riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema camerale», di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere italo-estere, le Aziende speciali, le Unioni regionali, Unioncamere nazionale e le altre strutture di sistema.

La Camera di commercio di Caserta è una parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerale ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale. Il Sistema camerale si configura come una rete composta da Camere di commercio, Aziende Speciali, Unioni regionali, Centri esteri regionali, Camere di commercio italiane all'estero, Camere di commercio italo estere, oltre 2.000 partecipazioni in infrastrutture e società.

L'Azienda speciale

Nel corso del 2014 le tre Aziende Speciali della Camera di commercio di Caserta, sono state sottoposte ad un progetto di razionalizzazione e di riorganizzazione a seguito della riduzione del diritto annuale statuito dall'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014.

La riduzione del diritto annuale - tributo che rappresenta la forma più cospicua di finanziamento dell'Ente camerale - comporta la necessità di rivedere tutte le attività da porre in essere da questa Camera e le spese generali da sostenere, come evidenziato in premessa.

In tale ottica la Giunta camerale ha deliberato la soppressione dell'Azienda Speciale S.IN.T.E.S.I. a decorrere dal 15 settembre 2014, nonché per quanto riguarda le Aziende Speciali ASIPS ed Agrisviluppo, la fusione per incorporazione delle medesime.

Con delibera n. 70 del 10 settembre 2015, la Giunta camerale ha formalizzato la fusione dell'Azienda Speciale Agrisviluppo nell'Azienda Speciale ASIPS. Tale delibera è stata affissa all'albo camerale per trenta giorni, al termine dei quali la fusione per incorporazione ha prodotto effetti.

L'Azienda speciale della Camera di commercio di Caserta, nel corso del 2018 – ferme restando la conferma delle iniziative di più largo respiro in corso di attuazione - potrà porre in essere azioni strettamente legate al servizio del sistema economico-produttivo affinché risultino più mirati ed incisivi gli interventi di sviluppo riconducibili alle proprie competenze. In particolare essa, venute meno notevoli risorse camerale, potrà realizzare iniziative di sviluppo del territorio casertano intercettando bandi per assicurarsi fondi messi a disposizione da altre Amministrazioni regionali, nazionali o comunitarie.

Inoltre l'Azienda Speciale collabora, in convenzione, con la Camera di commercio di Caserta per l'attività di rilascio della Carta Nazionale dei Servizi e SPID nonché, dal 1° gennaio 2018 curerà anche la segreteria dell'Organismo di mediazione.

Le partecipazioni della Camera di commercio

Le disposizioni di legge in materia di Camere di commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera di commercio di Caserta uno strumento e un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. Alla data di pubblicazione del presente documento la Camera detiene le seguenti partecipazioni (i dati delle quote sono desunte dalle visure degli assetti proprietari estratte dal sistema Infoweb di Infocamere):

1. **RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 08618091006 - Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale
Quota: nominali e versati € 222,70;
2. **ISNART SCPA** - c.f. 04416711002 - Supporto e promozione sui temi del turismo
Quota: composta da 756 azioni ordinarie pari a nominali € 756,00;
3. **TECNOSERVICECAMERE SCPA** - c.f. 04786421000 - Supporto e consulenza nel settore immobiliare
Quota: composta da 568 azioni ordinarie pari a nominali € 295,36;
4. **INFOCAMERE SCPA** - c.f. 02313821007 - Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati
Quota: composta da 1.848 azioni ordinarie pari a nominali € 5.728,80;
5. **TECNOHOLDING SPA** - c.f. 05327781000 - Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari
Quota: composta da 1.279.959 azioni ordinarie pari a nominali € 19.048,50;
6. **JOBCAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 04117630287 - Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale
Quota: nominali e versati € 132,25;
7. **IC OUTSOURCING SCRL** - c.f. 04408300285 - Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali
Quota: nominali e versati € 73,66.

IDENTITÀ

> L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Il personale della Camera di commercio di Caserta

1.6 Il Personale della Camera di commercio di Caserta

Situazione al 31/12/2018:

		31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
		Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Impiegati	ctg A	3	0	3	4	0	4
	ctg B	5	4	9	5	4	9
	ctg C	13	11	24	13	14	27
Funzionari	ctg D	7	13	20	7	13	20
Dirigenti		2	0	1	2	0	2
TOTALE		30	28	58	31	31	62

		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Tempo indeterminato	Full Time	58	62
	Part time	0	0
TOTALE tempo indeterminato		58	62
In somministrazione		2	2
Portavoce Presidente		1	1
Altretipologie (FORNITURA DI SERVIZI IC OUTSOURCING)		15	12
TOTALE		76	77

> MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

La Camera di commercio di Caserta è un ente autonomo di diritto pubblico il cui compito principale è curare gli interessi del sistema imprenditoriale nel territorio di riferimento.

Alla Camera sono attribuite funzioni istituzionali e di promozione: le prime, maggiormente vincolate dal punto di vista normativo, riguardano i servizi di natura amministrativa e quelli inerenti alla regolazione del mercato. Le attività promozionali possono essere impostate con maggiori margini di libertà d'azione e intendono favorire lo sviluppo economico del territorio di competenza attraverso iniziative nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, della formazione delle risorse umane, dell'orientamento alle attività imprenditoriali, della valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

La missione specifica della Camera di commercio di Caserta consiste nel contribuire a sviluppare la competitività delle imprese locali attraverso un ruolo attivo nel sostegno all'economia del territorio. La Camera si candida a essere luogo di sintesi degli interessi complessivi della comunità economica provinciale.

CONTESTO NORMATIVO

Il ciclo di programmazione e gestione, di cui la presente Relazione costituisce l'epilogo, evidenziando a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, alla luce degli eventi che hanno caratterizzato il contesto interno ed esterno, e fornendo una visione organica e completa dell'operatività svolta nell'esercizio di riferimento, ha coinciso con una serie di interventi legislativi, in parte normati ed in parte ancora *in fieri*, destinati a lasciare traccia significativa sull'andamento gestionale-funzionale delle Camere di Commercio, caratterizzato da pesanti incertezze in termini di risorse finanziarie disponibili, di assetto organizzativo, di competenze, di stabilità del personale ed, in alcuni casi, addirittura di sostenibilità economica.

In ragione di ciò, in sede di programmazione, gli obiettivi/attività e le relative misure – preservandone il collegamento alla *mission* ed alle finalità strategiche – sono stati definiti secondo una visione flessibile, così da poter essere eventualmente soggetti a revisioni ed adattamenti in funzione dell'evolversi della congiuntura socioeconomica nazionale e del contesto giuridico-normativo inerente il riordino in *itinere* del sistema camerale.

Infatti, lo scenario socio economico che si è andato delineando nell'ultimo biennio, in uno con l'evolversi del quadro normativo, le incertezze correlate alla prospettata riforma di competenze e funzioni delle Camere di Commercio e la riduzione dei proventi derivanti dalla riscossione del diritto annuale per effetto del DL n. 90/2014, ha imposto condotte prudenziali già a partire dal 2014, soprattutto sotto il profilo delle spese, con conseguente rimodulazione di programmi ed attività.

Con riferimento ai tratti salienti del cambiamento in atto, al centro del contesto normativo di settore, nell'ambito di un più ampio progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, si colloca il piano di riordino delle Camere di Commercio, i cui obiettivi fondamentali sono: da un lato, la ridefinizione di una nuova geografia della rete camerale con una riduzione delle originarie 105 camere di commercio a non più di 60, mediante accorpamento di quelle che presentano una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese iscritte nel Registro delle imprese e contestuale ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, oltre che una riduzione della compagine quantitativa degli organi di governo, e, dall'altro, la rideterminazione dei diritti annuali a carico delle imprese, oggetto di un severo programma di tagli (35% per il 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017) in forza del succitato D.L. 90/2014 che ha concretizzato l'avvio di un percorso all'insegna di maggiore alleggerimento burocratico e razionalizzazione dell'attuale assetto della *governance*, orientato ad una sempre più incisiva contrazione delle spese di gestione e di amministrazione e caratterizzato da una penetrante revisione delle competenze e delle attività di riferimento camerale.

Con il D.L. 90/2014 sono state adottate altresì diverse misure in materia di lavoro pubblico, come l'abrogazione di tutte le disposizioni che disciplinano l'istituto del trattenimento in servizio e l'ampliamento dell'ambito applicativo

dell'istituto della risoluzione unilaterale del contratto da parte delle P.A nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato i requisiti pensionistici, nonché la nuova disciplina della mobilità nella Pubblica amministrazione.

Il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" conv. in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, ha stabilito nuove misure fiscali, *rectius* di contrasto all'evasione fiscale per il rilancio dell'economia, disposizioni relative al pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni e per assicurare risparmi ed efficienza della spesa pubblica. Nello specifico ha previsto, oltre alla riduzione del 5% delle spese sostenute a titolo di consumi intermedi, ulteriori vincoli di spesa e la possibilità di ridurre del 5% i contratti in essere, con facoltà di rinegoziazione degli stessi al fine di assicurare la riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi in ogni settore, nonché l'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015.

La semplificazione delle attività imprenditoriali e la riduzione della burocrazia hanno costituito una priorità per il rilancio dell'economia. Fra le disposizioni che hanno interessato le attività del Registro Imprese si segnala il D.L. n. 91/2014, convertito con L. n. 116/2014, noto come "decreto competitività", che ha introdotto l'automatismo dell'iscrizione, quando sia richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, adducendo al pubblico ufficiale che ha ricevuto o autenticato l'atto la responsabilità dell'accertamento delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione.

Novità normative hanno interessato anche il settore della regolazione del mercato, con l'emanazione del D.L. 132/2014, convertito con L. 162/2014, che ha introdotto e disciplinato le procedure di negoziazione assistita, che consentono alle parti di risolvere in via amichevole, tramite l'assistenza dei propri legali, le liti che hanno per oggetto il risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti, che originariamente rientravano nella competenza degli organismi di mediazione gestiti anche dalle Camere di Commercio.

Nella legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) erano state incluse alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa, di imposta di bollo, di patrimonializzazione dei Confidi e di sostegno al credito delle piccole e medie imprese, che hanno effetti diretti sulle pubbliche amministrazioni e, quindi, anche sulle Camere di Commercio.

Di maggiore entità sono state le conseguenze derivanti dalla legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014) che ha ricollocato le Camere di Commercio nel regime di tesoreria unica, imbrigliandole all'interno di un sistema molto più rigido e vigilato di utilizzo delle risorse finanziarie.

Purtuttavia, in un frangente in cui la funzione ed il ruolo delle Camere di Commercio vengono messe in discussione, si conferma con vigore l'esigenza di interpretare la propria *mission* rispettando fino in fondo la propria natura di "ente pubblico dotato di autonomia funzionale", chiamato a svolgere, con riferimento alla circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale.

Malgrado la naturale contrazione del gettito collegata alla situazione di crisi economica (non si trascuri di rilevare che larga parte del diritto annuale è quantificato in funzione dei volumi d'affari delle imprese societarie) e la condivisibile ma penalizzante politica amministrativa di semplificazione burocratica, che nei fatti determinerà una riduzione delle entrate collegate con la gestione dei servizi a sportello, i compiti istituzionali dell'Ente si confermano complessivamente adeguati alle attese dell'utenza e del sistema produttivo ed imprenditoriale casertani.

Le linee direttrici della riforma

Il D.Lgs. 219/2016 conferma i principi di fondo della legge n. 580/1993, quali il sistema a rete, il concetto di autonomia funzionale ed il principio di sussidiarietà, la funzione di supporto dello sviluppo del sistema delle imprese e della promozione delle economie locali.

Vengono previste le seguenti funzioni:

- 1.Registro imprese;
- 2.trasparenza e garanzia;
- 3.fascicolo d'impresa;
- 4.regolazione e tutela del mercato;
- 5.sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- 6.informazione economica;
- 7.realizzazione di infrastrutture negli ambiti di competenza.

Vengono introdotte nuove funzioni:

- 1.orientamento al lavoro
- 2.inserimento occupazionale dei giovani e placement
- 3.punto di raccordo tra imprese e PA
- 4.creazione di impresa e start up
- 5.valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- 6.supporto alle PMI per i mercati esteri (sono escluse solo le attività promozionali direttamente svolte all'estero).

Inoltre le Camere svolgono attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti. Ciò ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il decreto cita come ambiti principali:

- la digitalizzazione delle imprese
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni)
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovraindebitamento.

Le Camere, inoltre, forniscono pareri a Regioni ed Enti locali.

Funzioni di mercato:

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

È una novità importante, che ci allinea con i sistemi camerali europei più avanzati, consentendo alle Camere di commercio di realizzare nuove iniziative, e intervenire in campi nuovi senza sovrapporsi alle attività delle Associazioni (ad es.: organizzazione di servizi di tutor digitali di impresa, gestione di spazi espositivi, ecc.).

Sistema Camerale

In base al decreto, del Sistema camerale fanno parte:

- Camere di commercio
- Unioni regionali
- Unioncamere
- Camere di commercio italiane all'estero
- Camere di commercio estere in Italia
- Organismi strumentali (aziende speciali e società in house).

Finanza:

- 1.Diritto annuale: confermato il taglio del 50% .
- 2.Diritto di segreteria: verranno riordinati sulla base dei costi standard. Verrà emanato un apposito decreto del MiSE, previo parere di Unioncamere.
- 3.Tariffe: tariffe per servizi obbligatori (ad esempio, per i servizi metrici) e tariffe per i servizi a domanda individuale (ad esempio, i servizi di mediazione).
- 4.Corrispettivi per attività sulla base di convenzioni ed accordi con la Regione;
- 5.Entrate per servizi offerti in regime di libero mercato.

Fondo di Perequazione, Sviluppo e premialità:

Il fondo perequativo viene riformato.

Perciò cambia nome e diventa Fondo di perequazione, sviluppo e premialità.

Non sarà più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche

- a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e
- a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

Politiche di efficienza:

Per garantire maggiore efficienza, viene previsto che si realizzino:

- standard di qualità delle prestazioni delle Camere di commercio,
- sistema di monitoraggio,
- costi standard per la definizione dei diritti di segreteria e delle tariffe (decreto legge 90/2914)

Verifica dei risultati:

Un comitato di valutazione indipendente valuterà le performance delle Camere. Il Comitato:

- è composto da esperti e presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio,
- individua le Camere di commercio «eccellenti» ai fini del riconoscimento di premialità,
- la segreteria è curata dal MiSE.

Processo di riorganizzazione:

L'Unioncamere predispose un piano di razionalizzazione entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto (verosimilmente entro il 30 giugno del 2017) per proporre:

- gli accorpamenti delle CCIAA,
- la riorganizzazione delle Aziende speciali,
- il riordino di sedi e immobili e la revisione dell'assetto del personale.

Il piano è approvato nei 60 giorni successivi (entro il 30 agosto 2017) dal MiSE sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Accorpamenti:

- tetto di 60 Camere di commercio
- almeno 75mila imprese
- 1 Camera di commercio in ogni Regione, Provincia autonoma e Città metropolitana
- specificità geo-economiche, circoscrizioni di confine e province montane, purché in equilibrio economico
- salvaguardia degli accorpamenti fatti o deliberati.

Aziende Speciali:

- riduzione del numero delle Aziende speciali:
- fusioni tra aziende:
 - in base anche alle nuove funzioni ;
 - in base ai territori.

Unioni Regionali:

Per avere una Unione regionale occorre la presenza di almeno 3 Camere nella stessa regione ed il consenso di tutte quelle esistenti.

Per sciogliere l'Unione regionale è richiesta l'unanimità.

Le Unioni regionali, tra l'altro, assicurano il coordinamento dei rapporti con la Regione, gestiscono servizi in comune, svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio delle economie locali.

Sedi e Immobili:

•riorganizzazione delle sedi secondarie e distaccate (non si parla più di soppressione come nella bozza di gennaio ma di razionalizzazione)

Personale:

NON sono previsti tagli lineari, né si parla di riduzioni del personale. Invece:

•Unioncamere redige il piano di revisione dell'assetto del personale, nel rispetto delle relazioni sindacali. Saranno le singole Camere di commercio a dare indicazioni a Unioncamere per la redazione di tale piano;

•ai fini della riorganizzazione, può eventualmente essere usato lo strumento dei pensionamenti anticipati (come previsto dalle leggi attuali) e quello della mobilità interna (tra Camere, in base alla prossimità territoriale) ed esterna (nelle sedi periferiche di Ministeri ed Enti pubblici);

•per il personale delle aziende speciali e Unioni regionali, spostamenti a livello territoriale e misure di solidarietà contrattuali (gestite con accordi nazionali, come previsto dalle leggi vigenti).

Valorizzazione del Registro delle Imprese:

Il Registro delle imprese come dorsale di dati nazionali (in collegamento anche con l'Agenda Digitale del Governo) viene modernizzato attraverso:

•l'allineamento degli uffici del Registro imprese con i tribunali delle imprese;

•l'introduzione di un conservatore (nominato dal MiSE su proposta dell'Unioncamere) nella circoscrizione del tribunale delle imprese con funzioni di coordinamento. Ogni Camera potrà continuare ad avere un dirigente delegato dal Conservatore.

ANALISI DEL CONTESTO

> CONTESTO ESTERNO

Di seguito si riportano i principali dati statistici estratti dalla banca dati I.STAT dell'Istituto Nazionale di Statistica, maggiormente utili a delineare i contorni del contesto socio-economico provinciale.

Dataset:Popolazione residente al 1° gennaio

Età		totale		
Stato civile		totale		
Tipo di indicatore demografico		popolazione al 1° gennaio		
Selezione periodo		2018		
Sesso		maschi	femmine	totale
Campania		2841049	2985811	5826860
Caserta		451954	471491	923445
Benevento		136973	142154	279127
Napoli		1505974	1595028	3101002
Avellino		207186	214337	421523
Salerno		538962	562801	1101763

Dati estratti il 10 Apr 2019 09:30 UTC (GMT) da I.Stat

Dataset:Caratteristiche geo-morfologiche dei comuni

Selezione periodo		2016		2017	
Tipo dato		superficie (Ha)	superficie (kmq)	superficie (Ha)	superficie (kmq)
Territorio					
Italia		30206601	302066,01	30206601	302066,01
Campania		1367059,8	13670,598	1367059,8	13670,598
Caserta		265127,51	2651,2751	265127,51	2651,2751

Ailano	1605,56	16,0556	1605,56	16,0556
Alife	6431,72	64,3172	6431,72	64,3172
Alvignano	3812,68	38,1268	3812,68	38,1268
Arienzo	1400,79	14,0079	1400,79	14,0079
Aversa	885,18	8,8518	885,18	8,8518
Baia e Latina	2443,28	24,4328	2443,28	24,4328
Bellona	1177,83	11,7783	1177,83	11,7783
Caianello	1567,82	15,6782	1567,82	15,6782
Caiazzo	3704,04	37,0404	3704,04	37,0404
Calvi Risorta	1595,77	15,9577	1595,77	15,9577
Camigliano	601,71	6,0171	601,71	6,0171
Cancello ed Arnone	4930,14	49,3014	4930,14	49,3014
Capodrise	343,56	3,4356	343,56	3,4356
Capriati a Volturno	1838,64	18,3864	1838,64	18,3864
Capua	4860,3	48,603	4860,3	48,603
Carinaro	631,59	6,3159	631,59	6,3159
Carinola	5922,91	59,2291	5922,91	59,2291
Casagiove	635,69	6,3569	635,69	6,3569
Casal di Principe	2351,27	23,5127	2351,27	23,5127
Casaluce	955,84	9,5584	955,84	9,5584
Casapesenna	304,81	3,0481	304,81	3,0481
Casapulla	290,44	2,9044	290,44	2,9044
Caserta	5406,85	54,0685	5406,85	54,0685
Castel Campagnano	1747,85	17,4785	1747,85	17,4785
Castel di Sasso	2032,31	20,3231	2032,31	20,3231
Castel Morrone	2534,39	25,3439	2534,39	25,3439
Castel Volturno	7394,13	73,9413	7394,13	73,9413
Castello del Matese	2177,29	21,7729	2177,29	21,7729
Cellole	3678,14	36,7814	3678,14	36,7814
Cervino	820,77	8,2077	820,77	8,2077
Cesa	273,7	2,737	273,7	2,737
Ciorlano	2865,08	28,6508	2865,08	28,6508
Conca della Campania	2646,7	26,467	2646,7	26,467
Curti	168,94	1,6894	168,94	1,6894
Dragoni	2578,43	25,7843	2578,43	25,7843
Falciano del Massico	4672	46,72	4672	46,72
Fontegreca	971,13	9,7113	971,13	9,7113
Formicola	1567,81	15,6781	1567,81	15,6781
Francolise	4092,44	40,9244	4092,44	40,9244
Frignano	985,8	9,858	985,8	9,858
Gallo Matese	3112,9	31,129	3112,9	31,129
Galluccio	3211,31	32,1131	3211,31	32,1131
Giano Vetusto	1092,75	10,9275	1092,75	10,9275
Gioia Sannitica	5442,34	54,4234	5442,34	54,4234
Grazzanise	4705	47,05	4705	47,05
Gricignano di Aversa	997,76	9,9776	997,76	9,9776
Letino	3158,88	31,5888	3158,88	31,5888
Liberi	1758,91	17,5891	1758,91	17,5891
Lusciano	455,73	4,5573	455,73	4,5573
Macerata Campania	763,3	7,633	763,3	7,633
Maddaloni	3667,23	36,6723	3667,23	36,6723

Marcianise	3023,6	30,236	3023,6	30,236
Marzano Appio	2830,4	28,304	2830,4	28,304
Mignano Monte Lungo	5309,52	53,0952	5309,52	53,0952
Mondragone	5572,57	55,7257	5572,57	55,7257
Orta di Atella	1083,39	10,8339	1083,39	10,8339
Parete	560,84	5,6084	560,84	5,6084
Pastorano	1402,06	14,0206	1402,06	14,0206
Piana di Monte Verna	2349,54	23,4954	2349,54	23,4954
Piedimonte Matese	4142,91	41,4291	4142,91	41,4291
Pietramelara	2393,39	23,9339	2393,39	23,9339
Pietravairano	3349,29	33,4929	3349,29	33,4929
Pignataro Maggiore	3237,83	32,3783	3237,83	32,3783
Pontelatone	3224,51	32,2451	3224,51	32,2451
Portico di Caserta	191,26	1,9126	191,26	1,9126
Prata Sannita	2120,92	21,2092	2120,92	21,2092
Pratella	3374,44	33,7444	3374,44	33,7444
Presenzano	3188,95	31,8895	3188,95	31,8895
Raviscanina	2464,02	24,6402	2464,02	24,6402
Recale	321,95	3,2195	321,95	3,2195
Riardo	1647,95	16,4795	1647,95	16,4795
Rocca d'Evandro	4953,2	49,532	4953,2	49,532
Roccamonfina	3103,84	31,0384	3103,84	31,0384
Roccaromana	2771,2	27,712	2771,2	27,712
Rocchetta e Croce	1300,55	13,0055	1300,55	13,0055
Ruviano	2415,06	24,1506	2415,06	24,1506
San Cipriano d'Aversa	619,01	6,1901	619,01	6,1901
San Felice a Cancelli	2717,9	27,179	2717,9	27,179
San Gregorio Matese	5649,89	56,4989	5649,89	56,4989
San Marcellino	460,99	4,6099	460,99	4,6099
San Marco Evangelista	568,67	5,6867	568,67	5,6867
San Nicola la Strada	472,71	4,7271	472,71	4,7271
San Pietro Infine	1371,74	13,7174	1371,74	13,7174
San Potito Sannitico	2313,12	23,1312	2313,12	23,1312
San Prisco	778,52	7,7852	778,52	7,7852
San Tammaro	3696,68	36,9668	3696,68	36,9668
Santa Maria a Vico	1083,51	10,8351	1083,51	10,8351
Santa Maria Capua Vetere	1592,01	15,9201	1592,01	15,9201
Santa Maria la Fossa	2972,97	29,7297	2972,97	29,7297
Sant'Angelo d'Alife	3352,27	33,5227	3352,27	33,5227
Sant'Arpino	320,07	3,2007	320,07	3,2007
Sessa Aurunca	16218,7	162,187	16218,7	162,187
Sparanise	1876,52	18,7652	1876,52	18,7652
Succivo	721,19	7,2119	721,19	7,2119
Teano	8943,01	89,4301	8943,01	89,4301
Teverola	669,91	6,6991	669,91	6,6991
Tora e Picilli	1239,39	12,3939	1239,39	12,3939
Trentola-Ducenta	665,51	6,6551	665,51	6,6551
Vairano Patenora	4352,33	43,5233	4352,33	43,5233
Valle Agricola	2441,96	24,4196	2441,96	24,4196
Valle di Maddaloni	1090,14	10,9014	1090,14	10,9014

Villa di Briano	854,69	8,5469	854,69	8,5469
Villa Literno	6182,49	61,8249	6182,49	61,8249
Vitulazio	2296,98	22,9698	2296,98	22,9698

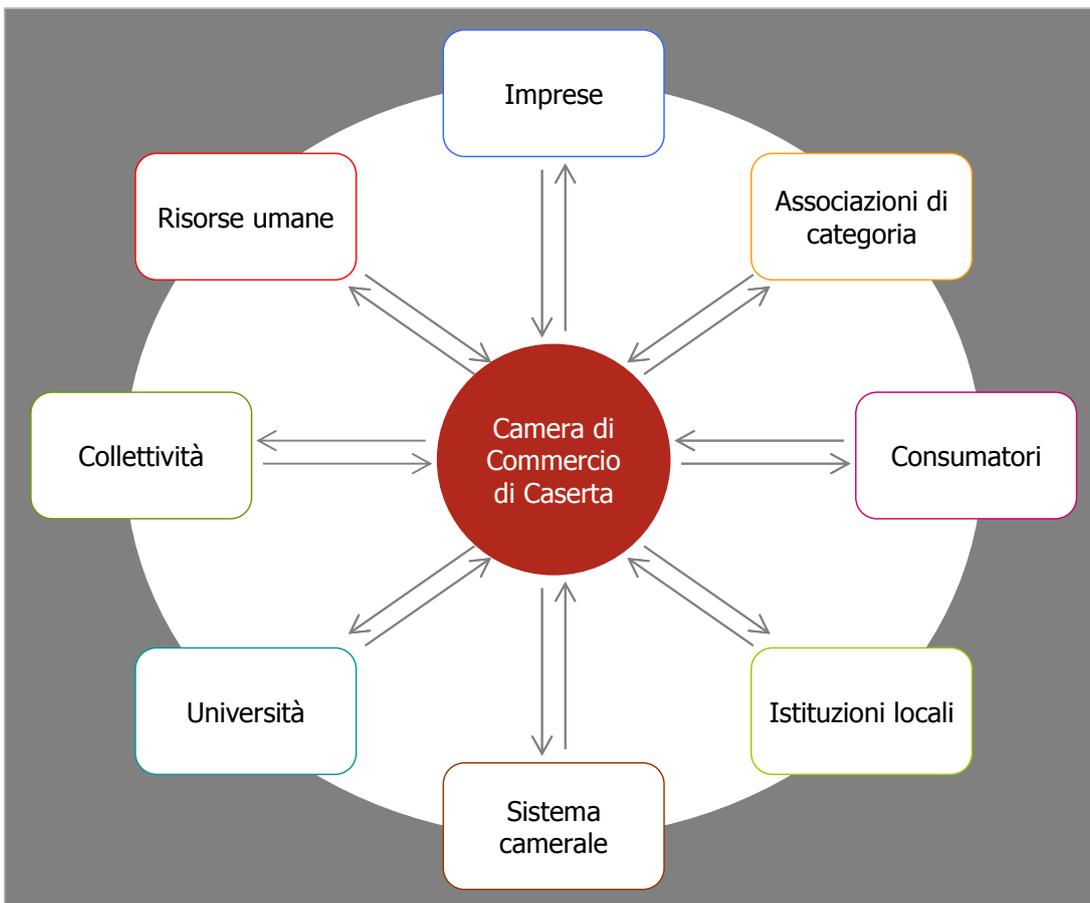
Dati estratti il 10 Apr 2019 09:35 UTC (GMT) da I.Stat

Dati socio-economici	Valore	Unità di misura	Fonte
Totale superficie	2.651,35	kmq	Istat
N. comuni totale	104	v.a. 2017 (01-01)	Istat
di cui N. com >= 20.000 ab.	11	v.a. 2017 (01-01)	Istat
N.famiglie	347.880	v.a. 2017 (01-01)	Istat
Popolazione Totale anagrafica	923.445	v.a. 2017 (01-01)	Istat
di cui maschi	48,9	indicatore 2017 (%)	Istat
di cui femmine	51,1	indicatore 2017 (%)	Istat
Densità abitativa	348,6	abitanti per kmq 2017	Elaborazione su dati Istat
Pop < 20.000 ab.	536.227	v.a. 2017 (01-01)	Elaborazione su dati Istat
Pop >= 20.000 ab.	387.939	v.a. 2017 (01-01)	Elaborazione su dati Istat
totale stranieri residenti/ab.* 100.000	4.854,1	indicatore 2017 (01-01)	Elaborazione su dati Istat
Indice di dipendenza strutturale ($P_{0-14} + P_{65 \text{ e oltre}} / P_{15-64} * 100$)	48,2	indicatore 2017 (01-01)	Istat
Indice di dipendenza giovanile $P_{0-14} / P_{15-64} * 100$	22,9	indicatore 2017 (01-01)	Elaborazione su dati Istat
Indice di dipendenza degli anziani $P_{65 \text{ e oltre}} / P_{15-64} * 100$	25,2	indicatore 2017 (01-01)	Istat
Indice di vecchiaia $P_{65 \text{ e oltre}} / P_{0-14} * 100$	109,8	indicatore 2017 (01-01)	Istat
Indice di struttura $P_{40-64} / P_{15-39} * 100$	109,4	indicatore 2017 (01-01)	Elaborazione su dati Istat
Indice di ricambio $P_{60-64} / P_{15-19} * 100$	94,7	indicatore 2017 (01-01)	Elaborazione su dati Istat
Indice di dotazione della rete stradale (Italia=100)	142,5	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice di dotazione della rete ferroviaria (Italia=100)	149,9	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice di dotazione dei porti (e bacini di utenza) (Italia=100)	0	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice di dotazione dei aeroporti (e bacini di utenza) (Italia=100)	21,8	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice di dotazione di impianti e reti energetico-ambientali (Italia=100)	80,1	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia=100)	137,7	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice di dotazione delle reti bancarie e servizi vari (Italia=100)	79,2	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne

Indice generale infrastrutture economiche (Italia=100)	87,3	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne
Indice generale infrastrutture (economiche e sociali) (Italia=100)	84,5	indicatore 2012	Istituto G.Tagliacarne

Gli stakeholder sono i soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali o i soggetti che sono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'ente. Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder della Camera di commercio di Caserta.

Gli stakeholder della Camera di commercio



> CONTESTO INTERNO

Gli organi della Camera sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il **Consiglio**, organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto. Il Consiglio camerale elegge il Presidente e la Giunta; approva lo Statuto; determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale; approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto; rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La **Giunta** è organo esecutivo. Gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio; approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

Il **Collegio dei revisori dei conti** ha il compito di vigilanza economica e contabile.

Con decreto del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06.03.2013, pubblicato sul BURC n. 15 del 11.03.2013, è stato costituito il nuovo Consiglio camerale, parzialmente modificato con Decreto Presidente Regione Campania n. 158 del 23.07.2013, pubblicato sul BURC regione Campania n. 40 del 26.07.2013.

Il Consiglio camerale si è insediato il giorno 11.03.2013, eleggendo, il Presidente nella persona del dr. Tommaso De Simone. A seguito della parziale modifica del Consiglio, il medesimo organo, nella seduta del 05.08.2013, ha nuovamente eletto Presidente della Camera di commercio il Consigliere Tommaso De Simone.

Il Consiglio, a seguito del decesso di un componente e delle dimissioni di altri due, è stato integrato con tre Consiglieri nominati con decreti del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 228 del 21.11.2016 e n. 252 del 27.12.2016.

Composizione del Consiglio camerale	
Consiglieri	Settori
De Simone Tommaso - Presidente	<i>Agricoltura</i>
Puoti Raffaele	
Sorbo Claudia	
Traettino Luigi	<i>Industria</i>
Barletta Valeria	
Ascione Gustavo	
Pezone Antonio	
Pollini Maurizio	<i>Commercio</i>
Sullo Lucia	
Gatta Felicia	
Raiano Giulia	
Petrella Salvatore	
De Cristofano Angelica	
Geremia Francesco	
Pietroluongo Luca	<i>Artigianato</i>
Santo Vincenzo	<i>Turismo</i>
Di Rosa Tommaso	<i>Trasporti e Spedizioni</i>
Cammarota Angelo	<i>Credito e Assicurazioni</i>
Schiavone Beniamino	<i>Servizi alle Imprese</i>
Cantarella Marco	
Civitillo Guido	<i>Cooperazione</i>
Marrandino Generoso	<i>Prodotti Tipici e Significativi</i>
	<i>Consumatori</i>
Letizia Giovanni	<i>Sindacati</i>
Fabozzi Luigi	<i>Liberi professionisti</i>

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	Tommaso De Simone
Vicepresidente	Maurizio Pollini
Componenti	Gustavo Ascione
	Valeria Barletta
	Tommaso Di Rosa
	Francesco Geremia
	Giovanni Letizia
	Antonio Pezone
	Raffaele Puoti
	Luigi Traettino

Composizione del Collegio dei revisori dei conti	
Presidente	Salvatore Riccio
Componenti effettivi	Lucia Cocci
	Giovanna Cassese

ANALISI DEL CONTESTO

Lo scenario economico nazionale e internazionale

La nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, rilasciata dall'ISTAT in relazione al mese di Dicembre 2018 restituisce il seguente quadro economico nazionale e internazionale: Nelle settimane recenti, l'economia internazionale ha mostrato evidenti segnali di decelerazione con un maggiore grado di eterogeneità degli andamenti tra i paesi. Tra i fattori di rallentamento ci sono l'incertezza generata dal processo ancora incompiuto di Brexit e gli effetti delle perduranti tensioni sui dazi tra Stati Uniti e Cina. In Italia, il recente andamento del settore manifatturiero conferma la fase di difficoltà di tenuta dei livelli produttivi. L'occupazione si è mantenuta sui livelli dei mesi precedenti e il tasso di disoccupazione ha segnato una lieve diminuzione. Sebbene il tasso di occupazione sia tornato sui livelli pre-crisi, soprattutto per effetto del significativo aumento di occupati temporanei, il processo di riduzione della disoccupazione appare ancora lento. La riduzione dei prezzi dei beni energetici ha contribuito al forte rallentamento dell'inflazione italiana e di quella dell'area dell'euro. Il differenziale rimane a nostro favore in tutti i principali raggruppamenti, ad eccezione dell'energia. A dicembre, l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha segnato un ulteriore calo diffuso a tutte le componenti: le aspettative per il futuro hanno registrato la diminuzione più sostenuta e le attese sulla disoccupazione sono aumentate. Nello stesso mese, anche la fiducia delle imprese è peggiorata in tutti i settori economici a esclusione del commercio al dettaglio. L'indicatore anticipatore ha segnato una nuova flessione, suggerendo il proseguimento dell'attuale fase di debolezza del ciclo economico italiano.

Il quadro internazionale

Pur mostrando ancora un andamento di fondo positivo, nelle ultime settimane, l'economia internazionale ha manifestato ulteriori segnali di decelerazione accompagnati da una progressiva eterogeneità degli andamenti tra i paesi. A ottobre il commercio mondiale, in base ai più recenti dati mensili in volume del Central Planning Bureau, è cresciuto dell'1,1% rispetto al mese precedente, recuperando rispetto alla precedente flessione congiunturale. La variazione acquisita fino a ottobre (+3,6%) continua, tuttavia, a confermare il minor dinamismo degli scambi di merci rispetto al dato dell'anno precedente (+4,2%). Inoltre, l'indice PMI Global di Markit/IHS di dicembre relativo ai nuovi ordini all'export è sceso sotto la soglia di espansione (49,7 da 50 di novembre), suggerendo il proseguimento della fase di decelerazione del settore. Accanto a quelli ciclici, tra i fattori di rallentamento dell'economia internazionale ci sono l'incertezza generata dal processo ancora incompiuto di Brexit e gli effetti delle perduranti tensioni sui dazi tra Stati Uniti e Cina. Il raggiunto accordo a fine anno tra Governo italiano e Commissione europea sulla manovra di bilancio ha contribuito, invece, a ridurre almeno in parte le tensioni sui mercati finanziari internazionali. A dicembre, per la prima volta in 19 mesi, l'indice PMI Caixin/Markit per il settore manifatturiero è sceso sotto la soglia di espansione con segnali nuovamente sfavorevoli per gli ordinativi interni e le esportazioni. Per ridurre i rischi di un hard landing dell'economia, la banca centrale cinese ha recentemente approvato un'ulteriore riduzione delle riserve obbligatorie delle banche e ha effettuato un'iniezione di liquidità nel sistema di 800 miliardi di yuan. I rischi di rallentamento dell'economia mondiale sono stati incorporati anche nelle decisioni di politica monetaria di dicembre da entrambi i lati dell'Atlantico. Il consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha confermato la fine degli acquisti netti di attività, ma ha mantenuto invariati i tassi di riferimento e si è dichiarato pronto ad adeguare tutti i suoi strumenti per assicurare che l'inflazione continui ad avvicinarsi stabilmente al suo target. La riunione del Federal Open Market Committee (FOMC) si è conclusa con il previsto rialzo dei tassi sui fed funds di 25pb, fra 2,25% e 2,5%, ma anche con una revisione verso il basso del sentiero di aggiustamento che dipenderà esplicitamente dall'evoluzione della congiuntura statunitense. Negli Stati Uniti, nonostante la buona tenuta del mercato del lavoro, con tasso di disoccupazione ancora ai minimi storici (3,9% da 3,7% di novembre) e creazione di occupati non agricoli superiore alle attese (312 mila da 176 mila di novembre), a dicembre si sono moltiplicati i segnali negativi. L'indice elaborato dal Conference Board, che misura la fiducia dei consumatori, ha toccato i valori minimi da luglio scorso e tutte le principali survey sul settore manifatturiero hanno mostrato decise correzioni al ribasso. Genera incertezza per l'evoluzione dell'economia degli Stati Uniti anche il blocco di oltre il 25% delle attività amministrative federali in atto dal 22 dicembre scorso (il cosiddetto "shutdown") per effetto delle divergenze politiche tra il Presidente Trump repubblicano e la camera a maggioranza democratica. Il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha mostrato, nella seconda parte di dicembre, una lieve tendenza all'apprezzamento attestandosi nella media mensile a 1,138 dollari, in stabilizzazione rispetto novembre. Nello stesso periodo le quotazioni del Brent sono diminuite, raggiungendo, in media, 56,6 dollari al barile, in flessione rispetto alle quotazioni del mese precedente (66,1). Secondo l'[EuroZone Economic Outlook](#) (EZE) elaborato congiuntamente da Ifo, Istat e KOF, l'economia dell'area euro è prevista crescere a ritmi moderati e costanti nella prima parte dell'anno (+0,3%) supportata dai miglioramenti della domanda interna. Continuano i segnali di debolezza per l'economia dell'area euro. A ottobre la produzione industriale

ha segnato un modesto aumento congiunturale (+0,2%, -0,6% a settembre). Inoltre, a novembre, particolarmente negativi

La congiuntura italiana - Imprese

Dopo la flessione congiunturale segnata dal Pil nel terzo trimestre (-0,1%), a novembre l'indice della produzione industriale ha confermato la persistenza di una fase di debolezza dei livelli di attività (-1,6% rispetto al mese precedente). Sebbene il risultato possa essere stato condizionato dall'effetto "ponte", connesso con il posizionamento nel calendario della festività del primo novembre, la variazione congiunturale trimestrale per il periodo settembre-novembre (-0,1%) segnala un contesto di debolezza produttiva. Il risultato trimestrale sintetizza la tonicità dell'andamento dei beni di consumo (+1,2%) e la flessione degli altri comparti (-0,9% per i beni strumentali, -0,4% per i beni intermedi e -0,3% per l'energia). Nel trimestre agosto-ottobre, gli ordinativi, espressi in termini nominali, hanno segnato un incremento (+0,5% rispetto al trimestre precedente) riflettendo l'andamento positivo della componente estera (+3,3% per effetto del forte aumento di agosto) rispetto a quella del mercato interno (-1,5%). Per ciò che concerne il commercio estero, a ottobre si è registrata una crescita congiunturale, più intensa per le esportazioni (+2,5%) che per le importazioni (+2,1%). L'aumento delle esportazioni è da attribuire prevalentemente al marcato incremento delle vendite verso i mercati extra Ue (+5,3%, +0,4% quello verso l'area Ue), che a novembre hanno segnato un ulteriore miglioramento (+0,7%). La crescita *delle* esportazioni è stata diffusa a quasi tutti i raggruppamenti di industrie, con l'eccezione dei beni di consumo non durevoli (-3,6%) e dei beni intermedi (-1,2%). Dal lato delle importazioni (-1,3%), la flessione è stata particolarmente marcata per i beni di consumo durevoli (-3,6%) e l'energia (-2,6%). A ottobre la produzione nelle costruzioni ha registrato un brusco rallentamento ma la media per il trimestre agosto-ottobre è diminuita con una intensità contenuta (-0,3%) rispetto al trimestre precedente. A partire dal secondo semestre del 2017 l'evoluzione dell'indice di produzione delle costruzioni si accompagna a quella dell'indice dei prezzi delle nuove abitazioni, mostrando una contenuta dinamicità, mentre per i prezzi delle abitazioni esistenti permane la fase di debolezza. Nel terzo trimestre, gli investimenti delle società non finanziarie hanno mostrato una intonazione ancora positiva (+0,2% rispetto al trimestre precedente) determinando un aumento del tasso di investimento, definito come rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto a prezzi base (+0,1 punti percentuali). Nello stesso periodo si è però ridotto il risultato lordo di gestione (-2,4%) e conseguentemente la quota di profitto (-0,9 punti percentuali).

La congiuntura italiana - Famiglie e mercato del lavoro

Nel terzo trimestre 2018, il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici è, in termini nominali, cresciuto lievemente sui tre mesi precedenti (+0,1%, Figura 5). L'aumento più sostenuto della spesa per consumi finali (+0,3%) ha determinato una flessione della propensione al risparmio (-0,2 punti percentuali). Il miglioramento dei consumi potrebbe estendersi anche al quarto trimestre. A novembre i volumi delle vendite al dettaglio hanno mostrato infatti un significativo miglioramento congiunturale (+0,7%) sostenuti dalla spesa per beni non alimentari (+1,0%). Anche il dato riferito al trimestre settembre-novembre segnala un aumento (+0,2%). A novembre, il mercato del lavoro ha evidenziato una stabilità del tasso di occupazione (58,6%) e un lieve miglioramento del tasso di disoccupazione (10,5%, -0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente). Questi risultati confermano la tendenza segnata nel 2018, caratterizzata da un aumento del tasso di occupazione, più accentuato nel secondo trimestre, e una riduzione graduale del tasso di disoccupazione. Confrontando la media del periodo gennaio-novembre 2018 con quella del 2008, il tasso di occupazione risulta in linea con il dato pre-crisi (-0,1 punti percentuali) mentre il tasso di disoccupazione è ancora significativamente superiore (+3,9 punti percentuali). Sebbene l'alto livello del tasso di disoccupazione sia accompagnato da un aumento del tasso di attività, la sua riduzione procede a una velocità inferiore a quella della zona euro: nel periodo novembre 2017-novembre 2018, la disoccupazione dell'area euro è diminuita di 0,8 punti percentuali mentre quella italiana di 0,5 punti percentuali, aumentando così il gap esistente. Nel corso dell'anno, la ripresa del tasso di occupazione si è comunque accompagnata al rafforzamento delle dinamiche in atto rispetto alla ricomposizione per posizione professionale e carattere dell'occupazione. Rispetto alla media del 2008, nei primi 11 mesi del 2018 la quota di occupati indipendenti è diminuita di 2,6 punti percentuali. Il corrispondente aumento della quota di occupati dipendenti ha riflesso la forte ricomposizione tra quelli a termini, la cui quota è in significativo aumento rispetto al 2008 (+3,2 punti percentuali), e quelli permanenti, la cui quota si è ridotta con intensità più sostenute a partire dal secondo trimestre del 2018 (-0,7 punti percentuali).

La congiuntura italiana - Prezzi

Gli effetti della rapida caduta delle quotazioni internazionali del petrolio nei mesi finali dell'anno hanno influenzato rapidamente l'andamento dei prezzi al consumo. Secondo le stime preliminari, a dicembre l'indice per l'intera collettività nazionale (NIC) ha registrato un incremento su base annua dell'1,1%, mezzo punto percentuale in meno rispetto a novembre. La debolezza della fase ciclica e gli effetti del rallentamento dei prezzi all'importazione hanno contribuito a determinare una situazione di bassa intensità inflativa: l'inflazione di fondo (calcolata escludendo le due componenti più volatili, energetici e alimentari non trasformati) è scesa (+0,6%) a un ritmo leggermente inferiore a quello medio degli ultimi sette mesi. In rallentamento anche i prezzi dei servizi, che hanno scontato gli effetti dei minori costi per i trasporti, mentre per i beni non alimentari e non energetici è proseguita la fase deflativa. I ribassi dei corsi petroliferi hanno guidato anche il rientro dell'inflazione nell'area dell'euro, pur se in misura appena più contenuta rispetto all'Italia (+1,6% a dicembre rispetto al +1,9% di novembre). Il differenziale rimane a nostro favore in tutti i principali raggruppamenti, a eccezione dell'energia. Come di consueto, nelle fasi di riduzione dei costi energetici, in Italia la trasmissione ai prezzi del comparto è risultata più moderata (3,6 punti percentuali in meno rispetto a ottobre la crescita tendenziale in Italia, a fronte dei 5,2 punti per l'area nel suo insieme). Per i beni industriali non energetici le sollecitazioni dalle fasi a monte della distribuzione finale non hanno mostrato profilo e intensità sostanzialmente differenti rispetto al recente passato. A ottobre, i prezzi all'importazione (+5,5% la crescita annua) hanno risentito ancora dei rincari delle quotazioni petrolifere e del contestuale deprezzamento del cambio dell'euro rispetto al dollaro. Per i beni di consumo non alimentari è però proseguita la fase deflativa, con prezzi inferiori dello 0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A livello di produzione, a novembre si sono manifestati i primi segnali di indebolimento dei costi energetici: per i prodotti industriali destinati al mercato interno la dinamica inflativa ha rallentato al +5,7% (+1,0% al netto dell'energia) dal +7,1% di ottobre, mentre l'inflazione dei beni di consumo non alimentari è rimasta stabile (+0,9%). In base alle aspettative degli operatori economici, nei prossimi mesi prevarrà ancora uno scenario di moderazione dei prezzi. La politica dei listini per le imprese che producono beni destinati al consumo si è confermata cauta e il saldo destagionalizzato tra intenzioni di rincari o diminuzioni dei listini si è nuovamente ridotto, sui valori minimi dell'anno. Tra i consumatori, accanto all'aumento di quanti prevedono prezzi stabili è diminuita la quota di coloro che si attendono incrementi costanti o più deboli.

Dinamiche e caratteristiche imprenditoriali

Si riportano i dati sulle dinamiche provinciali aggiornati al 31.12.2018.

Al 31 Dicembre 2018 le imprese registrate (localizzazioni) in provincia di Caserta sono **112.152**, di cui:

- **Sedi di impresa = 94.014**
- **Unità locale con sede in provincia = 10.238**
- **Prima unità locale con sede fuori provincia = 6.504**
- **Altre unità locali (successive alla prima) con sede fuori provincia = 1.396**

Si riporta il dato numerico delle localizzazioni per ciascun Comune:

Comune	Tipo Localizzazione	Registrate
CE001 AILANO	Sede	124
	U.L. con sede in PV	14
	1.a U.L. con sede F.PV	5
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE002 ALIFE	Sede	866
	U.L. con sede in PV	130
	1.a U.L. con sede F.PV	31
	Altre U.L. con sede F.PV	11
CE003 ALVIGNANO	Sede	597
	U.L. con sede in PV	41

	1.a U.L. con sede F.PV	17
	Altre U.L. con sede F.PV	5
CE004 ARIENZO	Sede	413
	U.L. con sede in PV	36
	1.a U.L. con sede F.PV	38
	Altre U.L. con sede F.PV	9
CE005 AVERSA	Sede	6.609
	U.L. con sede in PV	727
	1.a U.L. con sede F.PV	450
	Altre U.L. con sede F.PV	92
CE006 BAIA E LATINA	Sede	216
	U.L. con sede in PV	23
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE007 BELLONA	Sede	527
	U.L. con sede in PV	42
	1.a U.L. con sede F.PV	12
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE008 CAIANELLO	Sede	249
	U.L. con sede in PV	37
	1.a U.L. con sede F.PV	20
	Altre U.L. con sede F.PV	9
CE009 CAIAZZO	Sede	590
	U.L. con sede in PV	52
	1.a U.L. con sede F.PV	16
	Altre U.L. con sede F.PV	8
CE010 CALVI RISORTA	Sede	369
	U.L. con sede in PV	55
	1.a U.L. con sede F.PV	16
	Altre U.L. con sede F.PV	10
CE011 CAMIGLIANO	Sede	122
	U.L. con sede in PV	11
	1.a U.L. con sede F.PV	3
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE012 CANCELLO ED ARNONE	Sede	824
	U.L. con sede in PV	62
	1.a U.L. con sede F.PV	34
	Altre U.L. con sede F.PV	10
CE013 CAPODRISE	Sede	723
	U.L. con sede in PV	92
	1.a U.L. con sede F.PV	32
	Altre U.L. con sede F.PV	8
CE014 CAPRIATI A VOLTURNO	Sede	130
	U.L. con sede in PV	6
	1.a U.L. con sede F.PV	5
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE015 CAPUA	Sede	1.773
	U.L. con sede in PV	262
	1.a U.L. con sede F.PV	65
	Altre U.L. con sede F.PV	34
CE016 CARINARO	Sede	738
	U.L. con sede in PV	166
	1.a U.L. con sede F.PV	236

	Altre U.L. con sede F.PV	28
CE017 CARINOLA	Sede	885
	U.L. con sede in PV	94
	1.a U.L. con sede F.PV	29
	Altre U.L. con sede F.PV	14
CE018 CASAGIOVE	Sede	1.370
	U.L. con sede in PV	199
	1.a U.L. con sede F.PV	106
	Altre U.L. con sede F.PV	20
CE019 CASAL DI PRINCIPE	Sede	2.542
	U.L. con sede in PV	209
	1.a U.L. con sede F.PV	40
	Altre U.L. con sede F.PV	14
CE020 CASALUCE	Sede	864
	U.L. con sede in PV	58
	1.a U.L. con sede F.PV	17
	Altre U.L. con sede F.PV	6
CE021 CASAPULLA	Sede	874
	U.L. con sede in PV	175
	1.a U.L. con sede F.PV	57
	Altre U.L. con sede F.PV	14
CE022 CASERTA	Sede	10.289
	U.L. con sede in PV	1.186
	1.a U.L. con sede F.PV	816
	Altre U.L. con sede F.PV	153
CE023 CASTEL CAMPAGNANO	Sede	207
	U.L. con sede in PV	12
	1.a U.L. con sede F.PV	11
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE024 CASTEL DI SASSO	Sede	132
	U.L. con sede in PV	13
	1.a U.L. con sede F.PV	3
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE025 CASTELLO DEL MATESE	Sede	93
	U.L. con sede in PV	7
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE026 CASTEL MORRONE	Sede	338
	U.L. con sede in PV	43
	1.a U.L. con sede F.PV	8
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE027 CASTEL VOLTURNO	Sede	3.916
	U.L. con sede in PV	267
	1.a U.L. con sede F.PV	223
	Altre U.L. con sede F.PV	39
CE028 CERVINO	Sede	439
	U.L. con sede in PV	18
	1.a U.L. con sede F.PV	18
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE029 CESA	Sede	613
	U.L. con sede in PV	45
	1.a U.L. con sede F.PV	40
	Altre U.L. con sede F.PV	9

CE030 CIORLANO	Sede	47
	U.L. con sede in PV	3
	1.a U.L. con sede F.PV	7
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE031 CONCA DELLA CAMPANIA	Sede	135
	U.L. con sede in PV	9
	1.a U.L. con sede F.PV	3
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE032 CURTI	Sede	565
	U.L. con sede in PV	103
	1.a U.L. con sede F.PV	21
	Altre U.L. con sede F.PV	7
CE033 DRAGONI	Sede	245
	U.L. con sede in PV	61
	1.a U.L. con sede F.PV	11
	Altre U.L. con sede F.PV	10
CE034 FONTEGRECA	Sede	77
	U.L. con sede in PV	6
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE035 FORMICOLA	Sede	111
	U.L. con sede in PV	7
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE036 FRANCOLISE	Sede	564
	U.L. con sede in PV	56
	1.a U.L. con sede F.PV	23
	Altre U.L. con sede F.PV	5
CE037 FRIGNANO	Sede	908
	U.L. con sede in PV	63
	1.a U.L. con sede F.PV	21
	Altre U.L. con sede F.PV	7
CE038 GALLO MATESE	Sede	52
	U.L. con sede in PV	3
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE039 GALLUCCIO	Sede	200
	U.L. con sede in PV	14
	1.a U.L. con sede F.PV	12
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE040 GIANO VETUSTO	Sede	23
	U.L. con sede in PV	2
	1.a U.L. con sede F.PV	2
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE041 GIOIA SANNITICA	Sede	412
	U.L. con sede in PV	26
	1.a U.L. con sede F.PV	9
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE042 GRAZZANISE	Sede	731
	U.L. con sede in PV	72
	1.a U.L. con sede F.PV	17
	Altre U.L. con sede F.PV	7
CE043 GRICIGNANO DI AVERSA	Sede	999

	U.L. con sede in PV	154
	1.a U.L. con sede F.PV	151
	Altre U.L. con sede F.PV	18
CE044 LETINO	Sede	79
	U.L. con sede in PV	3
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE045 LIBERI	Sede	108
	U.L. con sede in PV	9
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE046 LUSCIANO	Sede	1.297
	U.L. con sede in PV	122
	1.a U.L. con sede F.PV	41
	Altre U.L. con sede F.PV	12
CE047 MACERATA CAMPANIA	Sede	731
	U.L. con sede in PV	58
	1.a U.L. con sede F.PV	7
	Altre U.L. con sede F.PV	5
CE048 MADDALONI	Sede	3.387
	U.L. con sede in PV	362
	1.a U.L. con sede F.PV	221
	Altre U.L. con sede F.PV	59
CE049 MARCIANISE	Sede	3.438
	U.L. con sede in PV	492
	1.a U.L. con sede F.PV	1.100
	Altre U.L. con sede F.PV	159
CE050 MARZANO APPIO	Sede	175
	U.L. con sede in PV	18
	1.a U.L. con sede F.PV	7
CE051 MIGNANO MONTE LUNGO	Altre U.L. con sede F.PV	6
	Sede	300
	U.L. con sede in PV	39
	1.a U.L. con sede F.PV	27
CE052 MONDRAGONE	Altre U.L. con sede F.PV	3
	Sede	3.227
	U.L. con sede in PV	257
	1.a U.L. con sede F.PV	108
CE053 ORTA DI ATELLA	Altre U.L. con sede F.PV	35
	Sede	1.333
	U.L. con sede in PV	100
	1.a U.L. con sede F.PV	170
CE054 PARETE	Altre U.L. con sede F.PV	16
	Sede	1.259
	U.L. con sede in PV	90
	1.a U.L. con sede F.PV	44
CE055 PASTORANO	Altre U.L. con sede F.PV	10
	Sede	309
	U.L. con sede in PV	56
CE056 PIANA DI MONTE VERNA	Altre U.L. con sede F.PV	13
	1.a U.L. con sede F.PV	81
	Sede	218
	U.L. con sede in PV	17
	1.a U.L. con sede F.PV	12

	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE057 PIEDIMONTE MATESE	Sede	1.256
	U.L. con sede in PV	165
	1.a U.L. con sede F.PV	40
	Altre U.L. con sede F.PV	18
CE058 PIETRAMELARA	Sede	410
	U.L. con sede in PV	43
	1.a U.L. con sede F.PV	10
	Altre U.L. con sede F.PV	4
CE059 PIETRAVAIRANO	Sede	358
	U.L. con sede in PV	41
	1.a U.L. con sede F.PV	12
	Altre U.L. con sede F.PV	4
CE060 PIGNATARO MAGGIORE	Sede	503
	U.L. con sede in PV	50
	1.a U.L. con sede F.PV	44
	Altre U.L. con sede F.PV	9
CE061 PONTELATONE	Sede	218
	U.L. con sede in PV	18
	1.a U.L. con sede F.PV	3
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE062 PORTICO DI CASERTA	Sede	557
	U.L. con sede in PV	58
	1.a U.L. con sede F.PV	24
	Altre U.L. con sede F.PV	7
CE063 PRATA SANNITA	Sede	157
	U.L. con sede in PV	8
	1.a U.L. con sede F.PV	3
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE064 PRATELLA	Sede	125
	U.L. con sede in PV	9
	1.a U.L. con sede F.PV	7
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE065 PRESENZANO	Sede	203
	U.L. con sede in PV	18
	1.a U.L. con sede F.PV	31
	Altre U.L. con sede F.PV	6
CE066 RAVISCANINA	Sede	120
	U.L. con sede in PV	7
	1.a U.L. con sede F.PV	4
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE067 RECALE	Sede	397
	U.L. con sede in PV	46
	1.a U.L. con sede F.PV	12
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE068 RIARDO	Sede	177
	U.L. con sede in PV	39
	1.a U.L. con sede F.PV	9
	Altre U.L. con sede F.PV	4
CE069 ROCCA D'EVANDRO	Sede	315
	U.L. con sede in PV	31
	1.a U.L. con sede F.PV	39
	Altre U.L. con sede F.PV	6

CE070 ROCCAMONFINA	Sede	494
	U.L. con sede in PV	52
	1.a U.L. con sede F.PV	4
	Altre U.L. con sede F.PV	4
CE071 ROCCAROMANA	Sede	72
	U.L. con sede in PV	7
	1.a U.L. con sede F.PV	5
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE072 ROCCHETTA E CROCE	Sede	33
	U.L. con sede in PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE073 RUVIANO	Sede	224
	U.L. con sede in PV	15
	1.a U.L. con sede F.PV	5
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE074 SAN CIPRIANO D'AVERSA	Sede	1.603
	U.L. con sede in PV	80
	1.a U.L. con sede F.PV	25
	Altre U.L. con sede F.PV	9
CE075 SAN FELICE A CANCELLO	Sede	1.566
	U.L. con sede in PV	101
	1.a U.L. con sede F.PV	78
	Altre U.L. con sede F.PV	12
CE076 SAN GREGORIO MATESE	Sede	110
	U.L. con sede in PV	3
	1.a U.L. con sede F.PV	1
	Altre U.L. con sede F.PV	3
CE077 SAN MARCELLINO	Sede	1.787
	U.L. con sede in PV	171
	1.a U.L. con sede F.PV	41
	Altre U.L. con sede F.PV	14
CE078 SAN NICOLA LA STRADA	Sede	2.168
	U.L. con sede in PV	235
	1.a U.L. con sede F.PV	192
	Altre U.L. con sede F.PV	35
CE079 SAN PIETRO INFINE	Sede	86
	U.L. con sede in PV	3
	1.a U.L. con sede F.PV	18
	Altre U.L. con sede F.PV	1
CE080 SAN POTITO SANNITICO	Sede	250
	U.L. con sede in PV	20
	1.a U.L. con sede F.PV	3
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE081 SAN PRISCO	Sede	1.050
	U.L. con sede in PV	133
	1.a U.L. con sede F.PV	43
	Altre U.L. con sede F.PV	7
CE082 SANTA MARIA A VICO	Sede	1.263
	U.L. con sede in PV	110
	1.a U.L. con sede F.PV	78
	Altre U.L. con sede F.PV	20
CE083 SANTA MARIA CAPUA VETERE	Sede	3.791
	U.L. con sede in PV	469

	1.a U.L. con sede F.PV	188
	Altre U.L. con sede F.PV	58
CE084 SANTA MARIA LA FOSSA	Sede	220
	U.L. con sede in PV	26
	1.a U.L. con sede F.PV	11
	Altre U.L. con sede F.PV	9
	Sede	408
CE085 SAN TAMMARO	U.L. con sede in PV	63
	1.a U.L. con sede F.PV	25
	Altre U.L. con sede F.PV	7
	Sede	237
CE086 SANT'ANGELO D'ALIFE	U.L. con sede in PV	16
	1.a U.L. con sede F.PV	5
	Altre U.L. con sede F.PV	1
	Sede	1.039
CE087 SANT'ARPINO	U.L. con sede in PV	97
	1.a U.L. con sede F.PV	128
	Altre U.L. con sede F.PV	12
	Sede	1.969
CE088 SESSA AURUNCA	U.L. con sede in PV	285
	1.a U.L. con sede F.PV	119
	Altre U.L. con sede F.PV	37
	Sede	654
CE089 SPARANISE	U.L. con sede in PV	52
	1.a U.L. con sede F.PV	34
	Altre U.L. con sede F.PV	9
	Sede	557
CE090 SUCCIVO	U.L. con sede in PV	55
	1.a U.L. con sede F.PV	29
	Altre U.L. con sede F.PV	6
	Sede	1.275
CE091 TEANO	U.L. con sede in PV	133
	1.a U.L. con sede F.PV	43
	Altre U.L. con sede F.PV	18
	Sede	1.313
CE092 TEVEROLA	U.L. con sede in PV	238
	1.a U.L. con sede F.PV	231
	Altre U.L. con sede F.PV	34
	Sede	75
CE093 TORA E PICCILLI	U.L. con sede in PV	5
	1.a U.L. con sede F.PV	4
	Altre U.L. con sede F.PV	1
	Sede	1.593
CE094 TRENTOLA DUCENTA	U.L. con sede in PV	198
	1.a U.L. con sede F.PV	118
	Altre U.L. con sede F.PV	27
	Sede	922
CE095 VAIRANO PATENORA	U.L. con sede in PV	120
	1.a U.L. con sede F.PV	53
	Altre U.L. con sede F.PV	15
	Sede	51
CE096 VALLE AGRICOLA	U.L. con sede in PV	2
	Altre U.L. con sede F.PV	1
	Sede	

CE097 VALLE DI MADDALONI	Sede	234
	U.L. con sede in PV	26
	1.a U.L. con sede F.PV	18
	Altre U.L. con sede F.PV	9
CE098 VILLA DI BRIANO	Sede	886
	U.L. con sede in PV	73
	1.a U.L. con sede F.PV	23
	Altre U.L. con sede F.PV	2
CE099 VILLA LITERNO	Sede	1.623
	U.L. con sede in PV	179
	1.a U.L. con sede F.PV	66
	Altre U.L. con sede F.PV	15
CE100 VITULAZIO	Sede	725
	U.L. con sede in PV	133
	1.a U.L. con sede F.PV	57
	Altre U.L. con sede F.PV	16
CE101 FALCIANO DEL MASSICO	Sede	389
	U.L. con sede in PV	45
	1.a U.L. con sede F.PV	13
	Altre U.L. con sede F.PV	4
CE102 CELLOLE	Sede	848
	U.L. con sede in PV	136
	1.a U.L. con sede F.PV	57
	Altre U.L. con sede F.PV	12
CE103 CASAPESENNA	Sede	751
	U.L. con sede in PV	43
	1.a U.L. con sede F.PV	12
	Altre U.L. con sede F.PV	6
CE104 SAN MARCO EVANGELISTA	Sede	590
	U.L. con sede in PV	96
	1.a U.L. con sede F.PV	90
	Altre U.L. con sede F.PV	11
Grand Total		112.152

Fonte dati: Stockview-Infocamere

Si riporta l'elaborazione del dato generale, considerando i diversi aspetti:

☛ ATTIVITA' ECONOMICA

Settore	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.408
B Estrazione di minerali da cave e miniere	112
C Attività manifatturiere	8.403
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	225
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	402
F Costruzioni	14.873
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	37.997
H Trasporto e magazzinaggio	2.834
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.692
J Servizi di informazione e comunicazione	1.573
K Attività finanziarie e assicurative	1.825
L Attività immobiliari	1.294
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.316
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.690

O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	4
P Istruzione	889
Q Sanità e assistenza sociale	1.245
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.534
S Altre attività di servizi	3.333
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	2
X Imprese non classificate	10.501
Grand Total	112.152

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ **STATUS D'IMPRESA**

Status d'Impresa	Registrate
Attive	94.722
Sospese	110
Inattive	9.527
con Procedure concorsuali	2.141
in Scioglimento o Liquidazione	5.652
Grand Total	112.152

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ **CLASSE DI NATURA GIURIDICA**

Classe di Natura Giuridica	Registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	37.400
SOCIETA' DI PERSONE	13.865
IMPRESE INDIVIDUALI	55.450
ALTRE FORME	5.437
Grand Total	112.152

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ **IMPRESE FEMMINILI**

Comune	Classe di Natura Giuridica	Presenza Femminile	Registrate
CE001 AILANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	25
CE002 ALIFE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	20
		Forte	13
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	8
		Forte	8
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	202
COOPERATIVE	Esclusiva	4	
	Forte	2	
CE003 ALVIGNANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	9
		Forte	10
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	145
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE004 ARIENZO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	13

		Forte	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	56
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
		Forte	1
CE005 AVERSA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	268
		Forte	174
		Maggioritaria	40
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	104
		Forte	45
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	835
	COOPERATIVE	Esclusiva	30
		Forte	12
	CONSORZI	Esclusiva	1
		Forte	3
ALTRE FORME	Esclusiva	9	
CE006 BAIA E LATINA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	7
		Forte	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	68
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE007 BELLONA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	13
		Forte	9
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	6
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	94
CE008 CAIANELLO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	7
		Forte	5
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	56
CE009 CAIAZZO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	11
		Forte	9
		Maggioritaria	5
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	164
	COOPERATIVE	Esclusiva	3
		Forte	1
CONSORZI	Maggioritaria	1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE010 CALVI RISORTA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	14
		Forte	11
		Maggioritaria	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	77
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE011 CAMIGLIANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2

		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	26
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
	ALTRE FORME	Esclusiva	1
CE012 CANCELLO ED ARNONE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	26
		Forte	17
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	8
		Forte	5
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	142
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE013 CAPODRISE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	29
		Forte	20
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	15
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	111
	COOPERATIVE	Esclusiva	4
		Forte	3
CE014 CAPRIATI A VOLTURNO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	5
		Forte	3
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	42
	ALTRE FORME	Esclusiva	1
CE015 CAPUA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	38
		Forte	31
		Maggioritaria	8
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	31
		Forte	12
		Maggioritaria	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	294
	COOPERATIVE	Esclusiva	5
		Forte	4
	ALTRE FORME	Esclusiva	4
CE016 CARINARO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	29
		Forte	15
		Maggioritaria	7
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	9
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	84
	COOPERATIVE	Esclusiva	12
		Forte	1
ALTRE FORME	Esclusiva	2	
CE017 CARINOLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	24
		Forte	19
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	6
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	179
	COOPERATIVE	Esclusiva	4
CONSORZI	Esclusiva	1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE018 CASAGIOVE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	34



		Forte	29
		Maggioritaria	13
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	20
		Forte	12
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	148
	COOPERATIVE	Esclusiva	12
		Forte	5
	ALTRE FORME	Esclusiva	1
CE019 CASAL DI PRINCIPE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	43
		Forte	24
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	22
		Forte	8
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	409
	COOPERATIVE	Esclusiva	6
Forte		11	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE020 CASALUCE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	21
		Forte	12
		Maggioritaria	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	11
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	102
	COOPERATIVE	Esclusiva	6
Forte		1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
	Forte	1	
CE021 CASAPULLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	26
		Forte	22
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	12
		Forte	7
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	122
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
Forte		1	
CE022 CASERTA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	431
		Forte	377
		Maggioritaria	90
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	148
		Forte	88
		Maggioritaria	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	1.049
	COOPERATIVE	Esclusiva	57
		Forte	34
	CONSORZI	Esclusiva	1
Forte		3	
ALTRE FORME	Esclusiva	17	
	Forte	1	
CE023 CASTEL CAMPAGNANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	5
		Forte	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	42

	COOPERATIVE	Esclusiva	1
		Forte	1
	ALTRE FORME	Esclusiva	1
CE024 CASTEL DI SASSO	SOCIETA' DI CAPITALE	Forte	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	33
COOPERATIVE	Forte	1	
CE025 CASTELLO DEL MATESE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	30
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
CE026 CASTEL MORRONE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	7
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	76
	COOPERATIVE	Esclusiva	3
Forte		3	
CE027 CASTEL VOLTURNO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	63
		Forte	42
		Maggioritaria	13
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	44
		Forte	27
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	1.106
	COOPERATIVE	Esclusiva	8
		Forte	1
	ALTRE FORME	Esclusiva	2
CE028 CERVINO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	7
		Forte	8
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	3
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	77
CE029 CESA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	17
		Forte	11
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	11
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	79
	COOPERATIVE	Esclusiva	12
Forte		1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE030 CIORLANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	11
CE031 CONCA DELLA CAMPANIA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	39
CE032 CURTI	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	12
		Forte	10
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	8
		Forte	5

	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	100
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
		Forte	1
CE033 DRAGONI	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	7
		Forte	5
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	48
CE034 FONTEGRECA	SOCIETA' DI CAPITALE	Forte	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	24
CE035 FORMICOLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	30
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
CE036 FRANCOLISE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	10
		Forte	8
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	5
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	135
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
Forte		1	
CE037 FRIGNANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	10
		Forte	10
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	8
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	136
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
Forte		6	
ALTRE FORME	Esclusiva	3	
CE038 GALLO MATESE	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	16
CE039 GALLUCCIO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	49
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
CE040 GIANO VETUSTO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	5
CE041 GIOIA SANNITICA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	5
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	138
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE042 GRAZZANISE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	21
		Forte	11
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	13
		Forte	5

	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	131
	COOPERATIVE	Esclusiva	4
		Forte	1
	ALTRE FORME	Esclusiva	1
CE043 GRICIGNANO DI AVERSA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	32
		Forte	23
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	14
		Forte	6
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	178
	COOPERATIVE	Esclusiva	6
	CONSORZI	Esclusiva	1
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE044 LETINO	SOCIETA' DI CAPITALE	Forte	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	24
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE045 LIBERI	SOCIETA' DI CAPITALE	Forte	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	24
CE046 LUSCIANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	50
		Forte	20
		Maggioritaria	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	12
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	196
COOPERATIVE	Esclusiva	4	
		Forte	6
CE047 MACERATA CAMPANIA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	21
		Forte	19
		Maggioritaria	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	12
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	141
COOPERATIVE	Esclusiva	3	
		Forte	3
CE048 MADDALONI	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	96
		Forte	71
		Maggioritaria	14
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	32
		Forte	23
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	526
COOPERATIVE	Esclusiva	10	
	Forte	7	
CONSORZI	Esclusiva	1	
CE049 MARCIANISE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	108
		Forte	79
		Maggioritaria	18
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	33
		Forte	24
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	534
COOPERATIVE	Esclusiva	26	
	Forte	10	

	CONSORZI	Forte	1
	ALTRE FORME	Esclusiva	1
CE050 MARZANO APPIO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	2
		Forte	3
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	46
CE051 MIGNANO MONTE LUNGO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	5
		Forte	4
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	68
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
		Forte	1
CONSORZI	Forte	1	
CE052 MONDRAGONE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	64
		Forte	44
		Maggioritaria	10
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	51
		Forte	16
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	503
	COOPERATIVE	Esclusiva	4
		Forte	19
	ALTRE FORME	Esclusiva	2
	CE053 ORTA DI ATELLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva
Forte			20
Maggioritaria			6
SOCIETA' DI PERSONE		Esclusiva	15
		Forte	4
IMPRESE INDIVIDUALI		Esclusiva	183
COOPERATIVE		Esclusiva	2
		Forte	1
ALTRE FORME		Esclusiva	2
CE054 PARETE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	26
		Forte	28
		Maggioritaria	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	18
		Forte	10
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	152
	COOPERATIVE	Esclusiva	12
		Forte	7
ALTRE FORME	Esclusiva	2	
CE055 PASTORANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	5
		Forte	6
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	44
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE056 PIANA DI MONTE VERNA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	1

	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	49
CE057 PIEDIMONTE MATESE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	26
		Forte	34
		Maggioritaria	5
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	15
		Forte	12
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	215
	COOPERATIVE	Esclusiva	3
		Forte	1
CONSORZI	Forte	1	
ALTRE FORME	Esclusiva	2	
CE058 PIETRAMELARA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	22
		Forte	11
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	5
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	63
COOPERATIVE	Esclusiva	2	
	Forte	1	
CE059 PIETRAVAIRANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	7
		Forte	9
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	96
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE060 PIGNATARO MAGGIORE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	11
		Forte	4
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	5
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	97
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE061 PONTELATONE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	4
		Forte	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	54
CE062 PORTICO DI CASERTA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	18
		Forte	13
		Maggioritaria	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	5
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	93
CONSORZI	Esclusiva	1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE063 PRATA SANNITA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	2
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2
		Forte	1
IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	58	
COOPERATIVE	Esclusiva	2	
CE064 PRATELLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1

	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	47
CE065 PRESENZANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	2
		Forte	6
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	50
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
CE066 RAVISCANINA	SOCIETA' DI CAPITALE	Forte	2
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	43
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
CE067 RECALE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	10
		Forte	4
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	77
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
ALTRE FORME	Forte	1	
CE068 RIARDO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	3
		Forte	5
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	3
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	44
COOPERATIVE	Esclusiva	2	
CE069 ROCCA D'EVANDRO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	10
		Forte	14
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	63
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
ALTRE FORME	Esclusiva	2	
CE070 ROCCAMONFINA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	5
		Forte	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	140
COOPERATIVE	Forte	2	
CE071 ROCCAROMANA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	15
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
CE072 ROCCHETTA E CROCE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	13
CE073 RUVIANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Forte	1
		Maggioritaria	1

	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	52
CE074 SAN CIPRIANO D'AVERSA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	23
		Forte	13
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	9
		Forte	5
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	206
	COOPERATIVE	Esclusiva	7
Forte		5	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE075 SAN FELICE A CANCELLO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	47
		Forte	14
		Maggioritaria	5
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	22
		Forte	14
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	256
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
Forte		3	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE076 SAN GREGORIO MATESE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	25
CE077 SAN MARCELLINO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	47
		Forte	14
		Maggioritaria	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	19
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	283
	COOPERATIVE	Esclusiva	9
Forte		8	
ALTRE FORME	Esclusiva	2	
CE078 SAN NICOLA LA STRADA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	70
		Forte	41
		Maggioritaria	12
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	31
		Forte	12
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	238
	COOPERATIVE	Esclusiva	7
Forte		7	
ALTRE FORME	Esclusiva	3	
CE079 SAN PIETRO INFINE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	2
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	1
		Forte	1
IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	18	
COOPERATIVE	Forte	1	
CE080 SAN POTITO SANNITICO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
		Forte	6
		Maggioritaria	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	46

	COOPERATIVE	Esclusiva	1
CE081 SAN PRISCO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	39
		Forte	21
		Maggioritaria	7
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	6
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	146
	COOPERATIVE	Esclusiva	15
	Forte	4	
	CONSORZI	Forte	1
CE082 SANTA MARIA A VICO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	41
		Forte	34
		Maggioritaria	7
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	16
		Forte	11
		Maggioritaria	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	214
COOPERATIVE	Forte	2	
CE083 SANTA MARIA CAPUA VETERE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	127
		Forte	104
		Maggioritaria	19
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	63
		Forte	34
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	549
	COOPERATIVE	Esclusiva	24
		Forte	21
	CONSORZI	Esclusiva	1
Forte		1	
ALTRE FORME	Esclusiva	5	
CE084 SANTA MARIA LA FOSSA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	5
		Forte	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	3
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	41
COOPERATIVE	Esclusiva	1	
CE085 SAN TAMMARO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	8
		Forte	10
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	83
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE086 SANT'ANGELO D'ALIFE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	2
		Forte	1
		Maggioritaria	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	76
COOPERATIVE	Esclusiva	2	
CE087 SANT'ARPINO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	27
		Forte	14
		Maggioritaria	8
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	20
		Forte	3
IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	146	

	COOPERATIVE	Esclusiva	6
		Forte	0
CE088 SESSA AURUNCA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	24
		Forte	41
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	33
		Forte	14
		Maggioritaria	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	348
	COOPERATIVE	Esclusiva	9
Forte		5	
CONSORZI	Esclusiva	1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE089 SPARANISE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	24
		Forte	17
		Maggioritaria	0
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	8
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	149
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
Forte		1	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE090 SUCCIVO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	11
		Forte	6
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	7
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	91
COOPERATIVE	Esclusiva	5	
	Forte	1	
CE091 TEANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	14
		Forte	14
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	14
		Forte	12
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	297
COOPERATIVE	Esclusiva	0	
	Forte	2	
CE092 TEVEROLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	45
		Forte	43
		Maggioritaria	8
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	17
		Forte	7
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	158
	COOPERATIVE	Esclusiva	7
		Forte	2
ALTRE FORME	Esclusiva	5	
	Forte	1	
CE093 TORA E PICCILLI	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	3
		Maggioritaria	1
IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	17	
CE094 TRENTOLA DUCENTA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	51
		Forte	19

		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	16
		Forte	5
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	224
	COOPERATIVE	Esclusiva	8
		Forte	5
	ALTRE FORME	Esclusiva	2
CE095 VAIRANO PATENORA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	13
		Forte	28
		Maggioritaria	4
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	12
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	212
	COOPERATIVE	Esclusiva	1
ALTRE FORME	Esclusiva	3	
CE096 VALLE AGRICOLA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	2
		Forte	1
IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	16	
CE097 VALLE DI MADDALONI	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	11
		Forte	5
		Maggioritaria	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	3
		Forte	1
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	40
COOPERATIVE	Esclusiva	0	
CE098 VILLA DI BRIANO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	16
		Forte	6
		Maggioritaria	1
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	10
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	118
	COOPERATIVE	Esclusiva	7
Forte		4	
CE099 VILLA LITERNO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	52
		Forte	22
		Maggioritaria	3
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	22
		Forte	15
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	238
	COOPERATIVE	Esclusiva	4
Forte		2	
ALTRE FORME	Esclusiva	1	
CE100 VITULAZIO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	23
		Forte	16
		Maggioritaria	8
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	6
		Forte	5
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	124
COOPERATIVE	Forte	1	
CE101 FALCIANO DEL MASSICO	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	8
		Forte	3
		Maggioritaria	1

	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	4
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	76
	COOPERATIVE	Esclusiva	6
		Forte	5
	CE102 CELLOLE	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva
Forte			11
Maggioritaria			2
SOCIETA' DI PERSONE		Esclusiva	10
		Forte	10
IMPRESE INDIVIDUALI		Esclusiva	138
COOPERATIVE		Esclusiva	7
ALTRE FORME		Esclusiva	1
CE103 CASAPESENNA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	11
		Forte	2
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	11
		Forte	3
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	96
	COOPERATIVE	Esclusiva	2
Forte		5	
CE104 SAN MARCO EVANGELISTA	SOCIETA' DI CAPITALE	Esclusiva	19
		Forte	16
		Maggioritaria	6
	SOCIETA' DI PERSONE	Esclusiva	4
		Forte	2
	IMPRESE INDIVIDUALI	Esclusiva	113
	ALTRE FORME	Esclusiva	2
Grand Total			22.855

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ ANNO DI ISCRIZIONE (SEDI DI IMPRESA)

Anno Iscrizione	Registrate
* n.c.	10
1901	1
1909	1
1925	2
1926	1
1928	1
1930	2
1931	2
1932	1
1933	3
1935	1
1936	4
1937	3
1938	18
1939	11
1940	9
1942	2
1943	1
1944	2
1945	3
1946	11

1947	21
1948	21
1949	58
1950	43
1951	37
1952	53
1953	52
1954	81
1955	97
1956	130
1957	99
1958	59
1959	78
1960	68
1961	34
1962	65
1963	81
1964	83
1965	85
1966	67
1967	99
1968	85
1969	80
1970	81
1971	93
1972	169
1973	172
1974	156
1975	166
1976	260
1977	295
1978	289
1979	331
1980	417
1981	469
1982	452
1983	428
1984	528
1985	680
1986	685
1987	844
1988	876
1989	900
1990	877
1991	943
1992	858
1993	906
1994	971
1995	1.017
1996	3.426
1997	3.306
1998	1.684
1999	1.806

2000	2.314
2001	2.618
2002	2.495
2003	2.266
2004	2.775
2005	2.744
2006	3.147
2007	3.180
2008	3.147
2009	3.240
2010	3.332
2011	3.636
2012	3.954
2013	3.941
2014	4.417
2015	4.619
2016	4.862
2017	5.521
2018	6.056
Grand Total	94.014

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ **IMPRESE ARTIGIANE**

Comune	Registrate
CE - comune non classificato	14
CE001 AILANO	14
CE002 ALIFE	118
CE003 ALVIGNANO	81
CE004 ARIENZO	78
CE005 AVERSA	483
CE006 BAIA E LATINA	27
CE007 BELLONA	56
CE008 CAIANELLO	43
CE009 CAIAZZO	82
CE010 CALVI RISORTA	65
CE011 CAMIGLIANO	20
CE012 CANCELLO ED ARNONE	69
CE013 CAPODRISE	108
CE014 CAPRIATI A VOLTURNO	28
CE015 CAPUA	210
CE016 CARINARO	64
CE017 CARINOLA	92
CE018 CASAGIOVE	204
CE019 CASAL DI PRINCIPE	193
CE020 CASALUCE	87
CE021 CASAPULLA	112
CE022 CASERTA	698
CE023 CASTEL CAMPAGNANO	14
CE024 CASTEL DI SASSO	21
CE025 CASTELLO DEL MATESE	14
CE026 CASTEL MORRONE	75

CE027 CASTEL VOLTURNO	322
CE028 CERVINO	58
CE029 CESA	48
CE030 CIORLANO	4
CE031 CONCA DELLA CAMPANIA	11
CE032 CURTI	85
CE033 DRAGONI	41
CE034 FONTEGRECA	21
CE035 FORMICOLA	19
CE036 FRANCOLISE	71
CE037 FRIGNANO	75
CE038 GALLO MATESE	7
CE039 GALLUCCIO	40
CE040 GIANO VETUSTO	2
CE041 GIOIA SANNITICA	52
CE042 GRAZZANISE	83
CE043 GRICIGNANO DI AVERSA	69
CE044 LETINO	8
CE045 LIBERI	11
CE046 LUSCIANO	139
CE047 MACERATA CAMPANIA	113
CE048 MADDALONI	411
CE049 MARCIANISE	478
CE050 MARZANO APPIO	22
CE051 MIGNANO MONTE LUNGO	39
CE052 MONDRAGONE	466
CE053 ORTA DI ATELLA	170
CE054 PARETE	80
CE055 PASTORANO	32
CE056 PIANA DI MONTE VERNA	31
CE057 PIEDIMONTE MATESE	186
CE058 PIETRAMELARA	79
CE059 PIETRAVAIRANO	50
CE060 PIGNATARO MAGGIORE	66
CE061 PONTELATONE	25
CE062 PORTICO DI CASERTA	99
CE063 PRATA SANNITA	35
CE064 PRATELLA	15
CE065 PRESENZANO	20
CE066 RAVISCANINA	20
CE067 RECALE	62
CE068 RIARDO	33
CE069 ROCCA D'EVANDRO	39
CE070 ROCCAMONFINA	61
CE071 ROCCAROMANA	16
CE072 ROCCHETTA E CROCE	1
CE073 RUVIANO	31
CE074 SAN CIPRIANO D'AVERSA	149
CE075 SAN FELICE A CANCELLO	220
CE076 SAN GREGORIO MATESE	7
CE077 SAN MARCELLINO	164
CE078 SAN NICOLA LA STRADA	214
CE079 SAN PIETRO INFINE	11

CE080 SAN POTITO SANNITICO	27
CE081 SAN PRISCO	135
CE082 SANTA MARIA A VICO	155
CE083 SANTA MARIA CAPUA VETERE	439
CE084 SANTA MARIA LA FOSSA	20
CE085 SAN TAMMARO	54
CE086 SANT'ANGELO D'ALIFE	25
CE087 SANT'ARPINO	147
CE088 SESSA AURUNCA	262
CE089 SPARANISE	84
CE090 SUCCIVO	90
CE091 TEANO	152
CE092 TEVEROLA	148
CE093 TORA E PICCILLI	7
CE094 TRENTOLA DUCENTA	145
CE095 VAIRANO PATENORA	149
CE096 VALLE AGRICOLA	11
CE097 VALLE DI MADDALONI	37
CE098 VILLA DI BRIANO	76
CE099 VILLA LITERNO	137
CE100 VITULAZIO	85
CE101 FALCIANO DEL MASSICO	38
CE102 CELLOLE	134
CE103 CASAPESENNA	87
CE104 SAN MARCO EVANGELISTA	62
Grand Total	10.387

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ **IMPRESE ARTIGIANE - distribuzione imprese RI artigiane per settore attivita' e tipologia d'impresa**

CASERTA	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	2	67			70
B Estrazione di minerali da cave e miniere		1	2			3
C Attività manifatturiere	140	391	1783	5		2319
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...			1			1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	3	3	1		11
F Costruzioni	159	258	2608	142	3	3170
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	38	119	872			1029
H Trasporto e magazzinaggio	23	67	302	2		394

CASERTA	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	TOTALE
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	30	98	536			664
J Servizi di informazione e comunicazione	2	8	29	1		40
L Attivita' immobiliari			1			1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	14	240		1	258
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	11	20	211			242
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...				1		1
P Istruzione		1	6			7
Q Sanita' e assistenza sociale			2			2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1		25			26
S Altre attività di servizi	28	116	1986	4		2134
X Imprese non classificate		4				4
TOTALE	440	1102	8674	156	4	10376

Fonte dati: Registro Imprese per Servizi Statistici > Cruscotto Indicatori Statistici > Focus sulla provincia - Infocamere

☞ **PERSONE REGISTRATE (persone con carica appartenenti a sedi o unità locali registrate)**

Nazionalità	Stato di nascita	Persone Registrate
Comunitaria	AUSTRIA - Z102	4
	BELGIO - Z103	52
	BULGARIA - Z104	28
	CECA REP. - Z156	3
	CECOSLOVACCHIA - Z105	2
	CROAZIA - Z149	9
	FRANCIA - Z110	101
	GERMANIA - Z112	428
	GERMANIA EST - Z111	7
	GRAN BRETAGNA - Z114	273
	GRECIA - Z115	12
	IRLANDA - Z116	5
	LETTONIA - Z145	3
	LITUANIA - Z146	1
	LUSSEMBURGO - Z120	1
	PAESI BASSI - Z126	11
	POLONIA - Z127	131



	PORTOGALLO - Z128	4
	ROMANIA - Z129	403
	SLOVACCHIA - Z155	2
	SLOVENIA - Z150	1
	SPAGNA - Z131	22
	UNGHERIA - Z134	5
Extra U.E.	* n.c. Extra U.E.	1
	AFGHANISTAN - Z200	3
	ALBANIA - Z100	217
	ALGERIA - Z301	605
	ANGOLA - Z302	1
	ARABIA SAUDITA - Z203	1
	ARGENTINA - Z600	41
	ARMENIA - Z137	1
	ARMENIA - Z252	1
	AUSTRALIA - Z700	19
	AZERBAIGIAN - Z253	1
	BANGLADESH - Z249	32
	BENIN - Z314	13
	BIELORUSSIA - Z139	4
	BOLIVIA - Z601	2
	BRASILE - Z602	70
	BURKINA - Z354	183
	BURUNDI - Z305	1
	CAMERUN - Z306	4
	CANADA - Z401	108
	CAPO VERDE - Z307	3
	CILE - Z603	3
	CINA - Z210	398
	COLOMBIA - Z604	16
	CONGO REP. DEM. - Z312	3
	CONGO REP. POP. - Z311	2
	COSTA D'AVORIO - Z313	48
	CUBA - Z504	18
	DOMINICANA REP. - Z505	9
	ECUADOR - Z605	9
	EGITTO - Z336	53
	EMIRATI ARABI UNITI - Z215	1
	ERITREA - Z368	1
	ETIOPIA - Z315	15
	FILIPPINE - Z216	4
	GAMBIA - Z317	20
GEORGIA - Z136	1	
GEORGIA - Z254	1	
GHANA - Z318	524	
GIAMAICA - Z507	1	
GIAPPONE - Z219	1	
GIORDANIA - Z220	1	
GUATEMALA - Z509	6	
GUINEA - Z319	13	
GUINEA BISSAU - Z320	1	
HAITI - Z510	2	
INDIA - Z222	235	



	IRAN - Z224	54
	ISRAELE - Z226	1
	KIRGHIZISTAN - Z256	3
	KOSSOVO - Z160	4
	LIBANO - Z229	10
	LIBERIA - Z325	33
	LIBIA - Z326	31
	MACEDONIA - Z148	26
	MADAGASCAR - Z327	1
	MALI - Z329	7
	MAROCCO - Z330	2.142
	MESSICO - Z514	5
	MOLDAVIA - Z140	20
	NIGER - Z334	6
	NIGERIA - Z335	1.278
	PAKISTAN - Z236	226
	PARAGUAY - Z610	2
	PERU' - Z611	6
	RUSSIA (FEDERAZIONE) - Z154	47
	SENEGAL - Z343	1.031
	SERBIA - Z158	4
	SERBIA E MONTENEGRO - Z118	60
	SERBIA MONTENEGRO - Z157	1
	SIERRA LEONE - Z344	9
	SINGAPORE - Z248	1
	SIRIA - Z240	4
	SOMALIA - Z345	4
	SRI LANKA - Z209	2
	STATI UNITI D'AMERICA - Z404	117
	SUDAFRICANA REP. - Z347	12
	SUDAN - Z348	6
	SVIZZERA - Z133	980
	TAIWAN - Z217	1
	TANZANIA - Z357	9
	THAILANDIA - Z241	4
	TOGO - Z351	14
	TUNISIA - Z352	408
	TURCHIA - Z243	12
	UCRAINA - Z138	309
	UGANDA - Z353	2
	UNIONE REP. SOCIALISTE SOVIETICHE - Z135	6
	URUGUAY - Z613	8
	VENEZUELA - Z614	130
	ZIMBABWE - Z337	8
Italiana	ITALIA	108.484
Non Classificata	* n.c.	1.418
Grand Total		121.151

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☞ **CLASSE DI ETA' DELLE PERSONE REGistrate (persone con carica appartenenti a sedi o unità locali registrate)**

Nazionalità	Classe di Età	Persone Registrate
-------------	---------------	--------------------

Comunitaria	da 18 a 29 anni	101
	da 30 a 49 anni	904
	da 50 a 69 anni	474
	>= 70 anni	29
Extra U.E.	da 18 a 29 anni	612
	da 30 a 49 anni	5.950
	da 50 a 69 anni	3.045
	>= 70 anni	134
Italiana	* n.c.	3
	< 18 anni	1
	da 18 a 29 anni	7.581
	da 30 a 49 anni	45.836
	da 50 a 69 anni	43.318
	>= 70 anni	11.745
Non Classificata	* n.c.	128
	da 30 a 49 anni	21
	da 50 a 69 anni	138
	>= 70 anni	1.131
Grand Total		121.151

Fonte dati: Stockview-Infocamere

☛ DATI DEFINITIVI REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI AL 31 DICEMBRE 2018

La ricerca è stata effettuata con questi parametri: Cciao = CE, Anno = 2018, Mese Da = GENNAIO, Mese A = DICEMBRE, Provincia = CE, Fascia = PER FASCIA, Periodo = MESE, Territorio = TOTALE, Tipo Effetto = TOTALE

Anno	Mese	Cciao	Fascia	Numero effetti	Importo effetti in euro	Numero effetti capoluogo	Importo effetti in euro nel capoluogo
2018	2	CE	4	195	168.204,15	28	24.915,6
2018	3	CE	2	125	28.247,9	22	4.955,11
2018	4	CE	8	73	929.671,21	15	205.769,12
2018	5	CE	4	200	173.428,29	37	32.823,02
2018	6	CE	8	53	646.821,13	21	242.280,72
2018	8	CE	6	111	222.912,23	30	60.478,06
2018	8	CE	7	99	361.098,26	35	127.510,13
2018	9	CE	6	110	220.077,82	17	34.854,9
2018	11	CE	2	115	26.568,63	14	3.310,01
2018	11	CE	4	168	148.650,39	19	15.501,64
2018	1	CE	5	103	134.470,29	14	19.190,94
2018	1	CE	7	156	575.572,44	24	94.979,8
2018	3	CE	8	63	943.045,86	17	366.514,97
2018	5	CE	7	121	477.636,85	19	83.054,73
2018	8	CE	2	137	32.324,91	16	3.664,12
2018	10	CE	3	130	59.668,89	16	7.160,14
2018	1	CE	3	152	67.885,89	19	8.724,67
2018	3	CE	7	152	587.351,1	33	133.681,88
2018	4	CE	2	129	30.557,64	11	2.716,32
2018	4	CE	5	111	147.922,4	17	21.871,3
2018	6	CE	4	204	180.237,65	28	25.428,69
2018	6	CE	1	266	25.750,18	40	4.234,68
2018	7	CE	3	125	57.364,1	14	6.502,73

Anno	Mese	Cciaa	Fascia	Numero effetti	Importo effetti in euro	Numero effetti capoluogo	Importo effetti in euro nel capoluogo
2018	9	CE	9	1	130.000	1	130.000
2018	12	CE	3	113	51.634,95	15	6.771,64
2018	1	CE	4	217	182.025,87	24	20.873,92
2018	2	CE	3	142	63.885,77	23	10.101,43
2018	2	CE	6	155	313.343,47	28	55.655,41
2018	2	CE	1	270	25.411,6	55	4.765,2
2018	2	CE	9	1	115.000	0	0
2018	3	CE	4	184	157.134,06	34	28.906,2
2018	4	CE	3	133	60.715,36	15	6.710,67
2018	5	CE	8	59	691.473,55	13	241.428,96
2018	5	CE	1	330	31.178,85	54	4.771,83
2018	6	CE	5	119	157.563,94	11	14.933,64
2018	7	CE	4	191	167.338,84	30	24.894,14
2018	9	CE	8	39	544.172,09	14	312.729,47
2018	10	CE	1	365	33.481,42	52	4.681,68
2018	10	CE	4	167	146.771,43	28	24.163,84
2018	10	CE	6	116	232.357,58	20	40.076,98
2018	12	CE	1	275	25.198,2	41	3.778,56
2018	1	CE	8	98	2.161.492,45	47	1.515.071,1
2018	3	CE	1	312	29.346,51	58	4.974,89
2018	4	CE	7	144	569.548,17	35	146.457,42
2018	5	CE	2	137	31.252,69	15	3.364,97
2018	5	CE	6	118	239.222,53	16	32.372,95
2018	6	CE	2	117	27.328,94	8	1.868,4
2018	7	CE	6	124	248.962,04	23	48.354,98
2018	7	CE	5	108	142.677,85	16	21.743,38
2018	9	CE	1	278	25.913,34	43	4.078,13
2018	10	CE	8	59	585.910,15	26	293.684
2018	11	CE	1	294	26.992,07	30	2.714,38
2018	11	CE	6	117	237.702,78	14	28.760,81
2018	12	CE	4	167	148.126,55	26	22.470,19
2018	12	CE	7	136	533.165,72	28	113.811,32
2018	1	CE	2	170	38.996,46	24	5.858,73
2018	1	CE	6	129	261.152,87	20	42.932,75
2018	2	CE	5	100	130.624,93	18	23.056,9
2018	3	CE	3	125	57.574,39	22	10.228,87
2018	6	CE	7	120	475.308,61	22	91.814,78
2018	7	CE	7	120	459.703,66	32	122.282,58
2018	8	CE	3	116	53.140,58	17	7.550
2018	8	CE	1	333	31.216,34	64	5.993,24
2018	8	CE	5	107	142.200,06	19	24.538,7
2018	9	CE	2	112	26.835,97	17	4.099,67
2018	9	CE	7	94	354.996,86	26	102.151,68
2018	10	CE	5	92	121.376,18	15	19.006,96
2018	10	CE	7	121	456.148,12	33	129.145,28
2018	11	CE	7	142	534.340,95	27	106.403,1
2018	12	CE	2	107	24.231,3	18	4.174,34
2018	2	CE	7	140	536.535,58	30	124.498,63
2018	4	CE	4	181	157.272,93	29	26.583,01
2018	6	CE	6	120	238.027,1	19	36.555,95

Anno	Mese	Cc.aa	Fascia	Numero effetti	Importo effetti in euro	Numero effetti capoluogo	Importo effetti in euro nel capoluogo
2018	7	CE	2	125	29.389,26	13	3.054,09
2018	7	CE	8	47	500.435,15	17	214.089,63
2018	8	CE	8	46	512.489,81	29	365.815,94
2018	9	CE	3	104	47.473,04	12	5.493,77
2018	9	CE	4	146	130.177,19	23	19.642,47
2018	1	CE	1	340	31.743,33	36	3.222,23
2018	2	CE	8	68	1.177.120,26	27	691.824,82
2018	2	CE	2	133	30.487,45	21	5.046,26
2018	3	CE	5	105	136.188,77	11	13.587,87
2018	3	CE	6	150	305.528,71	22	45.440,11
2018	4	CE	6	143	286.824,06	25	50.606,72
2018	4	CE	1	271	26.062,29	53	4.930,18
2018	5	CE	3	127	57.428,91	10	4.786,67
2018	5	CE	5	97	128.332,89	14	17.633,53
2018	6	CE	3	137	62.344,35	15	6.510,14
2018	7	CE	1	296	27.821,31	47	4.676,55
2018	8	CE	4	170	149.717,37	32	26.962,79
2018	9	CE	5	68	91.261,53	9	12.371
2018	10	CE	2	118	27.682,9	17	3.964,99
2018	11	CE	3	113	51.711,36	13	5.794,26
2018	11	CE	5	103	138.630,22	11	15.161
2018	11	CE	8	67	803.098,12	26	319.457,49
2018	12	CE	5	107	142.407,86	21	28.324,3
2018	12	CE	6	139	283.271,8	34	69.259,12
2018	12	CE	8	67	740.121,98	14	154.445,89

Legenda per Provincia, Codice Comune, Tipo Effetto: N.I. = Non Indicato

Legenda per fasce d'importo espresse in Euro:

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8	Fascia 9
Da 0 A 150,00	Da 150,01 A 300,00	Da 300,01 A 500,00	Da 500,01 A 1.000,00	Da 1.000,01 A 1.500,00	Da 1.500,01 A 2.500,00	Da 2.500,01 A 5.000,00	Da 5.000,01 A 100.000,00	Da 100.000,01 in poi

Fonte dati: REPR-Infocamere

La ricerca è stata effettuata con questi parametri: Cc.aa = CE, Anno = 2018, Mese Da = GENNAIO, Mese A = DICEMBRE, Provincia = CE, Fascia = TOTALE, Periodo = ANNO, Territorio = PROVINCIA, Tipo Effetto = TOTALE

Anno	Cc.aa	Provincia	Numero effetti	Importo effetti in euro	Numero effetti capoluogo	Importo effetti in euro nel capoluogo
2018	CE	CE	13900	24.399.229,79	2353	7.684.070,76

Legenda per Provincia, Codice Comune, Tipo Effetto: N.I. = Non Indicato

Fonte dati: REPR-Infocamere

La ricerca è stata effettuata con questi parametri: Cc.aa = CE, Anno = 2018, Mese Da = GENNAIO, Mese A = DICEMBRE, Provincia = CE, Fascia = TOTALE, Periodo = MESE, Territorio = PROVINCIA, Tipo Effetto = TOTALE

Anno	Mese	Cciaa	Provincia	Numero effetti	Importo effetti in euro	Numero effetti capoluogo	Importo effetti in euro nel capoluogo
2018	1	CE	CE	1365	3.453.339,6	208	1.710.854,14
2018	2	CE	CE	1204	2.560.613,21	230	939.864,25
2018	3	CE	CE	1216	2.244.417,3	219	608.289,9
2018	4	CE	CE	1185	2.208.574,06	200	465.644,74
2018	5	CE	CE	1189	1.829.954,56	178	420.236,66
2018	6	CE	CE	1136	1.813.381,9	164	423.627
2018	7	CE	CE	1136	1.633.692,21	192	445.598,08
2018	8	CE	CE	1119	1.505.099,56	242	622.512,98
2018	9	CE	CE	952	1.570.907,84	162	625.421,09
2018	10	CE	CE	1168	1.663.396,67	207	521.883,87
2018	11	CE	CE	1119	1.967.694,52	154	497.102,69
2018	12	CE	CE	1111	1.948.158,36	197	403.035,36

Legenda per Provincia, Codice Comune, Tipo Effetto: N.I. = Non Indicato

Sezione Seconda:

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2018 e del Piano della performance riferito all'anno 2018

OBIETTIVI ANNO 2018 DEL SEGRETARIO GENERALE

Obiettivo strategico		Segretaria Generale	
N.	Obiettivo	Indicatore	Target 2018
1	Migliorare la performance dell'Ente	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività da espletare per il conseguimento dell'obiettivo generale dell'Ente riportato nel Piano della Performance 2018-2020, riferito all'annualità 2018	Conseguimento di almeno il 75% delle attività riportate nel Piano della Performance annualità 2018 riferite alle tre Aree ed al Servizio 1.
2	Razionalizzazione degli uffici	Attuazione assetto organizzativo deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 79 del 10.11.2017 e definizione microstruttura	Entro il 31.12.2018

OBIETTIVI ANNO 2018 DEI DIRIGENTI

Dott. Luigi Rao - Dirigente

Obiettivo strategico		Dirigente Area II e III	
N	Obiettivo	Indicatore	Target
1	Migliorare la performance dell'Ente	Verifica e monitoraggio degli obiettivi affidati alle PP.OO. assegnate alla propria Area, con eventuale tempestiva proposta di modifiche o integrazioni.	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi dei Servizi appartenenti alle due Aree
2	Prevenzione fenomeni corruttivi e trasparenza	Verifica casuale delle pratiche gestite nell'ambito dei Servizi appartenenti alle Aree di competenza per riscontrarne regolarità e correttezza rispetto ai tempi ed alle procedure	Due report alla scadenza dei due semestri
		Monitoraggio a cura dei Dirigenti relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Report semestrali
		Monitoraggio periodico e verifiche a campione a carico dei Dirigenti in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016	Report semestrali

Dott. Angelo Cionti - Dirigente

N	Obiettivo	Indicatore	Target
1	Migliorare la performance dell'Ente	Verifica e monitoraggio degli obiettivi affidati alle PP.OO. assegnate alla propria Area, con eventuale e tempestiva proposta di modifiche o integrazioni.	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi dei Servizi appartenenti all'Area

2	Razionalizzazione patrimonio camerale	Oneri correnti (al netto degli interventi economici, delle quote associative non ricomprese negli interventi economici e degli ammortamenti, questi ultimi se diversi dalla quota parte riferibile al diritto annuale) / Proventi correnti	< 88%
3	Razionalizzazioni partecipate	Predisposizione Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d. lgs. 175/2016. Entro il	15.10.18
4	Prevenzione fenomeni corruttivi e trasparenza	Monitoraggio a cura dei Dirigenti relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Report semestrali
		Monitoraggio periodico e verifiche a campione a carico dei Dirigenti in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016	Report semestrali

OBIETTIVI ANNO 2018 DEI RESPONSABILI SERVIZI, TITOLARI DI PP.OO.

Dott.ssa Maria Teresa D'Alessandro – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali” e, ad interim, Titolare della P.O. “Regolazione Mercato e tutela Consumatore e Mediaconciliazione”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato	A.4. Mediaconciliazione e Attività Ispettive	A.4.1. – Efficienza ed economicità dei servizi	10	Ricognizione anno 2017 per il recupero delle tariffe metriche distributori di carburante che non abbiano effettuato il versamento	100% entro 31.12.18
		A.4.2 – Rafforzamento delle attività di tutela del mercato	10	- 10% in più rispetto all'anno precedente dei controlli su laboratori autorizzati a verifiche metrologiche nazionali e Mid - 10% in più rispetto all'anno precedente dei controlli su centri tecnici autorizzati installazione e riparazione cronotachigrafi	100%
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente e rafforzamento delle relazioni istituzionali	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	Predisposizione Relazione Previsionale e Programmatica anno 2018	25	Proposta di RPP 2018 entro il	10.10.2018
		Monitoraggio continuo dati relativi ai consiglieri e organi dell'Ente da inserire in Amministrazione Trasparente	15	Entro il	31.12.2018
		C.1.5 –Rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di lavoro standardizzato dell'Ente LWA: inserimento in procedura delle delibere 4 gg precedenti la seduta di Giunta e 6 gg precedenti la seduta del Consiglio	5	Scostamento dal valore dato in un massimo del	10% dei casi
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018
		Proposta di ristrutturazione Unità organizzative	10	Entro il	31.12.2018

		Coordinamento attività tecnico-informatica	15	Proposta di miglioramento del sito camerale in collaborazione con la Responsabile U.O. Provveditorato entro il	30.11.2018
--	--	--------------------------------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

Dott. Giuseppe Rauso – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Segreteria Generale, RR.UU.”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	C.1.1 – Prevenzione fenomeno corruttivo	20	Comunicazione di servizio sull’attuazione delle misure relative alla Sicurezza informatica a seguito di aggiornamento professionale. Entro il	30.09.18
				Monitoraggio semestrale sul livello di attuazione del Piano anticorruzione	31.12.18
		C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	5	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	31.12.2018
		C.1.5 –Rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di lavoro standardizzato dell’Ente LWA: inserimento in procedura delle delibere 4 gg precedenti la seduta di Giunta e 6 gg precedenti la seduta del Consiglio	5	Scostamento dal valore dato in un massimo del	10% dei casi
		C.1.6 – Rafforzamento delle relazioni istituzionali	25	Attività propedeutica alla presentazione delle domande per il rinnovo del Consiglio camerale. Entro il	15.10.2018
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018
	Procedura relativa al rinnovo del Consiglio dell’Ente	30	Completamento del processo di competenza della Camera di commercio entro il	30.11.2018	
C.4. Formazione	C.4.1 – Formazione a seguito dei cambiamenti posti in essere dalla riforma del sistema camerale	5	Organizzare la partecipazione alle linee formative relative gestione delle rr.uu.e alla compliance normativa delle CCIAA. Entro il	31.12.18	

Dott.ssa Immacolata Liguori – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Bilancio, Contabilità e Finanza”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	10	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
		C.1.3. - Assetto società partecipate	15	Analisi dell’assetto complessivo delle società partecipate al fine di consentire la predisposizione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all’art. 20 del d. lgs. n. 175/2016. Entro il	30.09.2018
		Assistenza al Dirigente per la predisposizione del Bilancio Preventivo 2019	40	Entro il	30.11.2018
	Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018	
C.3. Servizi finanziari e patrimonio	C.3.1 – Tempestività dei pagamenti	25	Indicatore tempo medio di pagamento delle fatture passive	-17,30	

Dott.ssa Anna di Forte – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Provveditorato”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	10	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
		C.1.4. - Rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di lavoro	5	Evasione delle richieste di prelievo dal magazzino sul sistema informatico entro 2 gg lavorativi dalla richiesta stessa. Scostamento dal valore dato in un massimo del	10% dei casi
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018
		Coordinamento attività tecnico-informatica	35	Proposta di miglioramento del sito camerale in collaborazione con la Responsabile U.O. Presidenza entro il	30.11.2018
		Gara tesoreria	40	Predisposizione e pubblicazione bando entro il	31.10.2018

Dott.ssa Anna Oliviero – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Diritto Annuale, Tributi”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi P.P.	Peso	Indicatori	Target 2017
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente C.1. Servizi Istituzionali e Generali C.3. Servizi finanziari e patrimonio		C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	10	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
		C.1.5 –Rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di lavoro standardizzato dell’Ente LWA: inserimento in procedura delle delibere 4 gg precedenti la seduta di Giunta e 6 gg precedenti la seduta del Consiglio	5	Scostamento dal valore dato in un massimo del	10% dei casi
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018
		C.3.2. – Consolidamento delle procedure per migliorare i livelli di efficienza nella riscossione del D.A.	35	Trasmissione della documentazione riferita ai ruoli	Anno 2015
			40	Verifica delle posizioni relative a titolari di impresa ultraottantenni per accertare la titolarità dell’obbligo relativo al pagamento del D.A.	Almeno il 75% delle circa 2.900 posizioni

Dott. Giovanni Pontillo – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Front End”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente e rafforzamento delle relazioni istituzionali	C.2. Gestione documentale	C.2.1 – Sostenere la transazione verso una sempre più spinta digitalizzazione	20	Emissione, con procedura completamente informatizzata, del ruolo relativo alle somme non riscosse per sanzioni amministrative riferito all’anno 2016	31.12.18
		C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	20	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
	Miglioramento dei processi	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario	15.12.2018	

		relativi alla propria Unità Organizzativa		Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	
		Proposta, in coordinamento con l'U.O. Provveditorato, per la misurazione del grado di soddisfazione agli sportelli dell'utenza	50	Entro il	30.11.2018

Dott.ssa Ciretta Napoletano – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Servizio alle imprese e Sviluppo economico, Statistica”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato	A.5. Alternanza scuola-lavoro	A.5.1. – Percorsi di alternanza scuola-lavoro	20	Numero imprese iscritte al RASL	+ 100% su dato 2017
	Progetto per incremento 20% D.A.	Promozione del turismo, siti UNESCO della provincia di Caserta e di tutte le eccellenze produttive e non	15	Servizi di orientamento al lavoro (progetto 20% D.A.) Realizzazione attività previste nel progetto Mirabilia in Terra Felix. Entro il	II annualità 31.12.2018
B. Competitività e attrattività del territorio	B.1. Progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione dei servizi alle imprese	B.1.1. – Innovazione delle imprese attraverso un processo di digitalizzazione	25	Punto Impresa Digitale (PID) Programmazione risorse ai fini del rendiconto al MISE di tutte e tre le azioni, entro il	II annualità 20.10.2018
	B.2. Digitalizzazione delle imprese	B.2.1. – Digitalizzazione delle imprese	10	Implementazione CRM dei riferimenti delle imprese interessate ai processi di innovazioni tecnologiche	< 100
	B.3. Valorizzazione del patrimonio culturale	B.3.1. – Abbattimento dei flussi documentali	10	Attuazione ed utilizzazione sistema AGEF per la richiesta e la gestione dei contributi, assicurando l'operatività, prevedendo anche apposita attività formativa, entro il	31.12.2018
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	10	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018

Dott.ssa Patrizia Marciano – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Registro Imprese”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato	A.1. Efficienza ed economicità dei servizi	A.1.2 – Tempistica pratiche Registro Imprese	30	Miglioramento dei tempi di lavorazione, con uno scostamento complessivo annuale dalla media nazionale non superiore al	25%
		A.1.3 – efficienza dei servizi mediante una migliore digitalizzazione e telematizzazione dei servizi	25	Revisione trimestrale delle posizioni PEC “anomale” ed avvio del relativo procedimento di cancellazione d'ufficio in almeno due tranches Monitoraggio complessivo e avvio procedimento di cancellazione con verifica di almeno il 10% delle posizioni e proposta di cancellazione in esito alla verifica effettuata	15.12.2018 31.12.2018 31.12.18
	A.2. Supporto alle imprese in regime di libera	A.2.1. – Supporto alle imprese negli adempimenti pubblicitari	25	Implementare l'attività dello sportello per imprese e loro consulenti, destinato all'assistenza nella compilazione di pratiche semplici e complesse	Almeno 30 pratiche al 31.12.18

	concorrenza				
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	10	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018

Dott.ssa Daniela Bellomo – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Semplificazione Amministrativa”

Linee programmatiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Peso	Indicatori	Target 2018
A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato	A.1 Efficienza ed economicità dei servizi	Attività per il miglioramento della tempistica del Registro delle Imprese	15	Miglioramento dei tempi di lavorazione delle pratiche di competenza, con uno scostamento complessivo annuale dalla media nazionale non superiore al	25%
		A.1.1 – Efficienza dei servizi mediante miglioramento qualità dati	25	Revisione del Ruolo Agenti di commercio	Avvio entro 31.12.2018
	A.2. Supporto alle imprese in regime di libera concorrenza	A.2.1. – Supporto alle imprese in negli adempimenti pubblicitari	30	Organizzazione di seminari per la divulgazione delle procedure AQI in tema di start up innovative	Almeno 1
	A.3. Rafforzamento delle relazioni istituzionali	A.3.1. – SUAP	5	Incremento delle pratiche telematiche del	+ 10%
C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente	C.1. Servizi Istituzionali e Generali	C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera, sia di quelle necessarie al funzionamento della struttura che di quelle dirette agli utenti	10	Reportistica analitica delle attività svolte da effettuare semestralmente	al 30.09.2018 se non già consegnato ed al 31.12.2018
		Miglioramento dei processi relativi alla propria Unità Organizzativa	10	Sottoporre almeno una proposta al Segretario Generale di miglioramento dei processi afferenti la propria Unità organizzativa, entro il	15.12.2018

Unità Organizzativa Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali

 ✓ **Presidente**

Presidente della Camera di commercio di Caserta è il Consigliere Tommaso De Simone, eletto dal Consiglio camerale nel giorno del suo primo insediamento avvenuto l'11.03.2013 e rieletto dal medesimo Organo politico dell'Ente nel giorno dell'insediamento a seguito di modifica avvenuto il 05.08.2013.

 ✓ **Composizione del Consiglio al 04.02.2019**

Con decreto del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06.03.2013, pubblicato sul BURC n. 15 del 11.03.2013, è stato costituito il nuovo Consiglio camerale, parzialmente modificato con Decreto Presidente Regione Campania n. 158 del 23.07.2013, pubblicato sul BURC regione Campania n. 40 del 26.07.2013.

Il Consiglio camerale si è insediato il giorno 11.03.2013, eleggendo, il Presidente nella persona del dr. Tommaso De Simone. A seguito della parziale modifica del Consiglio, il medesimo organo, nella seduta del 05.08.2013, ha nuovamente eletto Presidente della Camera di commercio il Consigliere Tommaso De Simone.

Il Consiglio, a seguito del decesso di un componente e delle dimissioni di altri due, è stato integrato con tre Consiglieri nominati con decreti del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 228 del 21.11.2016 e n. 252 del 27.12.2016.

Composizione del Consiglio della Camera di commercio di Caserta	
Componenti	Settore
De Simone Tommaso - Presidente	
Paolino Carmine	Agricoltura
Puoti Raffaele	
Mastrangelo Daniela	
Geremia Francesco	
Pietroluongo Luca	Artigianato
Raiano Giulia	
Pollini Maurizio	
Valentino Raffaele	Commercio
De Cristofano Angelica	
Sullo Alberto	
D'Anna Mario	
Sgueglia Maria Grazia	
Maiello Antonio	
Lamberti Renato	
Barletta Salvatore	Industria
Morelli Luciano	
Ascione Gustavo	
Renga Angela	
Farina Antonio	
Caterino Luigi	
Civitillo Guido	Cooperazione
Chianese Francesco	Turismo
Diana Antonio	Trasporti e Spedizioni
Di Rosa Tommaso	
Marrandino Generoso	Prodotti Tipici
Di Lorenzo Danilo	Credito e Assicurazioni
Della Gatta Antonio	
Del Monaco Salvatore - dimissionario	Servizi alle imprese
Orabona Domenico	
Bernabei Camilla	
Marzaioli Ovidio	OO.SS.
	Consumatori

Composizione del Consiglio della Camera di commercio di Caserta	
Componenti	Settore
Buco Francesco	Consulta Professionisti

Nel corso dell'anno 2018 sono state deliberate dal Consiglio n. 15 provvedimenti, in n. 5 sedute.

Esse hanno riguardato, tra l'altro, l'approvazione dei bilanci (preventivo, aggiornamento e di esercizio); il finanziamento di progetti e programmi per l'elevazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580/93 e s.m.i..

Con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 16 del 30.01.2019 è stato costituito il nuovo Consiglio camerale, nella seguente composizione:

Composizione del Consiglio camerale	
Consiglieri	Settori
De Simone Tommaso - Presidente	<i>Agricoltura</i>
Puoti Raffaele	
Sorbo Claudia	
Traettino Luigi	<i>Industria</i>
Barletta Valeria	
Ascione Gustavo	
Pezone Antonio	
Pollini Maurizio	<i>Commercio</i>
Sullo Lucia	
Gatta Felicia	
Raiano Giulia	
Petrella Salvatore	
De Cristofano Angelica	
Geremia Francesco	<i>Artigianato</i>
Pietroluongo Luca	
Santo Vincenzo	<i>Turismo</i>
Di Rosa Tommaso	<i>Trasporti e Spedizioni</i>
Cammarota Angelo	<i>Credito e Assicurazioni</i>
Schiavone Beniamino	<i>Servizi alle Imprese</i>
Cantarella Marco	
Civitillo Guido	<i>Cooperazione</i>
Marrandino Generoso	<i>Prodotti Tipici e Significativi</i>
	<i>Consumatori</i>
Letizia Giovanni	<i>Sindacati</i>
Fabozzi Luigi	<i>Liberi professionisti</i>

✓ *Composizione della Giunta al 04.02.2019*

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	Tommaso De Simone
Vicepresidente	Maurizio Pollini
Componenti	Gustavo Ascione
	Camilla Bernabei - dimissionaria
	Mario D'Anna
	Tommaso Di Rosa
	Luciano Morelli
	Salvatore Barletta
	Raffaele Puoti
	Antonio Della Gatta
	Francesco Geremia



Nel corso dell'anno 2018 sono state deliberate dalla Giunta n. 93 provvedimenti, in n. 17 sedute.

Esse hanno riguardato, tra l'altro la nomina di rappresentanti camerali in seno a commissioni richieste da altri Enti; adozione del Piano Anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; contributo CMI; convenzioni con Enti pubblici; Piano della performance triennio 2018-2020; Relazione sulla performance 2017; relazione dell'OIV; bandi per internazionalizzazione; iniziative volte ad incentivare l'economia locale; contributi ad imprese; risorse per salario accessori dipendenti e dirigenti; adesione a progetti nazionali e locali; budget direzionale; predisposizione bilanci per il Consiglio; Relazione Previsionale e Programmatica;

Il Consiglio camerale, una volta ricomposto, con delibera n. 2 dell'8 marzo 2019 ha eletto la Giunta camerale nella seguente composizione:

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	Tommaso De Simone
Vicepresidente	Maurizio Pollini
Componenti	Gustavo Ascione
	Valeria Barletta
	Tommaso Di Rosa
	Francesco Geremia
	Giovanni Letizia
	Antonio Pezone
	Raffaele Puoti
	Luigi Traettino

✓ **Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti**

Composizione del Collegio dei revisori dei conti	
Presidente	Salvatore Riccio
Componenti effettivi	Lucia Cocci
	Giovanna Cassese

✓ **Determinazioni Presidenziali**

Nell'anno 2018 si sono avute n. 7 determinazioni presidenziali

✓ **Ordinanze Presidenziali**

Nell'anno 2018 si sono avute n. 2 ordinanze presidenziali

✓ **Gestione amministrativa delle sale**

Nell'anno 2018 è stata concessa l'autorizzazione all'uso delle sale dell'Ente a seguito di n. 21 richieste.

✓ **Patrocini**

Nell'anno 2018 sono pervenute n.37 domande per partenariati o patrocini senza onere economico.

✓ **Comunicati stampa**

Nel corso del 2018 sono stati redatti n. 24 comunicati stampa.

Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU

✓ ***Delibere Consiliari***

Nel corso dell'anno 2018 sono state deliberate dal Consiglio n. 15 provvedimenti, in n. 5 sedute.

Esse hanno riguardato, tra l'altro, l'approvazione dei bilanci (preventivo, aggiornamento e di esercizio); il finanziamento di progetti e programmi per l'elevazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580/93 e s.m.i..

✓ ***Delibere Giuntali***

Nel corso dell'anno 2018 sono state deliberate dalla Giunta n. 93 provvedimenti, in n. 17 sedute.

Esse hanno riguardato, tra l'altro la nomina di rappresentanti camerali in seno a commissioni richieste da altri Enti; adozione del Piano Anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento; contributo CMI; convenzioni con Enti pubblici; Piano della performance triennio 2018-2020; Relazione sulla performance 2017; relazione dell'OIV; bandi per internazionalizzazione; iniziative volte ad incentivare l'economia locale; contributi ad imprese; risorse per salario accessori dipendenti e dirigenti; adesione a progetti nazionali e locali; budget direzionale; predisposizione bilanci per il Consiglio; Relazione Previsionale e Programmatica;

✓ ***Determinazioni Dirigenziali***

Nel corso dell'anno 2018 sono state adottate n. 1.008 determinazioni dirigenziali, ivi comprese quelle segretariali. Inoltre sono state disposte n. 8 determinazioni del Conservatore.

Le determinazioni hanno riguardato, tra l'altro, le liquidazioni dei compensi a professionisti che a vario titolo hanno prestato attività per la Camera, nonché a Mediatori; Bandi per iniziative promozionali in Italia e all'estero; ruolo periti ed esperti; discarichi o rimborsi diritto annuale; conferimento incarichi alle PP.OO.; assegnazione ai Dirigenti del budget direzionale; lavori di manutenzione; relazione OIV; definizione obiettivi a Dirigenti e PP.OO.; ratifica spese cassiere; liquidazioni quote indennità di anzianità ad ex dipendenti; anticipazione 80% indennità di anzianità; assegnazione marchi d'identificazione; liquidazione contributi all'Azienda Speciale; gare affidamento servizi; acquisto cancelleria e materiale di consumo;

✓ ***Ordini di servizio***

Nel corso dell'anno 2018 sono stati diramati n. 24 ordini di servizio.

Essi hanno riguardato, tra l'altro, budget lavoro straordinario; obblighi di pubblicazione; aggiornamenti nuova gestione documentale; nuova procedura rilevazione presenze; piano ferie; atti depositati dagli agenti per la riscossione presso le CCIAA; attualizzazione struttura organizzativa dell'Ente;

✓ ***Comunicazioni di servizio***

Nel corso dell'anno 2018 sono state diramate n. 25 comunicazioni di servizio.

Esse hanno riguardato, tra l'altro, comunicazioni obbligatorie in tema di anticorruzione; SIPERT nuovo programma rilevazione presenze; responsabili istruttorie camerali.

✓ ***Protocollo Informatico***

Dal 2015 è stato introdotto nell'Ente un nuovo sistema di gestione del flusso documentale denominato GEDOC. Tale sistema consente di gestire digitalmente tutti i procedimenti amministrativi, a pena di illegittimità, attraverso le tecnologie ICT.

Attraverso la procedura GEDOC è possibile ottemperare a quanto previsto dalle norme sul CAD (d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), dal T.U. doc. amministrativa (dpr n. 445/2000), nonché dai DDpcm del 3/12/2013 e dal Dpcm del 13/11/2014.

La procedura informatizzata Gedoc interessa tutti i flussi documentali gestiti dall'Ente, sia quelli che vengono attivati con richieste che pervengono da clienti esterni (acquisite a mezzo documento cartaceo, a mezzo documento informatico o tramite posta elettronica certificata), sia quelli che nascono da

procedimenti interni e che abbiano una conclusione o con un atto diretto ad un destinatario esterno ovvero con un atto diretto ad un destinatario interno all'organizzazione camerale.

Documenti protocollati nel corso dell'anno 2018 sono n. 31.994 documenti.

✓ **Tirocini e Stage**

Nel corso dell'anno 2018 non è stato effettuato alcun stage/tirocini formativo presso l'Ente.

✓ **Indagine sul clima organizzativo**

Molteplici sono state nel corso degli anni le fonti europee seguite da provvedimenti a livello nazionale che hanno disciplinato la materia del benessere organizzativo. Con specifico riguardo al pubblico impiego, va menzionata inoltre la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica emanata il 24 marzo 2004.

Tra le fonti si cita anche l'art.14, comma 5, del d. lgs n.150/2009.

Il Benessere Organizzativo è stato oggetto di attenzione da parte dell'Ente nel corso del 2016 ed è stato assegnato come obiettivo al Responsabile del Servizio 1 AA.GG. ed Organizzazione.

È stata posta in essere, nel corso del 2016, una bozza di direttiva volta a disciplinare la diffusione dell'informazione all'interno dell'Ente.

Il lavoro si è sviluppato su due fronti: quello del Benessere organizzativo propriamente detto e quello dell'istituzione del Comitato Unico di Garanzia, direttamente collegato al primo.

Poi è stato elaborato un questionario da somministrare a tutti i dipendenti camerali, il quale, prima dell'ufficializzazione, dovrà essere sottoposto all'OIV. Indi dovrà essere diramata la bozza di una comunicazione di servizio relativa alla materia.

È stata anche elaborata la bozza della determinazione segretariale di istituzione del Comitato, nonché la bozza della nota da inviare alle RSA per la designazione dei titolari e supplenti da nominare in seno al CUG.

Nel corso dell'anno 2018 non è stata effettuata una nuova rilevazione.

✓ **Struttura Organizzativa**

La struttura organizzativa vigente nel corso dell'anno 2018 è quella approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 79 del 10.11.2017. Con tal provvedimento è stato anche approvato il funzionigramma.

Con delibera n.31/GC del 28.05.2018 sono state determinate, a decorrere dal 01.06.2018, le funzioni e le attribuzioni di competenze alla dirigenza camerale, ed assegnati, alla stessa dirigenza, gli incarichi di direzione di Area.

Con ordine di servizio n. 7 del 27.06.2018 è stata data attuazione, da parte del Segretario Generale, alla nuova struttura organizzativa ed è stato assegnato il personale alle aree.

Con provvedimenti successivi, i due Dirigenti camerali hanno proceduto all'assegnazione del personale ai Servizi di propria responsabilità.

✓ **Piano della Performance 2018-2020**

Il Piano della performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di commercio di Caserta esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Esso è stato introdotto dall'art. 10 del d. lgs. n. 150/2009.

Con delibera n. 4 del 22.01.2018 è stato approvato il Piano della Performance dell'Ente relativo al triennio 2018-2020.

✓ **Obiettivi affidati al Segretario Generale, ai Dirigenti ed alle PP.OO.**

Fonte normativa artt. 14-16-19-21 del d. lgs. n. 165/2001 e smi; art. 29 CCNL Dirigenza comparto Regioni; art. 9 CCNL Dipendenti comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Ulteriore fonte normativa è rappresentata dall'art.8 del D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il quale prevede che, sulla base del provvedimento di approvazione del budget direzionale, la Giunta, su indicazione dell'organo di valutazione strategica, determini i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire, nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative.

Con delibera di Giunta n. 4 del 22 gennaio 2018 sono stati conferiti al Segretario Generale gli obiettivi individuali anno 2018.

Con determinazioni segretariali dal n. 872 al n. 882 del 13.09.2018 sono stati conferiti gli obiettivi individuali ai Dirigenti ed ai Titolari di PPOO.

✓ **Relazione sulla Performance anno 2016**

Con determinazione presidenziale n. 3 del 28.06.2018, ratificata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 43 del 06.07.2018, è stata approvata la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2017. Essa è prevista dall'art. 10 e 14⁶ del d. lgs. n. 150/2009. La Relazione sulla performance anno 2017 è stata validata dal titolare dell'O.I.V. in data 29.06.2018 e pubblicata, in pari data, sul sito web camerale alla sezione "Amministrazione Trasparente".

✓ **Piano Anticorruzione 2018-2020**

Il Piano della Prevenzione delle Corruzione è previsto dal d. lgs. n. 190/2012 e s.m.i. Esso è disciplinato anche da numerose circolari dell'A.N.AC.

Con delibera di Giunta n. 3 del 22.01.2018 è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione anni 2018-2020; Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020; Codice di comportamento della Camera di Commercio di Caserta.

✓ **Contenzioso amministrativo e giurisdizionale dell'Ente**

Anno	n. controversie di vario grado instaurate
2015	5
2016	1
2017	1
2018	0

Anno	n. controversie di vario grado definite	Positive	Parzialmente positive e di condanna	Di condanna
2015	4	3	0	1
2016	7	2	5	0
2017	0	0	0	0
2018	4	1	0	3

Anno	n. controversie di vario grado appellate
2015	2
2016	1
2017	0
2018	1

✓ **Accertamenti precontenzioso**

Fonte: OdS n. 27 del 21.12.2015.

Anno 2016	n. 33 accertamenti precontenzioso
2017	n. 15 accertamenti precontenzioso
2018	n. 0

✓ **Struttura di supporto O.I.V.**

La struttura di supporto all'O.I.V. è prevista dall'art. 14, commi 9 e 10, del d. lgs. n. 150/2009.

Essa è composta dal dott. Giuseppe Rauso, Responsabile dell'Unità organizzativa *Segreteria Generale, RR.UU.*.

La struttura di supporto ha raccolto le relazioni trimestrali relative allo stato di avanzamento degli obiettivi indicati nel Piano della Performance annualità 2018, nonché la relazione finale. Inoltre, ha raccolto le relazioni semestrali e finale degli obiettivi assegnati al Segretario Generale, ai Dirigenti ed ai Titolari di PP.OO.

L'Organismo è stato ricomposto dalla Giunta camerale con delibera n. 60 del 31.07.2017

✓ **Dotazione Organica e Programmazione triennale e annuale fabbisogno RR.UU.**

L'obbligo di adozione del programma triennale dei fabbisogni di personale è previsto dall'art.39, comma 1, della legge n.449/1997. Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute negli artt.5, comma 4, 6, comma 4bis, 16, comma 1 e 17, comma 1, del d. lgs n.165/2001 e s.m.i.

Con delibera n. 25 del 07.04.2017 è stata deliberata la ricognizione annuale della dotazione organica. Approvazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019.

La dotazione organica è la seguente:

Categoria	Dotazione organica	Dotazione di fatto al 31/12/2018
Dirigenza	2	2
D3	2	2
D	18	18
C	25	24
B3	2	2
B	7	7
A	3	3
TOTALE	59	58

La nuova dotazione organica di diritto è stata determinata dal MiSE con Decreto 8 agosto 2017.

✓ **Controllo di gestione**

Esso è previsto dall'art. 36 del D.P.R. n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

È stata elaborata una relazione analitica annuale, con l'assistenza di Infocamere, il 29.09.2016.

✓ **I premi al personale**

Le premialità inerenti l'anno 2018 non sono state ancora tutte erogate.

Per quanto concerne l'anno 2017 si riportano i seguenti dati:

Le somme erogate per tale finalità nell'anno 2017 sotto forma di premi o incentivi al personale per il miglioramento della performance individuale e collettiva ammontano a complessivi € 141.023,53, ripartite in favore di n.53 dipendenti (escluso il personale direttivo titolare di posizione organizzativa).

Il 30% del fondo, pari ad €42.307,06, è stato destinato a remunerare la Performance Organizzativa di Ente (POE) ed è stato erogato con le modalità definite dal Sistema di Valutazione adottato dall'Ente.

Il 70% del fondo, pari ad €98.716,47, è stato destinato a remunerare la Produttività Individuale (PI) ed è stato erogato con le modalità definite dal Sistema di valutazione adottato dall'Ente.

Nel complesso, la percentuale di dipendenti dell'ente con compensi di produttività percepiti uguale o superiore al 90% del massimo attribuito è pari al 45,28%, corrispondente a n.24 dipendenti, per un totale di € 74.190,40.

La percentuale di dipendenti con compensi di produttività compresi tra il 60 ed il 90% del massimo attribuito è pari a 54,71%, corrispondente a n. 29 dipendenti per un totale di €66.833,06.

Nessun dipendente rientra nella fascia dei percettori di compensi di produttività uguale o inferiore al 60% del massimo attribuito.

✓ **Fascicoli del personale gestiti**

Sono stati gestiti, nel corso del 2018, n. 34 fascicoli del personale. La movimentazione ha riguardato anche fascicoli di personale collocato a riposo e per i quali si è reso indispensabile reperire dati per gli adempimenti pensionistici.

✓ **Personale che usufruisce di benefici ex legge 104/92 – dati annuali**

Anno 2018	N. dipendenti interessati	Totale giorni
Art. 33, c.3, L. 104/92	4	75
Art. 33, c.6, L. 104/92	2	55

I giorni medi fruiti ai sensi del comma 3 dell'art. 33 della legge 204/92 da ciascun dipendente avente diritto sono pari a n. 18,75.

I giorni medi fruiti ai sensi del comma 6 dell'art. 33 della legge 204/92 da ciascun dipendente avente diritto sono pari a n. 27,5.

I n. 130 giorni di assenza del personale camerale ai sensi del citato art. 33 costituiscono il 19% circa delle assenze complessive registrate nel corso del 2018. Tale percentuale è in media con quella dell'anno precedente che è pari al 20%.

✓ **Tassi di assenza e presenza del personale, anche in percentuali – dati annuali**

dati di assenza

Anno 2017	Ferie	malattia	Legge 104/92	Assenze maternità	Permessi ed altre assenze retribuite	sciopero	permessi ed altre assenze non retribuite	Totale assenze, comprese ferie	Totale assenze escluso ferie
Staff Segretario Generale	346	29	48	8	26	0	0	457	111
AREA I	295	26	0	0	9	0	0	330	35
AREA II	509	74	51	17	66	0	0	717	208

AREA III		808	57	37	58	40	0	0	1000	192
TOTALE		1958	186	136	83	141	0	0	2504	546

Anno 2018		Ferie	malattia	Legge 104/92	Assenze maternità	Permessi ed altre assenze retribuite	sciopero	permessi ed altre assenze non retribuite	Totale assenze, comprese ferie	Totale assenze escluso ferie
Staff Segretario Generale		452	98	37	15	37	0	0	639	187
AREA I		356	28	2	0	31	0	0	417	61
AREA II		432	99	47	175	163	0	0	916	484
AREA III		614	187	35	2	58	0	0	896	282
TOTALE	0	1854	412	121	192	289	0	0	2868	1014

Differenze in valori assoluti		Ferie	malattia	Legge 104/92	Assenze maternità	Permessi ed altre assenze retribuite	sciopero	permessi ed altre assenze non retribuite	Totale assenze, comprese ferie	Totale assenze escluso ferie
Staff Segretario Generale		106	69	-11	7	11	0	0	182	76
AREA I		61	2	2	0	22	0	0	87	26
AREA II		-77	25	-4	158	97	0	0	199	276
AREA III		-194	130	-2	-56	18	0	0	-104	90
TOTALE	0	-104	226	-15	109	148	0	0	364	468

Differenze in %		Ferie	malattia	Legge 104/92	Assenze maternità	Permessi ed altre assenze retribuite	sciopero	permessi ed altre assenze non retribuite	Totale assenze, comprese ferie	Totale assenze escluso ferie
Staff Segretario Generale		30,64	237,93	-22,92	87,50	42,31	0,00	0,00	39,82	68,47
AREA I		20,68	7,69	0,00	0,00	244,44	0,00	0,00	26,36	74,29
AREA II		15,13	33,78	-7,84	929,41	146,97	0,00	0,00	27,75	132,69
AREA III		24,01	228,07	-5,41	-96,55	45,00	0,00	0,00	-10,40	46,88
TOTALE	0	-5,31	121,51	-11,03	131,33	104,96	0,00	0,00	14,54	85,71

Dal raffronto tra i dati sopra riportati relativi all'anno 2018, rispetto al pari periodo precedente, emerge che nel totale i tassi di assenza del personale nel corso del 2018 sono stati del 14,5% circa, pari a n. 364 giornate lavorative, superiori rispetto al 2017. Il dato maggiore del 2018 è stato condizionato per malattia, per maternità e per permessi retribuiti.

In particolare si è riscontrato un incremento delle assenze per malattia di circa il 121%, corrispondenti a n. 226 giorni lavorativi. Le assenze per maternità sono aumentate de 131%, pari a n. 109 giornate.

✓ **Conto Annuale**

La rilevazione è prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i..

Il Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche (SICO) è il sistema informativo utilizzato dall'IGOP per rilevare i dati statistici del pubblico impiego e che, a decorrere dall'anno 2002, ha sostituito il vecchio modello organizzativo di alimentazione della Banca dati del personale - che si basava sull'invio dei dati attraverso supporto cartaceo - con l'intento di informatizzare e rendere più organico, omogeneo e flessibile il processo di acquisizione, gestione e fruizione dei dati.

Il processo di acquisizione dei dati sfrutta la tecnologia del web consentendo una notevole riduzione dei tempi di alimentazione del sistema. Ogni Amministrazione pubblica immette i dati di propria competenza direttamente al sistema informativo SICO e modifica le eventuali anomalie che il sistema e gli uffici di monitoraggio segnalano.

Il flusso delle informazioni acquisite attraverso SICO consente di effettuare il controllo del costo del lavoro pubblico - previsto dal Titolo V del decreto legislativo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" n. 165 del 2001 - seguendo l'intero ciclo di formazione della spesa:

- a) Programmazione (con modelli allegati al Bilancio di previsione - solo per le Amministrazioni Centrali)
- b) Monitoraggio (attraverso i flussi mensili delle spese erogate dai sistemi informativi e le specifiche indagini trimestrali "campionarie")
- c) Rendicontazione (attraverso le informazioni sulle risultanze di consuntivo) della consistenza del personale, nei suoi diversi aspetti, e della spesa, per singole voci retributive (conto annuale) nonché delle attività espletate, con l'evidenziazione delle risorse umane utilizzate ed i tempi impiegati (al fine di sviluppare l'analisi dei risultati).

Fra i principali dati acquisiti tramite SICO, con differente cadenza temporale a seconda della tipologia di rilevazione, si segnalano i dati di organico di personale (assunti, cessati, presenti al 31/12 etc.), i dati di spesa (retribuzione fissa, accessoria ed oneri riflessi) e quelli sulle attività svolte, i servizi ed i prodotti offerti dalle Amministrazioni.

Il Conto annuale 2018, relativo all'anno 2017, è stato inviato e certificato in data 06.07.2018.

✓ **Anagrafe delle prestazioni**

Gli adempimenti relativi all'Anagrafe delle prestazioni, previsti dall'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 così come modificato dal d. lgs. n. 190/2012, sono di due tipologie:

- Anagrafe delle prestazioni relative ad incarichi conferiti a dipendenti: per tale tipologia l'adempimento è unico. Entro il 30.06 di ogni anno si comunica, tramite la banca dati PERLA PA, gli incarichi eventualmente conferiti e autorizzati a dipendenti interni e, se a titolo oneroso, il valore dell'incarico. Entro il 30.06.2017 sono stati comunicati i dati relativi all'anno 2016;
- Anagrafe delle prestazioni relative ad incarichi conferiti a soggetti esterni all'Amministrazione: per tale tipologia l'adempimento è doppio. Entro il 30.06 di ogni anno si comunicano, tramite la banca dati PERLA PA, gli incarichi conferiti a soggetti esterni relativamente al II semestre dell'anno precedente a quello di inserimento. Entro il 31.12 di ogni anno si comunicano gli incarichi conferiti a soggetti esterni relativamente al I semestre dell'anno di inserimento. Entro il 30.06.2018 sono stati comunicati gli incarichi conferiti entro il 31.12.2018.

In entrambi i casi occorre indicare l'importo erogato per ciascun incarico censito.

✓ **Accesso atti**

La normativa di riferimento è rappresentata dalla legge 241/91 e s.m.i., dal d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il diritto di accesso, riconosciuto dagli articoli 22 ss della legge 241/1990, poi nel corso degli anni ammodernato, è uno strumento essenziale nei confronti di chiunque abbia un interesse personale e concreto per il perseguimento della trasparenza ed imparzialità della PA.

Il recente D. Lgs. 97/2016 ha introdotto significative modifiche al D. Lgs. 33/2013, recante disposizioni in materia di trasparenza.

In particolare, il nuovo art. 5 del D. Lgs. 33/2013, nel disciplinare l'"accesso civico", dopo aver disposto, al comma primo (accesso civico "semplice") il diritto di accedere incondizionatamente a tutte le informazioni e dati che le amministrazioni sono tenute a rendere pubbliche tramite inserimento sui propri siti web, al secondo comma (accesso civico "generalizzato") del medesimo articolo ha esteso la portata di tale innovativo istituto in modo estremamente significativo. Infatti, tale disposizione prevede che: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo

delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.”

Il sito web camerale, alla sezione “Amministrazione Trasparente” ha recepito le nuove norme ed ha predisposto apposti modelli per consentire l’accesso civico.

Nel corso del I semestre 2017 il Servizio ha gestito n. 0 istanze di accesso agli atti camerale.

Nello stesso periodo di riferimento non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico.

✓ **Piano annuale della formazione**

Le fonti sono rappresentate dalle disposizioni legislative e contrattuali in materia di cui all’art.7 bis decreto legislativo 165/01, all’art.23 CCNL 1.4.99, nonché dalle direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.12.2001 e del 30.07.2010.

Col Piano viene dato un ruolo primario alla formazione, sia per l’accrescimento individuale che per il miglioramento dell’efficienza dell’Ente.

I processi di cambiamento culturale che le PP.AA. stanno vivendo in questi anni sono caratterizzati dalla graduale assimilazione di nuovi modelli gestionali, per cui è necessario che essi siano accompagnati da un investimento in formazione che corrisponda proprio ai processi di cambiamento.

Con delibera di Giunta n. 13 del 17.03.2017 è stato adottato il Piano di formazione del personale camerale relativo all’anno 2017.

I dati sono annuali, per cui si riportano di seguito quelli relativi al 2018.

Attività formative - Anno 2018 - RIEPILOGO

	ATTIVITA' FORMATIVE ANNO						
	corsi	di cui n.web conferenze	%web rispetto al totale formazione	% corsi dell'area sul totale formazione	% web conferenze dell'area sul totale formazione	n.giornate	% giornate form.
Area organizzativa							
Staff S.G.	14	11	26,19	33,33	26,19	14	29,17
Area I	6	2	4,76	14,29	4,76	6	12,50
Area II	4	4	9,52	9,52	9,52	4	8,33
Area III	18	18	42,86	42,86	42,86	24	50,00
Totale attività formative anno 2018	42	35	83,33	100,00	83,33	48	100,00

Area organizzativa	PERSONALE COINVOLTO	
--------------------	----------------------------	--

	ANNO									
	n.corsi anno	n. unità coinvolte	di cui ctg. C	di cui ctg. D	ctg. C	% ctg. C rispetto all'area	% ctg. C rispetto al totale	ctg. D	% ctg. D rispetto all'area	% ctg. D rispetto al totale
Staff S.G.	14	4	1	3	1	25,00	5,26	3	75,00	15,79
Area I	6	2	0	2	1	0,00	0,00	2	100,00	10,53
Area II	4	4	2	2	0	50,00	10,53	1	50,00	10,53
Area III	18	9	4	5	3	44,44	21,05	4	55,56	26,32
Totale attività formative anno 2018	42	19	7	12						

Si precisa anche che la formazione è stata ritenuta, nel Piano della Prevenzione della Corruzione vigente, quale leva fondamentale per la prevenire comportamenti illeciti. La spesa per la formazione in materia di anticorruzione, prevista dalla legge n. 190/2012 e come richiamata dal Piano Nazionale Anticorruzione, stante l'obbligatorietà del suo svolgimento e l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della relativa spesa, è da considerarsi fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), cioè fuori dai limiti alle spese di formazione introdotti nella manovra estiva del 2010 (Corte dei Conti, sezione regionale Emilia-Romagna, deliberazione n. 276/2013/PAR del 20.11.2013).

Della formazione sopra sinteticamente riportate, in materia di Anticorruzione e di Trasparenza sono stati seguiti n. 11 corsi di una giornata l'uno in modalità web conference, a cui hanno partecipato in maniera continua n. 3 dipendenti.

✓ **Rapporti sindacali: CDI, Consultazione, Informativa**

Informazione

L'informazione non è più considerata un modello relazionale, ma il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei suoi strumenti; essa consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'ente, ai soggetti sindacali, al fine di consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla e riguarda tutte le materie per le quali sia previsto il confronto o la contrattazione integrativa.

L'informazione deve essere data nei tempi, in modi e contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali aventi titolo (che sono solo RSU e organizzazioni firmatarie) di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

Confronto

Si tratta di un modello relazionale a termine, come la concertazione del precedente CCNL, essendo evidenti il

suo carattere non negoziale e, quindi, la possibilità per l'Ente di decidere in autonomia sulle questioni trattate, eventualmente anche in disaccordo con le posizioni espresse dal sindacato. L'accordo precisa, infatti, che attraverso il confronto si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali aventi titolo (RSU e organizzazioni firmatarie) di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare

costruttivamente alla definizione delle misure che l'ente intende adottare. Si tratta, quindi, di un'occasione di dialogo che serve a porre le basi per una decisione che si auspica maggiormente partecipata e consapevole, ancorché la sua titolarità resti sempre in capo all'ente.

Il confronto si avvia con l'informazione, seguita da incontro se richiesto entro i successivi 5 giorni dai soggetti sindacali; l'incontro può anche essere proposto dall'ente, contestualmente all'invio dell'informazione.

Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a trenta giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Le materie oggetto di confronto ricalcano, in qualche caso, quelle già oggetto di concertazione secondo le previsioni dei precedenti CCNL; le novità sono evidenziate in grassetto:

- a) l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro (... espressione che si ritiene riferita alle sole tipologie di orario indicate nell'art.22, comma 4; non risultano del tutto chiari, peraltro, i confini rispetto alla contrattazione integrativa di cui all'art.7, comma 4 lettere p e q);
- b) i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance (... attenzione, solo i criteri generali);
- c) l'individuazione dei profili professionali (fermo restando che la materia rientra tra le prerogative della dirigenza);
- d) i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- e) i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;
- f) il trasferimento o il conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 165/2001;
- g) la verifica delle facoltà di implementazione del Fondo risorse decentrate in relazione a quanto previsto dall'art. 15, comma 7. Il senso è questo: come spiegato in sede di commento delle norme sul trattamento economico, le risorse decentrate stabili saranno calcolate al netto delle risorse che gli enti hanno finora destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative; dette risorse saranno acquisite a bilancio e l'onere della retribuzione accessoria delle p.o. sarà a carico del bilancio; in caso di riduzione di queste risorse si determinerà un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti previsti dall'art. 67, comma 2, da verificare in sede di confronto con le OO.SS.; il caso inverso, quello di un incremento di dette risorse con eventuale necessità di ridurre il fondo per rispettare i limiti dell'art.23 del d.lgs.75/2017, è invece oggetto di contrattazione integrativa ex art.7, comma 4 lettera u).
- h) i criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione;
- i) negli enti con meno di 300 dipendenti, linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative.

Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie

I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono solo la RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL; i componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

Sono oggetto di contrattazione integrativa le materie elencate nel comma 4, che raccoglie, con qualche modifica, le materie prima sparse in diverse previsioni contrattuali. Rispetto al passato, le novità sostanziali sono evidenziate in grassetto:

- a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;
- b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance; in questa sede, si decide anche in merito alla maggiorazione del premio individuale, secondo quanto previsto dall'art.69;
- c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-

- bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione (la materia riguarda la nuova indennità che sostituisce le vecchie indennità di rischio, disagio e maneggio valori, ed è limitata alla determinazione del valore e ai criteri generali per la sua attribuzione);
- e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinques, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione (è una novità, ma riguarda solo la polizia locale);
 - f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinques comma 1 (prima, la contrattazione integrativa sull'analogia indennità disciplinata dall'art.17, comma 2 lettera f del CCNL 1999, riguardava fattispecie, criteri valori e procedure; ora sembra limitata ai soli criteri generali; si noti che non viene menzionata anche l'indennità prevista al comma 2 dello stesso articolo 70-quinques);
 - g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva (precisazione utile, ma non è una vera novità);
 - h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;
 - i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1 (è una novità, ma l'istituto non è utilizzato in ambito camerale);
 - j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
 - k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile (è una novità, ma l'istituto non è utilizzato in ambito camerale);
 - l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese (è una novità, ma l'istituto non è utilizzato in ambito camerale);
 - m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro (si tratta di una materia opportunamente rivista in sede di firma definitiva dell'accordo, per limitare l'ambito della contrattazione alle sole linee di indirizzo e ai criteri generali);
 - n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;
 - o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14/9/2000;
 - p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;
 - r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;
 - s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art.38 del CCNL del 14.9.2000;
 - t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
 - u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;
 - v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

- w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
- z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art. 23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni (si tratta di materia aggiunta con la firma definitiva).

Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure

La principale novità è che ora il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, esattamente come i nuovi CCNL. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono invece essere negoziati con cadenza annuale (quindi, non c'è alcun obbligo, si tratta di una semplice facoltà).

L'ente provvede a costituire la delegazione datoriale entro trenta giorni dalla stipulazione del CCNL e convoca la delegazione sindacale (RSU e organizzazioni firmatarie) entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito la propria delegazione.

Decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, se non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z).

L'applicazione dell'art.40, comma 3-ter del d.lgs.165/2001 (atto unilaterale provvisorio) riguarda invece le sole materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) e presuppone che il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa; l'atto provvisorio sulle materie oggetto del mancato accordo vale fino alla successiva sottoscrizione del contratto integrativo; l'Ente deve comunque proseguire le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

Nel corso dell'anno 2018, si sono registrate n. 8 sedute di Contrattazione Decentrata Integrativa che hanno dato luogo alla sottoscrizione dell'Accordo decentrato, parte economica 2018.

Inoltre, nello stesso periodo di riferimento, si sono avute n. 2 sedute per informazione sindacale.

Vi sono state anche, nell'anno 2018, n. 3 sedute della Conferenza dei Dirigenti.

✓ **Procedimenti disciplinari**

Le fonti normative sono artt. 23-27 del CCNL 06.07.1995; artt. 23-28 CCNL 22.01.2004; artt. 3-5 del CCNL 11.04.2008; artt. 68, 69, 72, 73, del d. lgs. n. 150/2009; legge n. 97/2001.

Nel corso dell'anno 2018 non vi sono stati procedimenti disciplinari.

✓ **Regolamenti adottati nel corso dell'anno**

Nel corso dell'anno 2018, non sono stati adottati, modificati o integrati, dagli Organi dell'Ente, Regolamenti rientranti nelle competenze del Servizio.

Unità Organizzativa Bilancio, Contabilità e Finanza

2018:

Mandati emessi	N.	1295
Reversali incassate	N.	1109
Fatture attive emesse	N.	727
Fatture passive ricevute	N.	737

Adempimenti periodici espletati dall'Ufficio nel corso del 2018:

Liquidazione trimestrale IVA

Spesometro 1° e 2° semestre 2018

Dichiarazione IRAP Enti

770

Modello Unico

Emissione CU

Aggiornamento pubblicazione su piattaforma certificazione crediti (quindicinale)

Aggiornamento dati per amministrazione trasparente (tempestività dei pagamenti – concessioni e contributi- bandi gara e contratti)

Gestione stipendi

Rimborsi per componenti Giunta e Consiglio camerale

Gestione conti correnti postali

Elaborazione mensile dei modelli F24 EP per il pagamento di IRPEF, Addizionali Irpef (regionali e comunali), IRAP, IVA (split payment), imposta di bollo virtuale

Elaborazione provvedimenti di liquidazione (determinae dirigenziali) di competenza del servizio contabilità.

Consultazione Atti depositati dagli Agenti della Riscossione presso la CCIAA :

dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 :

sono stati rilasciati N. 19 atti

sono state ricevute N. 18 telefonate

sono stati ricevuti N. 20 utenti per richiesta informazioni

Unità Organizzativa Provveditorato

<u>SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO</u>	
<u>Adempimenti previsti dal D.Lgs. N.81/2008-riunioni/sopralluogi/interventi</u>	<u>3</u>
<u>TRASMISSIONE DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI-DATA</u>	<u>consegnato il 6/11/2017</u>
<u>MANUTENZIONE IMPIANTI</u>	
<u>nr. Interventi</u>	<u>85</u>
<u>GESTIONE MAGAZZINO DELL'ENTE</u>	
<u>attività di carico</u>	<u>21</u>
<u>attività di scarico</u>	<u>475</u>
<u>nr. richieste pervenute ed evase in XAC</u>	<u>215</u>
<u>SERVIZIO CASSA INTERNA</u>	
<u>totale incassi in contanti</u>	<u>€ 292.824,17</u>
<u>totale incassi con assegni</u>	<u>€ 1.357,00</u>
<u>fondo cassa iniziale annuo reintegrabile</u>	<u>€ 10.000,00</u>
<u>importo pagamenti effettuati</u>	<u>€ 20.947,74</u>
<u>CUSTODIA SOMME E VALORI</u>	
<u>totale importo assegni</u>	<u>€ 1.357,00</u>
<u>CONTRATTI REGISTRATI</u>	<u>45</u>
<u>PIANO TRIENNALE DOTAZIONI STRUMENTALI (p.c., stampanti,scanner,fax,fotocopiatrici)</u>	<u>229</u>
<u>TENUTA DEL LIBRO DEGLI INVENTARI DEI BENI IMMOBILI E MOBILI</u>	
<u>movimenti da numerario beni mobili dal n.8708 al n.8741</u>	<u>33</u>
<u>movimenti da numerario beni immobili dal n.52 al n.56</u>	<u>5</u>
<u>DOTAZIONE INFORMATICA DELL'ENTE</u>	<u>210</u>
<u>(p.c.-stampanti-scanner-fax-fotocopiatrici-aula corsi azienda speciale)</u>	
<u>GESTIONE TECNICA DELLE SALE</u>	
<u>Concessione sale (I piano e II piano)</u>	<u>40</u>
<u>di cui per corsi web</u>	<u>2</u>
<u>di cui per altre attività</u>	<u>38</u>
<u>GESTIONE SERVIZI TECNICI</u>	
<u>(richieste di interventi elettrici, telefonici,idraulici, ascensori, impianti di terra, hardware, etc.)</u>	<u>100</u>
<u>APPROVVIGIONAMENTO BENI/SERVIZI/LAVORI</u>	
<u>TRATTATIVE DIRETTE SU MEPA</u>	<u>8</u>
<u>AFFIDAMENTO DIRETTI</u>	<u>9</u>
<u>AFFIDAMENTI IN HOUSE</u>	<u>10</u>
<u>AFFIDAMENTI DIRETTI PER ESCLUSIVITA' FORNITURE</u>	<u>14</u>
<u>AFFIDAMENTI DIRETTI CON ESPERIMENTO PRELIMINARE INDAGINE DI</u>	<u>0</u>

<u>MERCATO</u>	
<u>GESTIONE ELENCO FORNITORI (iscrizioni pervenute e registrate solo nei II semestre)</u>	<u>3</u>
<u>GESTIONE SITO CAMERALE</u>	
<u>news inserite</u>	<u>32</u>
<u>Ods pubblicati</u>	<u>15</u>
<u>C.d.S. pubblicate</u>	<u>9</u>
<u>Determine dirigenziali</u>	<u>554</u>
<u>Determine presidenziali</u>	<u>3</u>
<u>Determine del conservatore</u>	<u>4</u>
<u>Ordinanze presidenziali</u>	<u>0</u>
<u>Delibere G.C.</u>	<u>51</u>
<u>Delibere Consiglio</u>	<u>8</u>
<u>NUMERI DI ACCESSI AL SITO WEB (Vedi allegato statistiche)</u>	
<u>GESTIONE ALBO PRETORIO INFORMatico</u>	
<u>(tutti i provvedimenti dirigenziali ad eccezione di quelli di cancellazione protesti e quelli di Giunta e Consiglio)</u>	<u>322</u>
<u>Procedimenti di cancellazione</u>	<u>5</u>
<u>REGOLAMENTI ADOTTATI NEL CORSO DEL SEMESTRE</u>	<u>0</u>
<u>ALTRE ATTIVITA'</u>	
<u>dismissione caselle PEC</u>	<u>0</u>
<u>pubblicazione determine a contrarre su Pubblicamera</u>	<u>20</u>
<u>pubblicazione dei contratti su pubblicamera</u>	<u>33</u>
<u>verifica di cassa periodica dei Revisori dei conti</u>	<u>2</u>
<u>provvedimenti dirigenziali e di Giunta e Consiglio-Servizio Provveditorato</u>	<u>49</u>
<u>attivazione casella PEC (nuovo revisore)</u>	<u>1</u>

Unità Organizzativa Diritto Annuale, Tributi

La U.O. Diritto Annuale gestisce procedimenti che si possono ricondurre alle seguenti attività:

- a. Attività regolamentare di competenza
- b. Gestione riscossione coattiva del diritto annuale e correlata emissione ruoli
- c. Gestione Contenzioso tributario
- d. Inserimento al passivo procedure fallimentari
- e. Compensazioni tra Camere di Commercio
- f. Concessione o dinieghi discarichi amministrativi
- g. Rimborso versamenti erroneamente effettuati

Punto a _ Attività regolamentare di competenza

La U.O. Diritto Annuale nel semestre in esame non ha operato in materia di regolamenti.

Preme, però, evidenziare che l'ufficio ha proposto e la Giunta approvato:

- con delibera n. 74/2018, di prorogare l'affidamento dell'incarico di riscossione coattiva delle entrate tributarie proprie all'Agenzia delle Entrate – Riscossione fino al 31 dicembre 2020;
- con delibera n. 92/2018, di subordinare l'erogazione del servizio di bollatura e vidimazione dei libri contabili ed il rilascio delle carte tachigrafiche al controllo della regolarità di pagamento del tributo diritto annuale, al fine di limitare l'evasione del tributo in maniera significativa ed avere ripercussioni positive anche sulla corretta tenuta del registro delle imprese nonché diminuire gli oneri per l'ente camerale in fase di ricorso all'iscrizione a ruolo per il recupero delle somme dovute.

Punto b_ Gestione riscossione coattiva del diritto annuale e correlata emissione ruoli

L'Ufficio ha continuato a lavorare sull'emissione del ruolo relativo all'annualità 2015, emissione avvenuta in data 25.11.2018.

Nello specifico, nel semestre in esame, nel rispetto dei tempi tecnici imposti da Infocamere e dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione, sono state poste in essere le seguenti attività:

- dal 1° al 15 settembre è stata richiesta formalmente la fornitura dei dati ad Infocamere (elenchi);
- entro il 31 ottobre è avvenuta la consegna dei ruoli alla CCIAA da parte dell'Agente per la Riscossione;
- entro il 10 novembre è stato apposto il visto da parte della CCIAA sul ruolo;
- infine, il 25 novembre c'è stata l'emissione definitiva del ruolo stesso.

Nel primo semestre, comunque, l'Ufficio aveva già avviato la lavorazione degli elenchi messi a disposizione da Infocamere nella banca dati DIANA e richiesti informalmente dalla scrivente, ciò al fine di evitare l'emissione di cartelle esattoriali inutili, con conseguente risparmio di spesa a beneficio della Camera.

Al termine dei controlli, è stato possibile sistemare circa il 30% delle posizioni.

Punto c_ Gestione Contenzioso tributario.

Nel semestre di riferimento, sono stati notificati all'ente da parte dei contribuenti n. 30 ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale, per cartelle il cui valore ammonta ad € 8.908,87.

Relativamente a tali ricorsi, la situazione ad oggi è la seguente:

- per n. 9 ricorsi è avvenuta la costituzione in giudizio
- n. 17 ricorsi ad oggi non risultano ancora iscritti a ruolo
- n. 4 sono scaduti i termini per l'iscrizione a ruolo

Gli appelli notificati, invece, sono stati 8, per un valore pari ad € 7.332,55:

- per n. 2 appelli è avvenuta la costituzione in giudizio
- per n. 2 appelli è stata valutata la non costituzione in giudizio
- per n. 4 appelli non è ancora avvenuta l'iscrizione a ruolo

Nella gestione del contenzioso tributario rientra anche l'attività di recupero delle spese processuali.

Nel II° semestre 2018, si è provveduto ad inviare n. 2 comunicazioni, richiedendo spese processuali, in modo bonario, per un importo totale pari ad € 425,00, in base a sentenze passate in giudicato.

Ad oggi sono stati recuperati € 125,00.

Punto d_ Inserimento al passivo procedure fallimentari

Sono state verificate n. 51 sentenze dichiarative di fallimento relative a società e ditte iscritte nel Registro Imprese. La verifica consiste nel:

1. controllare lo stato debitorio del soggetto fallito;
2. procedere successivamente a calcolare quanto dovuto;
3. predisporre l'istanza di insinuazione al passivo fallimentare, contenente l'ammontare della somma per la quale ci si insinua;
4. ed, infine, inviare la documentazione al curatore fallimentare.

Sono, inoltre, pervenute n. 6 richieste da parte di commissari liquidatori di imprese in liquidazione coatta amministrativa, in risposta alle quali è stata comunicata la situazione debitoria dell'impresa.

Punto e_ Compensazioni tra Camere di Commercio

E' stato chiesto il rimborso di somme erroneamente versate a favore di altre Camere ma di ns competenza a n. 10 consorelle, mentre sono state predisposte n. 5 determine dirigenziali allo scopo di rimborsare diritti erroneamente versati alla CCIAA di Caserta, come da schema che segue:

Camera di Commercio	somme recuperate	somme restituite	somme recuperate con compensazione	somme restituite con compensazione
Bergamo	€ 52,80			
Cagliari	€ 1.162,21			
Chieti		€ 88,00		
Como	€ 202,00			
Cremona	€ 53,00			
Frosinone	€ 176,49	€ 145,58		
Genova	€ 405,70			
Latina	€ 260,52			

Lecce	€ 954,96			
Lecco	€ 53,21			
Molise	€ 305,15			
Pavia	€ 88,00			
Perugia				€ 117,91
Pescara	€ 264,00			
Potenza	€ 24,00			
Salerno			€ 55,41	
Totali	€ 4.002,04	€ 233,58	€ 55,41	€ 117,91

Punto f_ Concessione o dinieghi scarichi amministrativi

Per quanto concerne, invece, le istanze di sgravio, a fronte di n. 80 domande pervenute, sono stati concessi n. 61 sgravi, inviando ricevuta all'utente.

Inoltre, la U.O. Diritto Annuale ha continuato, utilizzando la banca dati Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate, il controllo avviato nel 2016 su posizioni REA intestate a soggetti di età superiore agli 80 anni, ancora iscritti nel Registro Imprese, dal momento che, in più occasioni, è stata rilevato che nonostante il decesso del titolare di impresa individuale, l'impresa è rimasta regolarmente iscritta presso la Camera di Commercio. Ciò al fine di procedere ai scarichi amministrativi delle cartelle esattoriali emesse erroneamente per le annualità successive all'anno del decesso stesso, con conseguente risparmio di spesa a beneficio della Camera.

A seguito di tale controllo, sono state predisposte n. 4 determinazioni dirigenziali relative ad 85 posizioni di soggetti deceduti, per un importo totale sgravato pari ad € 22.931,21.

Tali posizioni REA sono state comunicate al Registro Imprese per l'avvio del procedimento di cancellazione società di persone e ditte individuali ai sensi degli artt. 2 e 3 del DPR n. 247/04.

Punto g_ Rimborso versamenti erroneamente effettuati

Sono pervenute n. 7 istanze di rimborso.

Solo per n. 5 istanze si è potuto procedere al rimborso, sulla base di apposita determinazioni dirigenziali.

Unità Organizzativa *Front End*

Unità Operativa FRONT - END	Report ATTIVITA' ANNO 2018 II° semestre	Adempimenti	Numero
Commercio estero	Rilascio Carnet ATA Certificati di origine	(Standard o base)	18
		telematici	949
	cartacei	653	
	Rilasci	3	
	Rinnovi	25	
Autentica Firme, Visti ex UPICA e Visti su fatture Attestati libera vendita			1412
			48
		Informazioni e Assistenza	50 circa
Marchi e Brevetti	Accettazione istanze per deposito	Marchi	119
		Brevetti per invenzione industriale	3
		Modelli di utilità	2
		Rinnovi/Cessioni/Limitazioni	4
		Brevetti per modello di utilità	2
	Trasmissione documentazione all' UIBM	7	

		Informazioni e Assistenza	80 circa
Certificazione digitale	Rilascio CNS (attività in Convenzione con l'Azienda Speciale)	Smart card emesse Token emessi Id scratch connesse Rinnovi Sostituzioni x malfunzionamento Revoche SPID Gestione Incaricati alla Registrazione	1.101 680 1781 70 12 37 25 15
		Informazioni e Assistenza	70 circa
Carte tachigrafiche	Gestione Carte tachigrafiche	Conducenti – 1 [^] emissione Rinnovi Sostituzioni Aziendali - 1 [^] emissione Rinnovi Sostituzioni Officina - Rinnovo Confisca su segnalazione Autorità Giudiziaria Informazioni e Assistenza	237 517 164 69 26 3 7 8 50 circa
Sanzioni	Emissione Ordinanze	Ordinanze emesse Relative notifiche Ricerca e visure sanzionati Verifica riscontri anagrafici Iscrizioni a ruolo Ricerca a mezzo Punto Fisco pagamenti eseguiti notifiche a mezzo Comuni Istruttoria ricorsi , Autorità Giudiziaria Assistenza ed informazioni	181 181 200 205 923 500 70 7 25
Sportelli Polifunzionali			
Albi e Ruoli	Ruolo Conducenti e Ruolo Periti Esperti	Accettazione pratiche di iscrizione, modifica, cancellazione ; revisioni e rilascio tesserini (come da Gedoc)	104
Vidimazioni	Bollatura e vidimazione Libri /Registri	(accettazione, timbratura/compilazione, punzonatura, firma e scarico alla consegna) -in maggior numero costituiti da 500, 1.000 e 2.000 fogli ognuno -per un totale di n. 1.820.925 pagine vidimate	8.106
Certificazioni	Rilascio Certificati su Registro Imprese	Certificati, Visure, Copia atti	1430
Diritto Annuale	Incassi e regolarizzazioni	Operazioni di sportello	620
Richieste PA	Verifiche e rilascio atti e visure a richiesta di PA o Autorità Giudiziaria		65
Telemaco Pay	Vendita Contromarche Telemaco	Registrazione operazioni in Admin Telemaco	4

Sezione terza:

Andamento della gestione

Questa parte della relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 2, del D.P.R. 254/2005 {Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio}, ed in conformità alle indicazioni operative stabilite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.2385, del 18 marzo 2008, integrate con la circolare 3622 del 5/2/2009 che ha recepito i nuovi principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 2/11/2005, n. 254, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Il Bilancio d'esercizio 2018 viene redatto esclusivamente secondo le regole ed i principi della contabilità economica, poiché lo stesso D.P.R. 254/2005 ha sancito l'abbandono definitivo della contabilità finanziaria a partire del 1° gennaio 2007.

Il bilancio d'esercizio 2018 presenta un avanzo d'esercizio pari a € 990.699,39 (nel 2017 l'esercizio si era invece chiuso con un avanzo pari a € 434.203,15).

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, come si evince dalla sotto riportata tabella:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONE
Diritto annuale	9.435.623,21	10.063.332,65	627.709,44
Diritti di segreteria	2.751.932,05	2.874.298,45	122.366,40
Contributi trasferimenti e altre entrate	155.894,59	193.007,75	37.113,16
Proventi da gestione di beni e servizi	85.970,31	56.309,61	-29.660,70
Variazione delle rimanenze	9.570,14	-11.329,20	-20.899,34
TOTALE	12.438.990,30	13.175.619,26	736.628,96

L'andamento dei proventi dell'ultimo quinquennio, è riportato nella seguente tabella:

ANNO	COMPETENZA
2014	19.979.224,76

2015	13.853.919,65
2016	12.846.262,42
2017	12.438.990,30
2018	13.175.619,26

La voce più consistente riguarda come ogni anno il Diritto Annuale, che negli importi unitari resta invariato in quanto l'ulteriore riduzione prevista dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, è perfettamente compensata dall'incremento del 20% autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico con decreto del 22 maggio 2017, mirato alla realizzazione di progetti specifici riguardanti l'innovazione digitale, l'alternanza scuola lavoro e il turismo.

Il totale dei proventi derivanti da tale mastro ammonta a complessivi € 10.063.332,65, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 9.435.623,21).

Occorre peraltro far presente che una parte del provento netto, pari a € 719.795,74, è stato riscontato in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero ha fornito le prime indicazioni sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti sopra citati, rinviando pertanto al 2019 la quota dei proventi 2017 e 2018, destinato alle attività che saranno svolte nel 2019.

L'altra entrata fondamentale, quella dei diritti di segreteria, ammonta a € 2.874.298,45, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (€ 2.751.932,05), nonostante il mancato adeguamento degli importi, che avrebbe dovuto avvenire ai sensi del citato art. 28.

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento degli ultimi cinque anni:

ANNO	DIRITTI DI SEGRETERIA
2014	2.807.836,97
2015	2.579.455,55
2016	2.659.723,09
2017	2.751.932,05
2018	2.874.298,45

Per quanto riguarda le altre voci relative ai proventi correnti, sono in aumento i contributi e i trasferimenti, ammontanti a complessivi € 193.007,75 a fronte di € 155.894,09 del 2017, e in diminuzione i proventi da servizi ammontanti a complessivi € 56.309,61 a fronte di € 85.970,31 del 2017.

La variazione delle rimanenze ammonta a - € 11.329,20

ONERI CORRENTI

Per quanto riguarda gli oneri correnti, essi ammontano a complessivi € 13.822.989,44, a fronte di € 13.093.732,61 dell'anno precedente.

Il confronto con i due precedenti consuntivi è riportato nella tabella seguente, che riporta i dati dell'attuale e dei due precedenti bilanci di esercizio:

	CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018
PERSONALE	3.009.265,00	3.067.962,39	3.025.870,02
FUNZIONAMENTO	3.325.239,81	2.992.701,43	3.047.272,75
INTERVENTI ECONOMICI	1.542.657,25	1.630.474,07	2.202.685,01
AMMORT.E ACCANT.	5.241.052,30	5.402.594,72	5.547.161,66
TOTALE	13.118.214,36	13.093.732,61	13.822.989,44

Gli oneri per il personale sono in leggera diminuzione, nonostante la spesa sostenuta a seguito della stipula del CCNL 2016-2018, essendo diminuito il personale in servizio e a seguito del mancato ricorso a somministrazione a tempo determinato per il servizio di reception.

Gli oneri di funzionamento sono invece in leggero aumento, per il motivo sopra indicato.

Complessivamente, peraltro, l'incidenza degli oneri di struttura sui proventi correnti (c.d. indice di rigidità gestionale) risulta inferiore all'esercizio precedente.

INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI					
2016	%	2017	%	2018	%
3.009.265,00	23,43	3.067.962,39	24,66	3.025.870,02	22,97
12.846.262,42		12.438.990,30		13.175.619,26	
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI					
2016	%	2017	%	2018	%
3.325.239,81	25,88	2.992.703,43	24,06	3.047.272,75	23,13
12.846.262,42		12.438.990,30		13.175.619,26	
INCIDENZA DEGLI ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI					
(INDICE DI RIGIDITA' GESTIONALE)					
2016	%	2017	%	2018	%
6.334.504,81	49,31	6.060.665,82	48,72	6.073.142,77	46,09
12.846.262,42		12.438.990,30		13.175.619,26	

Ciò è dovuto al fatto che l'aumento degli oneri correnti deriva, per la maggior parte, da un incremento della voce degli interventi economici, il cui totale è pari a € 2.202.685,01, mentre nell'esercizio precedente ammontava a € 1.630.474,07.

Il dettaglio relativo al mastro è riportato nella seguente tabella:

	2017	2018
Interventi di promozione economica	985.236,39	1.109.136,45
Azienda speciale ASIPS	389.941,00	300.000,00
Progetto PID	175.672,93	483.666,11
Progetto Orientamento e lavoro	9.400,00	136.155,00
Progetto Turismo	70.223,75	173.727,45
TOTALE	1.630.474,07	2.202.685,01

Per quanto riguarda il conto degli interventi promozionali, la Camera ha garantito alle imprese il massimo sostegno, sia attraverso l'erogazione di contributi, sia con iniziative proprie.

Per quanto riguarda i contributi oggetto di bandi specifici, sono riportati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO	192.331,28
SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	217.680,18
CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI	31.891,53
CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI AZIENDALI TRAMITE ASIPS	55.000,00

Come si vede è stato confermato l'impegno a favore delle produzioni del territorio, privilegiando, come già negli ultimi anni, lo strumento del voucher alle imprese, che hanno pertanto potuto essere presenti nelle fiere di loro interesse, usufruendo di un contributo della Camera, anziché aderire ad iniziative gestite dalla stessa.

Sono stati inoltre erogati contributi alle imprese per sostenere l'ottenimento da parte delle stesse di certificazioni aziendali, con un bando la cui gestione è stata affidata all'Azienda speciale

Sono stati altresì confermati i contributi ad istituzioni sociali e scuole per incentivare i flussi turistici in Provincia e i contributi a favore dei comuni per le iniziative in occasione del Natale.

Sempre in occasione del Natale, la Camera è inoltre intervenuta organizzando direttamente una serie di iniziative sul territorio della Città capoluogo

La Camera ha poi direttamente curato importanti manifestazioni a sostegno delle produzioni tipiche della Provincia, tra le quali meritano particolare menzione il Vinitaly e Merano Wine Festival. Come ogni anno, poi, si è provveduto all'organizzazione della Giornata dell'Economia.

Nel corso del 2018 è stata anche organizzata una nuova edizione del premio Fedeltà al lavoro, con un notevole partecipazione di imprese e lavoratori.

Le principali sono riportate nella tabella che segue:

VINITALY 2018	109.550,29
MERANO WINE FESTIVAL 2018	48.800,00
FEDELTA' AL LAVORO	89095,00
GIORNATA DELL'ECONOMIA 2017	12.932,00

Non è mancato poi il contributo della Camera a manifestazioni ed eventi di grande rilievo, che hanno avuto positivi riflessi sul sistema economico provinciale, sia dal punto di vista del marketing territoriale, sia dal punto di vista delle presenze turistiche, quali il raduno di giovani nell'ambito dell'iniziativa Europe culture, il convegno di Magistratura indipendente e la mostra "La pittura dopo il postmodernismo" nella magnifica cornice della Reggia vanvitelliana, il XXXI torneo internazionale di tennis femminile Città di Caserta.

Il 2018 si è caratterizzato per essere la seconda annualità dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Dopo una prima annualità necessariamente di rodaggio, i tre progetti hanno visto un notevole incremento delle attività, sia con riferimento all'erogazione dei contributi alle imprese, sia riguardo alle iniziative previste.

PROGETTO PUNTO INNOVAZIONE DIGITALE

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, hanno visto un forte incremento, anche se ancora non sufficiente a coprire l'intero importo erogabile, i contributi alle imprese, che hanno raggiunto l'importo di € 160.919,37.

In tale ambito si è anche confermato il sostegno all'innovazione delle imprese agricole attraverso un apposito bando.

Sono stati inoltre realizzati attraverso l'azienda speciale, in collaborazione con l'Università, una serie di eventi divulgativi, anche presso la sede camerale.

PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO

E' notevolmente cresciuto l'importo erogato alle imprese che hanno dato vita a percorsi di alternanza scuola lavoro, con un importo erogato di € 121.400,00, a fronte dei 9.882,00 del 2017.

in collaborazione col sistema scolastico Con riferimento ai servizi di orientamento al lavoro sono state avviate le iniziative anch'esse finanziate con l'incremento del 20% più volte citato.

La Camera ha anche organizzato una nuova edizione provinciale del premio Storie di alternanza, al quale hanno concorso importanti istituzioni scolastiche provinciali.

In tale ambito, si colloca poi la partecipazione all'edizione nazionale di tale premio, che ha visto la vittoria di una scuola, casertana, prima volta per una realtà dell'Italia meridionale.

PROGETTO TURISMO

Infine, per quanto riguarda il progetto turismo, accanto alle iniziative legate al progetto Mirabilia, al quale partecipano numerose camere, che, come la nostra, mirano alla valorizzazione dei siti UNESCO, è stata avviata anche la seconda direttrice del progetto, con l'avvio dell'iniziativa relativa a Spazio Campania.

La parte corrente si chiude con gli ammortamenti e accantonamenti pari a € 5.547.161,66.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente si chiude dunque con un disavanzo pari a € 647.370,18, a fronte del disavanzo di € 654.742,31 del 2017.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

L'ammontare dei proventi è pari a € 42.327,91.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 1.595.741,66.

AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

L'esercizio si chiude pertanto con un avanzo pari a € 990.699,39, a fronte dell'avanzo 2017, che era stato di € 434.203,15.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luca Perozzi

firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i).

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di
Bilancio (PIRA)
Anno 2018
Consuntivo

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2018

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
Programma	005 – <i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	004 - <i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	005 – <i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	002 – <i>Indirizzo politico</i>	004 – <i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	001 – <i>Fondi da assegnare</i>	002 – <i>Fondi da riserve speciali</i>
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

PIRA 2018

Missione	011 – Competitività delle Imprese	
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	30,00%	28,40%		

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno 2018	Bilancio consuntivo	€ 21,00	€ 28,00		

La differenza, peraltro minima, è dovuta ad una minore erogazione dei contributi relativi ai tre progetti dell'incremento del 20%, che si prevede di erogare nell'esercizio successivo.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda i controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	10,30%	12,33%		

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	30%	40,79%		

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	7,2	4,5		

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,35%	1,35%		

Il risultato atteso tiene conto della doppia iscrizione di quest'anno all'ELENCO del MISE degli Organismi ADR dello "Sportello di Conciliazione e Mediazione della Camera di Commercio di Caserta", ai sensi dell'art.141 decies del codice del consumo, e dell'adesione alla CONVENZIONE UNIONCAMERE – AEEGSI e alla conseguenziale iscrizione all'Elenco tenuto dallo stesso AEEGSI delle Camere di Commercio presso cui è possibile esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria per le controversie fra clienti finali e operatori nei settori dell'energia elettrica, del gas e del sistema idrico.

PIRA 2018

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle U.U.LL.	Infocert; Movimprese	1%	1%		

PIRA 2018

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi a favore delle produzioni del territorio	Rilevazione interna della Camera	360.000,00	192.331,28		

L'importo erogato corrisponde alle richieste pervenute accoglibili. La differenza è dunque dovuta ad una minore richiesta rispetto alle previsioni.

PIRA 2018

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato realizzato anno 2018		
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-15,00	-18,68		

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

Camera di Commercio Industria
Artigianato ed Agricoltura
Caserta



Relazione sulla
tempestività dei
pagamenti
Anno 2019

A decorrere dal 1 gennaio 2015, l'Indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014 che specifica, agli articoli 9 e 10, lo schema tipo e le modalità di pubblicazione dell'indicatore, indicando, in maniera univoca, cosa calcolare, in quale formato pubblicare il dato, ed entro quali tempi.

Tale indicatore tiene conto dei fattori sopra indicati, in quanto è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Nella tabella sotto riportata, pubblicata in Amministrazione trasparente sono riportati i dati relativi al 2018:

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	
(art. 33 - d.lgs. 33/2013)	
ANNO 2018	
1° TRIMESTRE	-18,57
2° TRIMESTRE	-18,51
3° TRIMESTRE	-4,73
4° TRIMESTRE	-29,50
ANNUALE	-18,68

L'indicatore suddetto evidenzia pertanto un andamento positivo della tempestività dei pagamenti, migliorativo, sia pur di poco del dato dell'esercizio precedente (-17,31).

IL SEGRETARIO GENERALE

Luca Perozzi
Firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone
Firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

Consuntivo - Art. 24

Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			10.900.000,00	10.063.332,65					10.900.000,00	10.063.332,65
2 Diritti di Segreteria					2.900.000,00	2.874.298,45	0,00	0,00	2.900.000,00	2.874.298,45
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		0,00	170.000,00	169.821,07		0,00	30.000,00	23.186,68	200.000,00	193.007,75
4 Proventi da gestione di beni e servizi			3.000,00	2.518,85	116.000,00	53.790,76	11.000,00	0,00	130.000,00	56.309,61
5 Variazione delle rimanenze			20.000,00	-11.329,20					20.000,00	-11.329,20
Totale proventi correnti A		0,00	11.093.000,00	10.224.343,37	3.016.000,00	2.928.089,21	41.000,00	23.186,68	14.150.000,00	13.175.619,26
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-391.585,00	-370.359,22	-849.723,00	-858.652,08	-1.660.974,00	-1.628.159,88	-157.718,00	-168.698,84	-3.060.000,00	-3.025.870,02
7 Funzionamento	-433.960,50	-332.236,11	-1.045.617,50	-965.311,88	-1.777.198,50	-1.661.574,79	-93.223,50	-88.149,97	-3.350.000,00	-3.047.272,75
8 Interventi economici							-3.700.000,00	-2.202.685,01	-3.700.000,00	-2.202.685,01
9 Ammortamenti e accantonamenti	0,00	0,00	-4.540.000,00	-5.547.161,66	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.540.000,00	-5.547.161,66
Totale Oneri Correnti B	-825.545,50	-702.595,33	-6.435.340,50	-7.371.125,62	-3.438.172,50	-3.289.734,67	-3.950.941,50	-2.459.533,82	-14.650.000,00	-13.822.989,44
Risultato della gestione corrente A-B	-825.545,50	-702.595,33	4.657.659,50	2.853.217,75	-422.172,50	-361.645,46	-3.909.941,50	-2.436.347,14	-500.000,00	-647.370,18
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari		0,00	50.000,00	42.327,91		0,00		0,00	50.000,00	42.327,91
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria		0,00	50.000,00	42.327,91		0,00		0,00	50.000,00	42.327,91
12 Proventi straordinari	0,00	0,00	550.000,00	1.667.829,37	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	1.667.829,37
13 Oneri straordinari	0,00	0,00	-100.000,00	-72.087,71	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	-72.087,71
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	450.000,00	1.595.741,66	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	1.595.741,66
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00						0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		0,00						0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-825.545,50	-702.595,33	5.157.659,50	4.491.287,32	-422.172,50	-361.645,46	-3.909.941,50	-2.436.347,14	0,00	990.699,39
E Immobilizzazioni Immateriali			50.000,00	530,00					50.000,00	530,00
F Immobilizzazioni Materiali			350.000,00	109.415,45					350.000,00	109.415,45
G Immobilizzazioni Finanziarie	100.000,00								100.000,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.000,00		400.000,00	109.945,94					500.000,00	109.945,45

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2017			Valori al 31-12-2018
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			21.405,73			17.458,53
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			0,00			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali			21.405,73			17.458,53
b) Materiali						
Immobili			9.389.608,98			9.162.402,58
Impianti			9.807,18			7.400,24
Attrezz. non informatiche			19.963,16			46.897,56
Attrezzature informatiche			10.278,95			1.462,83
Arredi e mobili			68.856,87			61.383,59
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			22.275,16			22.275,16
Totale Immobilizzaz. materiali			9.520.790,30			9.301.821,96
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			166.187,11			166.187,11
Altri investimenti mobiliari			5.000.000,00			5.000.000,00
Prestiti ed anticipazioni attive			1.488.697,52			1.368.557,81
Totale Immob. finanziarie			6.654.884,63			6.534.744,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			16.197.080,66			15.854.025,41
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			116.627,88			105.298,68
Totale rimanenze			116.627,88			105.298,68
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			11.069.822,02			10.719.534,63
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			0,00			0,00
Crediti v/clienti			93.084,28			216.034,18
Crediti per servizi c/terzi			233.172,43			233.172,43
Crediti diversi			971.700,14			926.817,28
Erario c/iva			437.520,31			76.435,69
Anticipi a fornitori			420,00			420,00
Totale crediti di funzionamento			12.805.719,18			12.172.414,21
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			10.065.042,36			11.390.957,38
Depositi postali			257.019,82			176.279,83
Totale disponibilità liquide			10.322.062,18			11.567.237,21
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			23.244.409,24			23.844.950,10
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			11.974,04			10.556,12
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			11.974,04			10.556,12
TOTALE ATTIVO			39.453.463,94			39.709.531,63
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			40.125.547,76			40.289.691,70

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al			Valori al 31.12.2018
			31.12.2017			
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-29.190.862,59			-29.625.065,74
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-434.203,15			-990.699,39
Riserve da partecipazioni			-65.804,93			-65.804,93
Totale patrimonio netto			-29.690.870,67			-30.681.570,06
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-4.198.480,32			-4.115.191,13
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-4.198.480,32			-4.115.191,13
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v fornitori			-1.495.053,77			-1.542.641,67
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale			-196.647,00			-196.647,00
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Debiti tributari e previdenziali			-374.641,69			-51.428,43
Debiti v dipendenti			-357.124,96			-385.045,78
Debiti v Organi Istituzionali			-1.730,00			-1.730,00
Debiti diversi			-1.046.236,68			-547.205,15
Debiti per servizi cterzi			174.729,42			195.817,28
Clients anticipati			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-3.296.704,68			-2.528.880,75
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			-1.685.942,94			-1.664.093,95
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.685.942,94			-1.664.093,95
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0,00			0,00
Risconti Passivi			-581.465,33			-719.795,74
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-581.465,33			-719.795,74
TOTALE PASSIVO			-9.762.593,27			-9.027.961,57
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-39.453.463,94			-39.709.531,63
G) CONTI D'ORDINE						
			-672.083,82			-580.160,07
TOTALE GENERALE			-40.125.547,76			-40.289.691,70

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale



CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	9.435.623,21	10.063.332,65	627.709,44
2 Diritti di Segreteria	2.751.932,05	2.874.298,45	122.366,40
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	155.894,59	193.007,75	37.113,16
4 Proventi da gestione di beni e servizi	85.970,31	56.309,61	-29.660,70
5 Variazione delle rimanenze	9.570,14	-11.329,20	-20.899,34
Totale proventi correnti A	12.438.990,30	13.175.619,26	736.628,96
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-3.067.962,39	-3.025.870,02	42.092,37
a competenze al personale	-2.334.381,28	-2.298.725,90	35.655,38
b oneri sociali	-558.604,00	-552.754,35	5.849,65
c accantonamenti al T.F.R.	-149.703,98	-142.712,47	6.991,51
d altri costi	-25.273,13	-31.677,30	-6.404,17
7 Funzionamento	-2.992.701,43	-3.047.272,75	-54.571,32
a Prestazioni servizi	-1.663.738,55	-1.716.197,35	-52.458,80
b godimento di beni di terzi	-4.232,85	-6.585,51	-2.352,66
c Oneri diversi di gestione	-810.800,86	-806.467,15	4.333,71
d Quote associative	-428.329,57	-411.978,71	16.350,86
e Organi istituzionali	-85.599,60	-106.044,03	-20.444,43
8 Interventi economici	-1.630.474,07	-2.202.685,01	-572.210,94
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.402.594,72	-5.547.161,66	-144.566,94
a Immob. immateriali	-4.675,94	-4.477,20	198,74
b Immob. materiali	-342.886,49	-330.464,40	12.422,09
c svalutazione crediti	-5.055.032,29	-5.212.220,06	-157.187,77
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-13.093.732,61	-13.822.989,44	-729.256,83
Risultato della gestione corrente A-B	-654.742,31	-647.370,18	7.372,13
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	89.976,18	42.327,91	-47.648,27
11 Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	89.976,18	42.327,91	-47.648,27
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.091.932,37	1.667.829,37	575.897,00
13 Oneri straordinari	-92.963,09	-72.087,71	20.875,38
Risultato della gestione straordinaria	998.969,28	1.595.741,66	596.772,38
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	434.203,15	990.699,39	556.496,24

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone



Camera di Commercio
Caserta

Allegato n 7 alla delibera Consiglio n. 5 del 16/5/2019

Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018



Camera di Commercio
Caserta

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull’andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti.

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le camere di Commercio, a valere dalla chiusura del bilancio 2010.

L’articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l’istituzione di una apposita commissione per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle loro aziende speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Attività svolte

La Camera di Commercio I.A.A. di Caserta svolge le attività previste dalla legge 29/12/1993, e successive m. e i., tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata in ossequio alla normativa fiscale vigente per gli atti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo stato Patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro.

Ai fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le camere di commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.



In ottemperanza al principio di competenza economica, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2017, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale.

In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”*.

Come detto, il comma 2 dell'articolo 74 del regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del DPR 254/05.

Tale commissione è stata istituita con decreto del Ministro delle attività produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La Commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del regolamento, con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili, e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla

disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del regolamento;

d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in tre anni.

Materiali

Gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

E' previsto che gli immobili acquistati a partire dall'1/1/2007 sono originariamente iscritti al costo di acquisto.



I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

La **biblioteca camerale** non viene ammortizzata poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo, data la natura delle pubblicazioni in essa ricomprese.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILI	2%
IMPIANTI GENERICI	20%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	20%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	20%
MOBILI	12%

Finanziarie

Le partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dalla Camera venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate.

Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a conto economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

▪ **Per l'esercizio 2007:**

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile delle società partecipate;
- il valore delle altre partecipazioni è stato cristallizzato all'ultima valutazione effettuata prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 254 ovvero a quanto iscritto in bilancio al 31.12.2006 (valutazioni effettuate con il metodo del patrimonio netto preferito o integrale).

A supporto di tale impostazione si era fatto riferimento al D.P.R. 254/2005 , che all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 prot. n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali.

In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006".

La procedura di contabilizzazione proposta risultava coerente con quella già adottata dall'Ente camerale.

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni sulla base del patrimonio netto della partecipata.

L'applicazione di tale criterio è prevista nel nuovo regolamento per le società controllate e

collegate, mentre per le altre è previsto il criterio del costo.

Analizzando le caratteristiche delle partecipate dell'ente e considerando che la circolare non affrontava direttamente le operazioni da porre in essere con il criterio del costo per le partecipate ante 2007, si era allora preferito adottare il criterio del patrimonio netto per tutte le partecipate ante 2007 considerandolo prudenziale.

La stessa circolare, infatti, rimandava per la soluzione delle diverse casistiche ad una Commissione ministeriale istituita al fine della redazione ed applicazione dei principi contabili per gli enti camerali.

La circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, emanata dalla Commissione, più sopra richiamata che ha prodotto i risultati nell'esercizio 2008, ha stabilito, con l'allegato documento n. 2, che:

- 1) le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- 2) quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento), possibilità che si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in conto economico, mentre negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) “Svalutazione di partecipazioni”;
- 3) negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali “plusvalenze” derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata “Riserve da partecipazioni”, mentre le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto Economico alla voce "svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del "Regolamento");

- 4) in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- 5) nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata, e la Camera deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "altri accantonamenti" del conto economico;
- 6) il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la camera di commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del "Regolamento". Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- 7) le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del "Regolamento") e tale costo è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- 8) la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- 9) per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale del 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale ed è necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si precisa, a tal proposito, che le acquisizioni dal 2007 sono iscritte al valore di costo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Per le altre partecipazioni sono stati confermati per l'anno 2013 i valori di chiusura 2012 e per le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26.



Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate, si applica un diverso criterio.

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359, terzo comma del cod. civ., le imprese sulle quali la camera di commercio "esercita un'influenza notevole".

Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Tali partecipazioni sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella Nota Integrativa.

Il criterio di valutazione adottato per le partecipazioni in imprese controllate e collegate è conforme alle indicazioni della commissione espresse nella circolare n. 3622/C del 05/02/09.

Con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo rettificato per perdite durevoli di valore, già applicata nel precedente esercizio.

I prestiti e le anticipazioni attive, infine, sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle modalità richiamate per i crediti di funzionamento.

Attivo circolante

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005 ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il minor valore derivante dall'applicazione dei prezzi di mercato non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi.

Il metodo utilizzato è quello FIFO.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Anno 2008:

Il diritto annuale di competenza considerato a chiusura del bilancio dell'esercizio 2008 è stato determinato sull'importo risultante dalle somme incassate a competenza nell'anno 2008 maggiorato di un ammontare presunto pari a:

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempienti per l'anno 2008, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto ministeriale 1 febbraio 2008;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente;
- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente al tasso del 3%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2008.

L'importo di cui alle lettere a), b) e c) ha costituito il credito per il diritto annuale di competenza 2008, opportunamente svalutato così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3 "Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli".

Anno 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 - 2014 - 2015 – 2016 – 2017 - 2018:

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

* per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;

* per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da InfoCamere;

* le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolati applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;

* gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica InfoCamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico - temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.-I.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni concesse su indennità di fine rapporto, sono evidenziate nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale, con le deroghe esposte di seguito alla specifica voce.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 254/05, gli importi iscritti nei conti d'ordine che fino al 31.12.2006 rappresentavano il collegamento ideale tra il bilancio economico patrimoniale e quello finanziario e che si sostanziano nei residui attivi e passivi, ora risultano iscritti secondo quanto richiamato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".



L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine".

L'articolo 23, comma 1, lettera i), del "Regolamento" stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della camera di commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla camera di commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera e gli elenchi sono custoditi presso il servizio provveditorato.

Si comunica inoltre, così come stabilito dalla stessa Camera, sono stati scissi i costi promiscui relativi agli oneri sostenuti dall'ente per l'attività meramente commerciale, imputando in quota parte il personale e i costi di funzionamento.

Attività**A) Immobilizzazioni****a) Immobilizzazioni Immateriali**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
IMM.NI IMMATERIALI	21.405,73	17.458,53	-3.947,20

La voce “Immobilizzazioni immateriali” è riferita all’acquisto di software per l’utilizzo interno e di altre immobilizzazioni immateriali.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

SOFTWARE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
SOFTWARE	21.405,73	17.458,53	-3.947,20

SOFTWARE	Importo
Costo storico	62.974,13
Ammortamenti esercizi precedenti	-41.568,40
SALDO AL 31/12/2017	21.405,73
Acquisizioni dell’esercizio	530,00
Ammortamenti dell’esercizio 2018	-4.477,20
SALDO AL 31/12/2018	17.458,53

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
<u>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	0,00	0,00	0,00

ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	Importo
Costo storico	663,00
F.do ammortamento altre imm. Immateriali anni precedenti	-663,00
SALDO AL 31/12/2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	0,00
SALDO AL 31/12/2018	0,00

b) Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
IMM. NI MATERIALI	9.520.790,30	9.301.621,96	-219.168,34

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi e Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

IMMOBILI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
IMMOBILI	9.389.608,98	9.162.402,58	-227.206,40

IMMOBILI E FABBRICATI	Importo
Immobili e Fabbricati	14.704.608,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.314.999,02
SALDO AL 31/12/2017	9.389.608,98
Manutenzione straordinaria completata nel 2018	68.250,78
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-295.457,18
SALDO AL 31/12/2018	9.162.402,58

Il patrimonio immobiliare dell'ente è costituito esclusivamente da immobili destinati alle attività istituzionali vale a dire la sede Storica di Via Roma n. 75 e quella di Piazza S. Anna.



Con riferimento al limite di spesa di cui all'art. 8 del D.L. 78/10, si fa rilevare che il tetto del 2% del valore degli immobili per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, essendo il valore iscritto in bilancio al 31/12/2016, ultimo valore osservabile in sede di preventivo 2017, è pari a € 9.640.666,52 è fissato in € 192.813,33.

Tale limite risulta rispettato come si evince dalla seguente tabella:

Spese per manutenzione ordinaria immobili	33.579,25
Spese per manutenzione straordinaria immobili	68.250,78
TOTALE	101.830,03
LIMITE DI SPESA 2018	192.813,33

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
IMPIANTI	9.807,18	7.400,24	-2.406,94

La categoria Impianti si articola nei seguenti conti:

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo Storico	576.494,58
Ammortamenti esercizi precedenti	-567.251,40
SALDO AL 31/12/2017	9.243,18
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento esercizio 2018	2.370,94
SALDO AL 31/12/2018	6.872,24

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	600,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-36,00
SALDO AL 31/12/2017	564,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	36,00
SALDO AL 31/12/2018	528,00

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	Importo
Costo storico	445.926,76
Ammortamenti esercizi precedenti	-445.926,76
SALDO AL 31/12/2017	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	0,00
SALDO AL 31/12/2018	0,00

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	19.963,16	46.897,56	26.934,40

La categoria "Attrezzature non informatiche" si articola nei seguenti conti:

MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo
Costo storico 2017	4.016,55
F.do Ammortamenti esercizi precedenti	-1.128,17
SALDO AL 31/12/2017	2.888,38
Acquisizioni dell'esercizio 2018	3.450,16
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-896,01
SALDO AL 31/12/2018	5.442,53

MACCHINARI, APPARECCHIATURA VARIA	Importo
Costo storico	475.998,58
Ammortamenti esercizi precedenti	-458.923,80
SALDO AL 31/12/2017	17.074,78
Acquisizioni dell'esercizio 2018	32.144,23
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-7.763,98
SALDO AL 31/12/2018	41.455,03

TIPOGRAFIA-SISTEMI ELETTRONICI DI FOTORIP.	Importo
Costo storico	58.228,46



Ammortamenti	-58.228,46
SALDO AL 31/12/2017	0,00
Acquisizioni nell'anno	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	0,00
SALDO AL 31/12/2018	0,00

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
ATTREZ. INFORMATICHE	10.278,95	0,00	0,00

MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. ED ELETTRONICHE	Importo
Costo storico	731.255,94
Ammortamenti esercizi precedenti	-720.976,99
SALDO AL 31/12/2017	10.278,95
Acquisizioni dell'esercizio	1.828,54
Ammortamento esercizio 2018	-12.725,27
Adeguamento fondo ammortamento macchine d'ufficio elettro	2.080,61
SALDO AL 31/12/2018	1.462,83

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	68.856,87	61.383,59	-7.473,28

ARREDI	Importo
Costo Storico	1.247.721,36
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.219.535,47
SALDO AL 31/12/2017	28.185,89
Acquisizioni dell'esercizio 2018	3.741,74
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-11.215,02
SALDO AL 31/12/2018	20.712,61



MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo
Costo storico	244.447,89
Ammortamenti esercizi precedenti	-244.447,89
SALDO AL 31/12/2017	0,00
Acquisti nell'anno	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	0,00
SALDO AL 31/12/2018	0,00

OPERE D'ARTE	Importo
Costo storico	40.670,98
SALDO AL 31/12/2017	40.670,98
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2018	40.670,98

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00

AUTOVETTURE	Importo
Costo storico	54.243,58
Ammortamenti esercizi precedenti	-54.243,58
SALDO AL 31/12/2017	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	0,00
SALDO AL 31/12/2018	0,00



BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	22.275,16	22.275,16	0,00

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	22.275,16
SALDO AL 31/12/2017	22.275,16
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2018	22.275,16

c) Finanziarie

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	166.187,11	166.187,11	0,00

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2018 è riportata in dettaglio nelle seguenti :

- "Altre partecipazioni ante 2007" per € 165.578,46;
- "Consorzi" per € 0,00;
- "Altre partecipazioni post 2006" per € 608,65;
- "Imprese controllate" per € 0,00

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANTE-2007	165.578,46	165.578,46	0,00



SOCIETA'	ANNO	TOTALE AZIONI O QUOTE	AZIONI O QUOTE CCIAA	VAL. NOM. AZ.	VAL. NOM. QUOTA	CAP.SOC. al 31/12/2008	P.netto al 31/12/2008	VAL.Q. anno 2017	VAL.Q. anno 2018	Variazione
Infocamere S.c.p.a.	pre88	5.700.000	1.848	3,10	5.728,80	17.670.000,00	56.755.840,00	16.905,92	16.905,92	0,00
Tecno Holding SPA	1997	29.417.576	52.099	0,01	85.069,48	20.000.000,00	201.976.955,00	148.377,18	148.377,18	0,00
Retecamere S.c.r.l. in liquidazione	2005	900.000,00	910,00		910,00	900.000,00	1.626.587,00	0,00	0,00	0,00
Tecnoservicecamere Scarl	2005	2.536.425	566	0,52	295,36			295,36	295,36	0,00
Totale								165.578,46	165.578,46	0,00

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si precisa che i bilanci delle partecipate di riferimento sono cristallizzati al 31/12/2008.

Giova ricordare che, in applicazione del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno, già dal 1998, accantonare in una apposita posta del Patrimonio netto, definita “riserva da partecipazioni”, gli incrementi di valore delle singole partecipazioni; mentre per ciò che riguarda i decrementi, si utilizza il fondo accantonamento per la specifica partecipazioni qualora capiente ed altrimenti vengono rilevati nel conto economico nella voce “svalutazioni da partecipazioni”.

Nell’esercizio 2018 la riserva non ha subito variazioni, pertanto la “riserva da partecipazioni” al 31/12/18 risulta pari a € 65.804,93.

Si evidenzia che l’art 21 comma 1 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 prevede che le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell’esercizio successivo, all’importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo.

Il risultato economico di esercizio delle società ricomprese nella tipologia in esame è il seguente:

SOCIETA'	2017
Infocamere S.c.p.a.	338.487,00
Tecno Holding SPA	3.825.092,00
Tecnoservicecamere Scarl	71.278,00
Retecamere in liquidazione	-3.233,00

L’unica società che si trova nella condizione prevista dalla norma è, pertanto, Retecamere, per la quale si è proceduto all’azzeramento del valore, in quanto il patrimonio netto della stessa, quale risultante già dal bilancio approvato al 31 dicembre 2015, risulta negativo.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI POST-2006	608,65	608,65	0,00

ALTRE PARECIPAZIONI POST-2006	ANNO	TOTALE AZIONI O QUOTE	AZIONI O QUOTE CCIAA	VAL. NOM. AZIONI	CAP.SOC. al 31/12/2009	VAL.Q. anno 2017	VAL.Q. anno 2018	Variazione
ISNART (s.c.p.a.)	2008	983.000,00	2000	1,00	983.000,00	419,11	419,11	0,00
I.C. Outsourcing Srl	2008	372.000,00	72,54		372.000,00	72,54	72,54	0,00
Jobcamere srl in liquidazione	2010	600.000,00	117,00		600.000,00	117,00	117,00	0,00
						608,65	608,65	0,00

Le partecipazioni successive al 2007 sono iscritte al valore d'acquisto.

Non ci sono società controllate o collegate.

Il valore delle quote resta inalterato, in quanto nessuna tra società da ultime considerate risulta aver chiuso l'esercizio finanziario con risultato d'esercizio negativo come si evince dalla tabella sotto riportata:

SOCIETA'	2017
ISNART (s.c.p.a.)	6.817,00
I.C. Outsourcing Srl	152.095,00
Jobcamere srl in liquidazione	137.191,00

Resta invariato l'importo relativo agli altri investimenti mobiliari, pari a 5.000.000,00 investiti in buoni fruttiferi postali.

PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	1.488.697,52	1.368.557,81	-120.139,71

La voce sopra indicata comprende prestiti ed anticipazioni al personale e prestiti e anticipazioni varie suddivisi rispettivamente in € 1.368.557,81 e depositi cauzionali per € 365,96.

B) Attivo Circolante

d) Rimanenze

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	116.627,88	105.298,68	-11.329,20

Rappresentano le giacenze di magazzino esistenti al 31/12/2018 iscritte in bilancio al costo di acquisto, secondo il metodo FIFO, come già detto.

Le rimanenze dell'attività istituzionale, relative a giacenze di materiale vario di cancelleria e pubblicazioni, sono pari a € € € 103.221,17, mentre le rimanenze dell'attività commerciale, sono pari a € 2.077,51.

e) Crediti di funzionamento

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento. Preliminarmente si segnala che non sussistono crediti di durata residua superiore a tre anni (D.P.R. 254/2005 art. 23 d).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Crediti da diritto annuale	59.107.562,63	60.564.847,48	1.457.284,85
Crediti per sanzioni	11.260.076,93	11.695.179,54	435.102,61
Crediti per interessi morat.	2.981.872,22	2.804.835,59	-177.036,63
Fondo svalutazione crediti	-62.279.689,76	-64.345.327,98	-2.065.638,22
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	93.084,28	216.034,18	122.949,90
Per servizi c/terzi	233.172,43	233.172,43	0,00
Crediti Diversi	971.700,14	926.817,28	-44.882,86
Crediti v/erario c/iva	437.520,31	76.435,69	-361.084,62
Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00
TOTALE	12.805.719,18	12.172.414,21	-633.304,97

L'importo più rilevante attiene al diritto annuale, svalutato indirettamente attraverso il Fondo Svalutazione Crediti.

Nel 2018 il credito diritto annuale è aumentato rispetto al 2017 in base al decreto ministeriale 22 maggio che ha autorizzato l'incremento del 20%.

Il Credito da diritto annuale, già a partire dall'anno 2009, raggiunge un livello di precisione mai avuto in annualità passate grazie agli elenchi nominativi forniti dalla società InfoCamere relativamente al credito alle sanzioni agli interessi, e agli elenchi degli incassi non attribuiti.



E' stato calcolato un accantonamento pari a € 5.212.220,06, derivante dalla valutazione delle riscossioni relative all'emissione degli ultimi due ruoli per i quali si è raggiunta una percentuale di riscossione attendibile, e cioè quelli relativi agli anni di emissione del 2015 ruolo 2012 e del 2016 ruolo 2013, e su tale percentuale, si è accuratamente calcolata la media del ruolo riscosso e del non riscosso, potendo così avere una previsione dell'incasso e del relativo non incasso.

Per l'anno 2018 si sono calcolati i crediti per il diritto annuale non incassato, anche dei relativi interessi e sanzioni.

Nell'anno 2018 è stato svolto un lavoro in collaborazione con Infocamere di riconciliazione del diritto annuale, sia lato credito che lato debito. Per il credito la Camera ha svolto un lavoro di analisi per ogni annualità (2009 – 2015), sulla quale è stato emesso il ruolo e sono state evidenziate tutte quelle posizioni che non sono mai andate a ruolo:

1. Inibite
2. Mancanza del Codice fiscale
3. Posizioni regolari con problemi tecnici.

Analizzate le posizioni non andate a ruolo si è proceduto, dove possibile, alla rinuncia al credito. Questo evento ha avuto un impatto contabile in quanto, per tutte le annualità oggetto di analisi, è stata fatta una scrittura utilizzando il fondo svalutazione crediti diritto annuale diminuendo il credito. L'obiettivo è quello di avvicinarsi il più possibile al carico ruolo. Le posizioni per le quali non si è proceduto alla rinuncia sono rimaste nel credito.

Dal lato del debito è stata fatta una quadratura tra i dati degli elenchi e le scritture presenti in contabilità: i debiti sono stati portati a sopravvenienza attiva, dove si può evincere la riconciliazione nel partitario del debito (Disar).

L'effetto contabile sarà che con l'import delle scritture non saranno più presenti i debiti in contabilità per le annualità oggetto di analisi (2009 – 2015).

f) Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Depositi bancari	10.065.042,36	11.390.957,38	1.325.915,02
Depositi postali	257.019,82	176.279,83	-80.739,99
TOTALE	10.322.062,18	11.567.237,21	1.245.175,03

Il valore dei depositi bancari è relativo alla giacenza presso l'istituto cassiere al 31/12/2018.

La giacenza sui c/c postali al 31/12/2018 risulta essere suddivisa su due conti correnti postali rispettivamente di importo pari a € 173.881,97 e € 2.397,86.



Periodicamente tali giacenze vengono prelevate e trasferite sul conto corrente bancario in essere presso l'istituto cassiere.

C) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	11.974,04	10.556,12	-1.417,92
TOTALE	11.974,04	10.556,12	-1.417,92

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri che sono comuni a due esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

La voce al 31/12/2018 è composta nella misura di € 8.737,30 da costi per assicurazioni della C.C.I.A.A. e da abbonamenti a quotidiani per € 1.818,82

Passività

A) Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Avanzo patr.le es. precedenti	26.731.144,77	27.165.347,92
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	434.203,15	990.699,39
Riserve di rivalutazione	2.488.344,82	2.488.344,82
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI	-28.627,00	-28.627,00
TOTALE	29.690.870,67	30.681.570,06

Dall'esame della tabella sopra riportata si può rilevare che al valore del patrimonio netto si giunge sommando all'avanzo degli esercizi precedenti l'avanzo economico dell'esercizio 2018, ossia per un valore pari a € 989.236,56.

La riserva da partecipazioni è di € 65.804,93 e rimane invariata dal 2009.

La riserva di rivalutazione ex art. 25 del D.M. 287/97 deriva dall'operazione di ricostituzione dello Stato patrimoniale iniziale all'01/01/1998.



B) Debiti di finanziamento

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

La Camera non ha alcun debito di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Trattamento-Indennità di fine rapporto	4.198.480,32	4.115.191,13	-83.289,19

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2018 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

D) Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Verso fornitori	1.495.053,77	1.542.641,67	47.587,90
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	374.641,69	51.428,43	-323.213,26
Verso dipendenti	357.124,96	385.045,78	27.920,82
Verso Organi Istituzionali	1.730,00	1.730,00	0,00
Debiti diversi	1.046.236,68	547.205,15	-499.031,53



Per servizi c/terzi	-174.729,42	-195.817,28	-21.087,86
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.296.704,68	2.528.880,75	-767.823,93

I **Debiti v/fornitori** sono relativi alle fatture da ricevere al 31/12/18, per prestazioni o servizi usufruiti nel 2018 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati in quello successivo, per un importo pari a € 1.085.547,00 e a debiti relativi all'acquisizione dell'Azienda Speciale Sintesi per un importo pari a € 1.266,00. A ciò si aggiungono specifici fornitori per servizi già fatturati ed in attesa di pagamento per € 455.828,67.

Nei **Debiti tributari e previdenziali** sono contabilizzate le ritenute fiscali e previdenziali ed i contributi relativi al mese di dicembre 2018 versati a gennaio 2019 nonché il debito consolidato per ritenute di quiescenza a carico dei dipendenti e per i contributi a carico dell'Ente.

L diminuzione è dovuta alla sistemazione contabile e trova compensazione con la riduzione dei crediti corrispondenti.

I **Debiti v/dipendenti** sono riferiti ad indennità e compensi per lavoro straordinario e a premi di produttività maturati nel mese di dicembre 2018 che verranno pagati nel 2019.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono rappresentati da ritenute varie al personale effettuate sulla mensilità di dicembre e versate nel mese di gennaio 2019 a cui si aggiungono ritenute effettuate ai sensi del d.p.c.m. 486/98, e quelli per bollo virtuale, i quali ultimi presentano un valore positivo, dovuto al meccanismo di liquidazione dell'imposta.

E) Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rilevano i seguenti saldi:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Fondo Spese future	1.585.479,08	1.588.932,26	3.453,18
Fondo Spese per il personale	100.370,45	75.068,28	-25.302,17



F.do svalutazione partecipate	93,41	93,41	0,00
TOTALE	1.685.942,94	1.664.093,95	-21.848,99

F) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	581.465,33	719.795,74	138.330,41

Nell'anno 2018 è stato rilevato un risconto passivo, in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017, con la quale Il Ministero ha fornito le prime indicazioni sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale di cui al decreto del 22 maggio 2017, prevedendo l'istituzione di apposite voci di proventi e di costi.

Pertanto al fine di rispettare il principio della competenza economica, e quindi la correlazione tra costi-ricavi, i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio, e si è resa necessaria l'imputazione in competenza economica dell'anno in corso della quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge 580/1993.

La restante parte del provento è di competenza degli esercizi successivi e, quindi è stata rinviata al 2019 tramite rilevazione del risconto passivo.

Il risultato del risconto passivo è stato calcolato partendo dall'incremento del diritto annuale, sanzioni e interessi, svalutato in base alle percentuali date dalla media dei due ultimi ruoli emessi.

Il saldo disponibile per progetti, detratti i costi rendicontati nel 2018, costituisce il risconto passivo a tale scopo iscritto in bilancio.

Incremento del 20%	RISCOSSIONI	CREDITI	TOTALE	% SVAL.	Svalutazione	SVALUTAZIONE SU CREDITI
					credito incremento 20% D. A.	
Diritto Annuale	714.454,82	748.521,87	1.462.976,69	88,53%	Diritto Annuale	662.664,82
Sanzioni Diritto Annuale	2.783,66	227.679,48	230.463,14	88,42%	Sanzioni Diritto Annuale	201.307,37
Interessi Diritto Annuale	6.431,86	1.147,69	7.579,55	88,45%	Interessi Diritto	1.015,16



723.670,34 977.349,04 1.701.019,38

864.987,35

SALDO DISPONIBILE X PROGETTI	836.032,03
COSTI REALIZZATI NEL 2018:	116.236,29
RISCONTO PASSIVO 2018:	719.795,74

G) Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

La tabella di seguito riportata evidenzia il totale degli impegni assunti con contratti e/o provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Impegni da liquidare	593.340,53	560.466,72
Investimenti c/ impegni	78.743,29	19.693,35
Creditori c/ impegni	593.340,53	560.466,72
Creditori c/ investimento	78.743,29	19.693,35

CONTO ECONOMICO

A) Proventi gestione corrente

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Proventi gestione Corrente	12.438.990,30	13.175.619,26	736.628,96

I proventi correnti hanno registrato, rispetto allo scorso anno, una diminuzione complessiva di € 736.628,96

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONE
Diritto annuale	9.435.623,21	10.063.332,65	627.709,44
Diritti di segreteria	2.751.932,05	2.874.298,45	122.366,40
Contributi trasferimenti e altre entrate	155.894,59	193.007,75	37.113,16
Proventi da gestione di beni e servizi	85.970,31	56.309,61	-29.660,70
Variazione delle rimanenze	9.570,14	-11.329,20	-20.899,34
TOTALE	12.438.990,30	13.175.619,26	736.628,96

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2018.

Gli importi di riferimento sono stati forniti da InfoCamere.

Il dato è depurato del risconto passivo generato per effetto del differimento al 2019 degli oneri relativi ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, come precedentemente illustrato.

I **diritti di segreteria** comprendono diritti sugli atti e nei certificati applicati secondo quanto stabilito dal ministero dello sviluppo economico, evidenziano un aumento, come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	variazione
Registro Imprese	2.537.610,79	2.639.821,67	102.210,88
Agenti e rappresentanti	18.871,85	20.796,03	1.924,18
Altri albi, ruoli e registri	18.769,00	27.729,50	8.960,50
Commercio Estero	18.623,00	18.527,02	- 95,98
Ufficio brevetti	424,00	360,00	- 64,00
Mud	27.501,97	19.603,47	-7.898,50
Ufficio metrico provinciale	95.001,01	87.060,86	-7.940,15
Oblazioni	35.584,23	60.560,73	24.976,50
Diritti Albo Artigiani	0,00	16,00	16,00
Restituzione diritti e tributi	-453,80	-176,83	276,97



TOTALE	2.751.932,05	2.874.298,45	122.366,40
---------------	---------------------	---------------------	-------------------

I **contributi trasferimenti ed altre entrate** esposti in bilancio, per i quali si registra un aumento, sono riferiti ai seguenti proventi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	variazione
Contributi fondo Perequativo	47.000,00	15.045,87	-31.954,13
Rimborsi e recuperi diversi	59.652,41	55.969,70	-3.682,71
Rimborsi e recuperi da personale	4.219,63	612,75	-3.606,88
Rimborso da regione e altri enti per attività delegate	0,00	6.436,33	6.436,33
Rimborsi da Azienda Speciale	15.165,28	16.750,35	1.585,07
Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	29.857,27	98.192,75	6.898,11
TOTALE	155.894,59	193.007,75	37.113,16

La voce **proventi da gestione di beni e servizi** espone i ricavi derivanti dall'attività commerciale, ed evidenzia una flessione contenuta, come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	variazione
Ricavi concessione in uso ufficio	5.328,00	2.518,85	-2.809,15
Ricavi vendita carnets TIR/ATA	2.226,00	1.952,00	- 274,00
Altri ricavi attività commerciale	40,98	747,00	706,02
Proventi da procedura di conciliazione	33.173,91	21.349,27	-11.824,54
Proventi da concorsi a premio	9.247,83	3.550,00	-5.697,83
Proventi attività ufficio metrico	35.704,59	26.095,06	-9.609,53
Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	249,00	97,43	- 151,57
TOTALE	85.970,31	56.309,61	-29.660,70

Il conto **Variazione delle rimanenze** evidenzia un saldo negativo di € 11.329,20, derivante dalla differenza fra le rimanenze iniziali pari ad € 116.627,88 e quelle finali di € 105.298,68

B) Oneri gestione corrente

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Oneri gestione Corrente	13.093.732,61	13.822.989,44	729.256,83

6) Personale	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONE
a) Competenze al personale	2.334.381,28	2.298.725,90	-35.655,38
b) Oneri sociali	558.604,00	552.754,35	-5.849,65
c) Accantonamenti T.F.R.-I.F.R.	149.703,98	142.712,47	-6.991,51
d) Altri costi	25.273,13	31.677,30	6.404,17
TOTALE	3.067.962,39	3.025.870,02	-42.092,37



Le **Competenze al personale** mettono in luce il complesso degli oneri retributivi sostenuti per il personale dipendente, la cui consistenza, suddivisa per categoria, è indicata nella successiva tabella.

categorie	dipendenti al 31/12/2017	dipendenti al 31/12/2018
Dirigenti	2	2
D-ingresso D3	2	2
D-ingresso D1	18	18
C	27	24
B-ingresso B3	2	2
B-ingresso B1	7	7
A	4	3
TOTALE	62	58

La voce **Oneri sociali** rileva gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

La voce **Accantonamento TFR-IFR** è composta dalle quote di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in servizio al 31/12/2014.

La voce **Altri costi del personale** evidenzia la spesa sostenuta dall'Ente in favore del personale relativamente agli oneri non aventi natura retributiva.

7) Funzionamento	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONE
a) Prestazione servizi	1.663.738,55	1.716.197,35	52.458,80
b) Godimento di beni di terzi	4.232,85	6.585,51	2.352,66
c) Oneri diversi di gestione	810.800,86	806.467,15	-4.333,71
d) Quote associative	428.329,57	411.978,71	-16.350,86
e) Organi istituzionali	85.599,60	106.044,03	20.444,43
TOTALE	2.992.701,43	3.047.272,65	54.571,32

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (vigilanza, pulizie locali, manutenzione), ai costi di automazione servizi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo.

Secondo il piano dei conti redatto dal Ministero dello Sviluppo economico e trasmesso con circolare n. 3612 del 26.07.2008, nell'ambito delle prestazioni di servizi troviamo gli oneri qui di seguito dettagliati:

	Anno 2017	Anno 2018	VARIAZIONE
Oneri Telefonici	8.294,33	8.513,94	219,61
Spese consumo energia elettrica	84.016,42	89.692,08	5.675,66
Spese consumo riscaldamento e consumo impianti	6.255,20	5.498,35	- 756,85
Spese consumo acqua	16.385,56	21.229,81	4.844,25

Oneri Pulizie Locali	62.552,64	62.552,64	0,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	82.605,73	98.374,35	15.768,62
Oneri per Manutenzione Ordinaria	28.407,15	34.692,95	6.285,80
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	33.257,77	33.579,25	321,48
Oneri per assicurazioni	22.042,19	23.816,75	1.774,56
Spese relative a servizi in outsourcing	491.416,60	588.746,84	97.330,24
Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	12.316,83	16.653,86	4.337,03
Oneri per servizio di Conciliazione	20.624,69	13.987,61	-6.637,08
Oneri Legali e risarcimenti	49.158,63	60.859,74	11.701,11
Spese Automazione Servizi	413.425,90	401.238,44	-12.187,46
Oneri di Rappresentanza	2.173,50	2.188,70	15,20
Oneri postali e di Recapito	63.429,23	58.273,56	-5.155,67
Oneri per la Riscossione di Entrate	92.398,50	60.136,57	-32.261,93
Oneri per mezzi di Trasporto	6.149,05	4.806,94	-1.342,11
Oneri per Stampa Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00
Oneri per mezzi di trasporto promiscuo	4.433,51	1.113,33	-3.320,18
Compensi Coll.Coord.Cont.	24.512,00	12.256,00	-12.256,00
Oneri per Facchinaggio	3.040,04	2.753,54	- 286,50
Corrispettivo servizio somm. Tempo Determinato	2.455,27	0,00	-2.455,27
Oneri vari di funzionamento	23.498,23	22.974,06	- 524,17
Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	0,00	0,00
Indennità rimborsi spese per missioni	5.802,46	3.511,03	-2.291,43
Buoni Pasto	80.611,75	57.142,80	-23.468,95
Spese per la formazione del personale	11.760,00	17.308,00	5.548,00
Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	12.715,37	14.296,21	1.580,84
Totale	1.663.738,55	1.716.197,35	52.458,80

Per quanto riguarda i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010, in primo luogo occorre riferire che non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni, in quanto nel 2009 non era stata sostenuta alcuna spesa a tale titolo.

Per le stesse ragioni non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni spese per sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, le uniche spese attengono al conto 325051, oneri di rappresentanza, e ammontano a € 2.188,70, inferiore al limite massimo costituito dal 20% della spesa sostenuta nel



2009, limite pari, per le tipologie di spese sopra citate, a € 2.210,28, così come stabilito in sede di preventivo 2018.

Per quanto attiene alle spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, esse ammontano a € 4.806,94: il limite per tale tipologia di spesa è fissato in € 1421,59, che si è proceduto ad adeguare con una variazione dello stanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 322 , legge 27 Dicembre 2013, n.147, che ha modificato il comma 6 dell'art. 18 della legge 580/93, prevedendo che “Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio” può “effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato”, compensando tale aumento con una contestuale diminuzione di altre spese soggette a contenimento (determina S.G. n. 197 del 12 marzo 2018, previa attestazione positiva del Collegio dei revisori dei conti della Camera, verbale n. 2 del 9 marzo 2018)

Con riferimento alla spesa di formazione del personale, che andava ridotta al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, l'importo speso ammonta a € 17.308,00, a fronte di un limite massimo di € 17.499,31.

Per quanto riguarda la spesa per missioni, per i dipendenti, al netto di quelle per funzioni ispettive, essa è pari a € 3.511,03, a fronte di un limite massimo di € 8.009,56, mentre per gli amministratori, è stata di € 11.935,63 , a fronte di un limite massimo di € 20.200,00.

Infine, per quanto riguarda l'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, che ha previsto una riduzione pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013, e l'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89, che ha incrementato tale riduzione di un ulteriore 5%, , il limite fissato per il 2018 è pari a € 2.051.882,74, importo derivante dalla riduzione complessiva del 15% delle spese per consumi intermedi ricavate dal bilancio di esercizio 2010, che va portato a riduzione dell'importo risultante dal preventivo aggiornato 2012 per le stesse tipologie di spesa, importo pari a 2.300.135,00.

Bil.es..2010	Prev.2012	Bil.es..2018
--------------	-----------	--------------



			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	8.513,94
325002	Spese consumo energia elettrica	101.019,51	90.000,00	89.692,08
325003	Spese consumo risc. e conduzione impianti	0,00	10.000,00	5.498,35
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	21.229,81
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	62.552,64
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	98.374,35
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	34.692,95
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	33.579,25
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	23.816,75
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa serv. adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	16.653,86
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	13.987,61
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	401.238,44
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	2.188,70
325052	Spese servizi in outsourcing	0,00	0,00	588.746,84
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	58.273,56
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	60.136,57
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	4.806,94
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	0,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	1.113,33
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	12.256,00
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	2.753,54
325067	Corrispettivo serv. somm tempo determinato	33.284,60	18.000,00	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	22.974,06
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	0,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	3.511,03
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.308,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	14.296,21
325082	Indennità Rimborsi spese missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326001	Godimento beni di terzi	0,00	84.000,00	6.585,51
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	9.476,97
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	11.385,24
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	3.241,20
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	35.777,16
327027	Altre tasse	60.196,24	150.000,00	59.975,85
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	0,00
328005	Quote ass. Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	11.935,63
329012	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Commissioni	13.055,19	10.040,00	895,85
	TOTALE GENERALE	1.655.015,09	2.300.135,00	1.737.468,22
	LIMITE MASSIMO PER L'ESERCIZIO 2018		2.051.882,74	

Gli **Oneri per godimento di beni di terzi** comprendono un solo conto nel quale son allocati i costi per il noleggio di fotocopiatrici.



Gli **Oneri diversi di gestione** comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale, le imposte e tasse dell'esercizio (ici, ires, etc) e sono state rilevate le spese inerenti l'attività commerciale svolta dall'ente (carnet TIR/ATA).

Tra gli oneri diversi di gestione in particolare evidenza si pone l'importo di € 398.382,12, imputato al conto 327017 che deriva dall'applicazione dei vari decreti taglia spese in seguito ai quali si è provveduto a versare il predetto importo ad appositi capitoli di bilancio dello Stato.

La tabella che segue evidenzia saldi e variazioni registrate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	variazioni
Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	11.703,18	9.476,97	-2.226,21
Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	2.543,34	11.385,24	8.841,90
Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.973,86	3.241,20	267,34
Materiale di Consumo	33.298,20	35.777,16	2.478,96
Oneri Vestiario di Servizio	5.820,66	0,00	-5.820,66
Versamenti allo Stato risparmi di spesa	393.696,02	398.382,12	4.686,10
Ires Anno in Corso	23.149,00	21.443,00	-1.706,00
Irap Anno in Corso	188.256,06	176.208,97	-12.047,09
Altre Imposte e Tasse	89.384,69	90.576,64	1.191,95
Altre Tasse	59.975,85	59.975,85	0,00
TOTALE	810.800,86	806.467,15	-4.333,71

Quote associative: la voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	variazioni
Partecipazione Fondo Perequativo	142.118,39	138.016,51	-4.101,88
Contributo Ordinario Unioncamere	159.006,18	152.201,20	-6.804,98
Quote associative Unione Regionale	127.205,00	121.761,00	-5.444,00
TOTALE	428.329,57	411.978,71	-16.350,86

La voce **organi istituzionali** comprende gli importi erogati, a qualunque titolo ai componenti degli organi della Camera, di amministrazione attiva e di controllo, ivi compreso l'Organismo indipendente di valutazione.

Interventi economici: la voce riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riportata nella seguente tabella:

8) Interventi economici	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONE
Interventi economici	1.630.474,07	2.202.685,01	572.210,94

Ammortamenti e accantonamenti: per la descrizione analitica delle quote di ammortamento sopra indicate si rinvia a quanto già evidenziato all'interno di questa nota integrativa nell'ambito delle immobilizzazioni materiali.

Le variazioni sono riportate qui sotto:

9) Ammortamenti ed acc. nti	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONE
a) immob. immateriali	4.675,94	4.477,20	- 198,74
b) immob. materiali	342.886,49	330.464,40	-12.422,09
c) svalutazione crediti	5.055.032,29	5.212.220,96	157.188,67
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.402.594,72	5.547.162,56	144.567,84

Al Fondo svalutazione crediti per l'anno 2018 è stato accantonato l'importo di € 5.212.220,96 per compensare eventuali perdite su crediti da diritto annuale.

Tale valore è stato calcolato come la media di mancata riscossione relativa all'emissione degli ultimi due ruoli per i quali si è raggiunta una percentuale di riscossione attendibile, e cioè quelli relativi ai ruoli emessi per gli anni 2012 e 2013, emessi rispettivamente negli anni 2015 e 2016.

	diritto	sanzioni	interessi
Percentuale media di mancata riscossione	88,53%	88,42%	88,45%

C) Gestione Finanziaria

10) Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Interessi attivi su c/c bancario e postale	59,21	118,39	59,18
Interessi su prestiti al personale	89.916,97	32.673,83	-57.243,14
Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00



Proventi mobiliari	0,00	9.535,69	9.535,69
TOTALE	89.976,18	42.327,91	-47.648,27

Gli interessi attivi sono corrisposti sulle giacenza di conto corrente bancario e postale, mentre i proventi mobiliari sono riferiti ai dividendi distribuiti da Tecnoholding SCPA.

11) *Oneri Finanziari*

Non si registrano oneri finanziari.

D) Gestione Straordinaria

12) Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Sopravvenienze attive	1.091.932,37	1.667.829,37	575.897,00

Le sopravvenienze attive riferite, in genere, a fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria.

Tale posta comprende componenti positivi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio e componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione, come previsto dai Principi contabili doc. I, 1).

Sono contabilizzate tra le sopravvenienze attive le riduzioni di posizioni debitorie ritenute dalla CCIAA non più aperte.

Queste ultime sono evidenziate nella tabella che segue:

N.	ANNO	IMPORTO APPR.	Beneficiario Appv.	Descriz. Appv.	RESIDUO	Conto	MOTIVO
1867	2010	4.293,56	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	0,10	244000	ECONOMIA DI SPESA
2058	2011	1.800,04	DIVERSI CREDITORI	BORSO DI STUDIO FIGLI DIPENDENTI ANNO SCOLASTICO 2010/2011	0,04	246023	ECONOMIA DI SPESA
2208	2012	31.633,09	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	RETRIBUZIONE DI RISULTATO P.O.	0,15	244000	ECONOMIA DI SPESA
2209	2012	7.000,00	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	BORSE DI STUDIO FIGLI DIPENDENTI ANNO SCOLASTICO 2011/2012	7.000,00	244000	BANDO NON ATTIVATO
2210	2012	48.656,96	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	RETRIBUZIONE RISULTATO DIRIGENTI	2,42	244000	ECONOMIA DI SPESA



2419	2012	12.000,00	COMUNE DI SANTA MARIA C.V.	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE FESTIVITA' NATALIZIE 2012	351,83	240000	ECONOMIA DI SPESA
2420	2012	12.000,00	COMUNE DI MADDALONI	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE FESTIVITA' NATALIZIE 2012	12.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2421	2012	12.000,00	COMUNE DI MARCIANISE	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE FESTIVITA' NATALIZIE 2012	12.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2422	2012	20.000,00	COMUNE DI AVERSA	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE FESTIVITA' NATALIZIE 2012 -	2.377,21	240000	ECONOMIA DI SPESA
2423	2012	2.500,00	COMUNE DI SUCCIVO	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE FESTIVITA' NATALIZIE 2012	2.500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2436	2012	227.313,60	ARTIGIANCREDITO - CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	27.390,50	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2438	2012	7.700,00	CONFIDIMPRESA - ASCOMFIDI CASERTA	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	1.825,00	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2439	2012	143.244,92	CONFIDIMPRESA - ASCOMFIDI CASERTA	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	44.995,82	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2440	2012	30.682,00	CONFICREDITO SCPA	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	28.347,50	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2441	2012	1.200,00	CONFICREDITO SCPA	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	800,00	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2442	2012	117.058,50	CO.FIDI EBOLI	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	105.719,50	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2443	2012	4.100,00	CO.FIDI EBOLI	FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2012 A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE	3.000,00	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2002	2013	29.096,90	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	FONDO POSIZIONE E RISULTATO P.O.	46,25	244000	ECONOMIA DI SPESA
2190	2013	88.610,95	ARTIGIANCREDITO - CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE CASERTANE ANNO 2013	23.445,05	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2191	2013	6.500,00	ARTIGIANCREDITO - CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE CASERTANE ANNO 2013-	351,80	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2192	2013	196.431,50	CONFIDI IMPRESA SOC. COOP.	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE CASERTANE ANNO 2013-	88.911,10	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2193	2013	8.200,00	CONFIDI IMPRESA SOC. COOP.	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE CASERTANE ANNO 2013-	2.350,00	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2197	2013	1.988,60	RCS MEDIAGROUP SPA '	INIZIATIVE IN MATERIA DI SOSTEGNO AL CREDITO	1.988,60	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2198	2013	366,00	INTERNO 18	INIZIATIVE IN MATERIA DI SOSTEGNO AL CREDITO	366,00	240000	FONDI NON UTILIZZATI
2242	2013	2.718,00	IMMOBILIARE FRANCA SRL	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE CASERTANE ANNO 2013-	2.718,00	240000	FONDI NON UTILIZZATI



2200	2013	1.800,00	RCS MEDIAGROUP SPA - DIVISIONE PUBBLICITA'	CONTRIBUTI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2013-ACQUISTO SPAZIO PUBBLICITARIO	0,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2209	2014	26.468,45	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2014	0,08	244000	ECONOMIA DI SPESA
2233	2014	3.000,00	COMUNE DI BAI A E LATINA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	615,33	240000	ECONOMIA DI SPESA
2234	2014	3.000,00	COMUNE DI CAIANELLO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	6,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2235	2014	3.000,00	COMUNE DI CAPODRISE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	554,38	240000	ECONOMIA DI SPESA
2238	2014	3.963,00	COMUNE DI CASAPULLA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	161,75	240000	ECONOMIA DI SPESA
2239	2014	3.000,00	COMUNE DI CASTEL DI SASSO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	908,45	240000	ECONOMIA DI SPESA
2240	2014	2.617,00	COMUNE DI CASTEL MORRONE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	2.617,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2241	2014	3.000,00	COMUNE DI CELLOLE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	136,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2242	2014	1.091,90	COMUNE DI CESA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	173,95	240000	ECONOMIA DI SPESA
2243	2014	3.000,00	COMUNE DI CIORLANO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	427,60	240000	ECONOMIA DI SPESA
2244	2014	2.975,00	COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	131,95	240000	ECONOMIA DI SPESA
2245	2014	3.000,00	COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	1.000,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2246	2014	2.550,00	COMUNE DI FORMICOLA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	92,84	240000	ECONOMIA DI SPESA
2247	2014	3.000,00	COMUNE DI FRANCOLISE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	173,48	240000	ECONOMIA DI SPESA
2248	2014	3.000,00	COMUNE DI GALLO MATESE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	182,70	240000	ECONOMIA DI SPESA
2250	2014	1.800,00	COMUNE DI LETINO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	8,25	240000	ECONOMIA DI SPESA
2251	2014	2.000,00	COMUNE DI MARZANO APPIO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	258,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2256	2014	3.000,00	COMUNE DI ROCCAROMANA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	1.187,00	240000	ECONOMIA DI SPESA



2258	2014	3.000,00	COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	3.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2259	2014	1.500,00	COMUNE DI SAN PIETRO INFINE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	665,46	240000	ECONOMIA DI SPESA
2260	2014	3.000,00	COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	793,15	240000	ECONOMIA DI SPESA
2264	2014	7.108,00	COMUNE DI CASAGIOVE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	5.828,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2265	2014	10.000,00	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	1.553,83	240000	ECONOMIA DI SPESA
2266	2014	10.000,00	COMUNE DI MONDRAGONE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	3.111,25	240000	ECONOMIA DI SPESA
2267	2014	5.000,00	COMUNE DI PIEDIMONTE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	34,73	240000	ECONOMIA DI SPESA
2269	2014	4.220,00	COMUNE DI SAN PRISCO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	322,10	240000	ECONOMIA DI SPESA
2271	2014	10.000,00	COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	7,75	240000	ECONOMIA DI SPESA
2272	2014	7.930,00	COMUNE DI MADDALONI	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	7,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2273	2014	12.200,00	COMUNE DI MARCIANISE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	1.494,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2275	2014	40.000,00	COMUNE DI AVERSA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	1.120,49	240000	ECONOMIA DI SPESA
2276	2014	5.000,00	COMUNE DI TEANO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	44,43	240000	ECONOMIA DI SPESA
2278	2014	3.000,00	COMUNE DI PRESENZANO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2014	3.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2279	2014	3.000,00	COMUNE DI VALLE DI MADDALONI	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE IN OCCASIONE DELLE	3.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
2300	2014	5.600,00	COMUNE DI TEANO	TEANO JAZZ 2014-CONTRIBUTO	5.438,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2315	2014	4.880,35	NICOLA CAPUANO SAS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	3,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
1701	2015	1.770,00	COMUNE DI ALVIGNANO	TERRITORIO PROVINCIALE IN NATALIZIE 2015	181,51	240000	ECONOMIA DI SPESA
1703	2015	1.611,00	COMUNE DI BELLONA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	1.611,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1704	2015	726,00	COMUNE DI CAIANELLO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	726,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1705	2015	1.779,00	COMUNE DI CAIAZZO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	429,01	240000	ECONOMIA DI SPESA
1706	2015	83.380,00	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI - ANNO 2015	2.422,50	244000	ECONOMIA DI SPESA



1707	2015	29.053,40	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2015	2,75	244000	ECONOMIA DI SPESA
1708	2015	500,00	COMUNE DI CAMIGLIANO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1712	2015	7.000,00	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	7.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1714	2015	2.547,00	COMUNE DI CASAPULLA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	2.547,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1720	2015	500,00	COMUNE DI FORMICOLA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1722	2015	576,00	COMUNE DI GALLUCCIO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	147,56	240000	ECONOMIA DI SPESA
1724	2015	2.160,00	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	2.160,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1725	2015	8.600,00	COMUNE DI MARCIANISE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	8.600,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1726	2015	555,00	COMUNE DI MARZANO APPIO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	555,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1728	2015	3.648,00	COMUNE DI PARETE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA' NATALIZIE 2015	3.648,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1731	2015	1.191,00	COMUNE DI PIETRAMELARA	BANDO VOUCHER AGRICOLTURA 2015	715,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
1733	2015	1.260,26	COMUNE DI RECALE	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	1.260,26	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1736	2015	4.500,00	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	4.500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1738	2015	732,00	COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	732,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1739	2015	1.830,00	COMUNE DI SAN PRISCO	ATTIVITA DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA NATALIZIE 2015	455,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1741	2015	3.690,00	COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	3.690,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1742	2015	651,00	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	1,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1743	2015	10.845,00	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE -	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	10.845,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1745	2015	1.671,00	COMUNE DI PORTICO DI CASERTA	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	1.671,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1749	2015	500,00	COMUNE DI TORA E PICCILLI	ANIMAZIONE DEL TERRITORIO FESTIVITA NATALIZIE 2015	500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1764	2015	14.337,12	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	INDENNITA' VARIE	14.337,12	244000	CANCELLAZIONE DEBITO
1482	2016	20.709,34	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2016	0,28	244000	ECONOMIA DI SPESA
1559	2016	3.750,00	COMUNE DI ALIFE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	3.750,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1561	2016	1.836,00	COMUNE DI ARIENZO	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	1.836,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1562	2016	28.656,00	COMUNE DI AVERSA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	18.554,13	240000	ECONOMIA DI SPESA
1564	2016	1.656,00	COMUNE DI CALVI RISORTA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	6,17	240000	ECONOMIA DI SPESA
1567	2016	3.132,00	COMUNE DI CARINARO	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	1.566,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1568	2016	5.000,00	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	5.000,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1569	2016	2.500,00	COMUNE DI CASAPULLA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	2.500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO



1570	2016	616,50	COMUNE DI CASTEL DI SASSO	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	16,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
1572	2016	3.784,50	COMUNE DI CELLOLE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	3.784,50	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1574	2016	500,00	COMUNE DI GALLO MATESE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	500,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1576	2016	5.530,50	COMUNE DI LUSCIANO	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	1.229,14	240000	ECONOMIA DI SPESA
1578	2016	12.000,00	COMUNE DI MARCIANISE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	8.031,70	240000	ECONOMIA DI SPESA
1580	2016	13.928,88	COMUNE DI MONDRAGONE - SERVIZIO TESORERIA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	3.692,45	240000	ECONOMIA DI SPESA
1582	2016	1.359,00	COMUNE DI PASTORANO	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	1.359,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1586	2016	2.488,50	COMUNE DI PORTICO DI CASERTA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	683,40	240000	ECONOMIA DI SPESA
1587	2016	706,50	COMUNE DI PRATA SANNITA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	706,50	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1588	2016	1.700,00	COMUNE DI RECALE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	17,79	240000	ECONOMIA DI SPESA
1590	2016	2.500,00	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	665,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1591	2016	2.013,75	COMUNE DI FRIGNANO	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	1.010,75	240000	ECONOMIA DI SPESA
1595	2016	3.500,00	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	599,12	240000	ECONOMIA DI SPESA
1601	2016	16.510,50	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE -	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	675,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1602	2016	2.808,00	COMUNE DI SPARANISE	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	136,93	240000	ECONOMIA DI SPESA
1605	2016	2.750,00	COMUNE DI TEVEROLA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	2.750,00	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
1606	2016	4.135,50	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	INCENTIVAZIONE AI CONSUMI - INIZIATIVE DEI COMUNI	4.135,50	240000	CONTRIBUTO REVOCATO
770	2016	1.480,85	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	LIQUIDAZIONE FATTURA PER PEDAGGI AUTOSTRADALI - DETRATTA NOTA DI CREDITO NR. 900011954D	244,30	240000	ECONOMIA DI SPESA
1478	2017	78.680,00	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI - ANNO 2017	226,00	244000	ECONOMIA DI SPESA

Tra le sopravvenienze attive, sono inserite anche le Sopravvenienze attive da Diritto annuale.

13) Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
Sopravvenienze passive	92.963,09	72.087,71	-20.875,38

Nelle Sopravvenienze passive sono comprese le variazioni relative al diritto annuale, la rideterminazione di stime inserite in esercizi passati, nonché fatture pervenute dopo la chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento.

E) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie

IL SEGRETARIO GENERALE

Luca Perozzi

Firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

Firma digitale





CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE				
	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.234.555,26		13.057.306,05
a) contributo ordinario dello				
b) corrispettivi da contratto				
b1) con lo				
b2) con le				
b3) con altri				
b4) con				
c) contributi in conto	47.000,00		119.674,95	
c1) contributi				
c2) contributi	0,00			
c3) contributi	47.000,00		119.674,95	
c4) contributi				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e	9.435.623,21		10.063.332,65	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.751.932,05		2.874.298,45	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		9.570,14		-11.329,20
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		194.864,90		129.642,41
capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	194.864,90		129.642,41	
		12.438.990,30		13.175.619,26
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-59.880,57	-59.880,57
7) per servizi		-3.379.812,22		-4.261.536,43
a) erogazione di servizi	-1.630.474,07		-2.202.685,01	
b) acquisizione di servizi	-1.639.226,55		-1.940.553,39	
collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-24.512,00		-12.256,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-85.599,60		-106.044,03	
8) per godimento di beni di terzi		-4.232,85		-6.585,51
9) per il personale		-3.067.962,39		-3.118.128,06
a) salari e stipendi	-2.334.381,28		-2.298.725,90	
b) oneri sociali	-558.604,00		-552.754,35	
c) trattamento di fine	-169.703,98		-142.712,47	
d) trattamento di quiescenza				
e) altri costi	-25.273,13		-123.935,34	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.402.373,68		-5.547.161,66
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.454,90		-4.477,20	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-342.886,49		-330.464,40	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni comprese nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.055.032,29		-5.212.220,06	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.239.130,43		-829.697,21
contenimento della spesa pubblica	-393.696,02		-398.382,12	
b) altri oneri diversi di	-845.434,41		-431.315,09	
		-13.093.511,57		-13.822.989,44
NZA FRA VALORE		654.521,27		647.370,18
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese		0,00		9.535,69
16) altri proventi finanziari		89.976,18		32.792,22
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni circolante che non costituiscono partecipazioni	89.976,18		32.792,22	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri				
17 bis) utili e perdite su cambi				
		89.976,18		42.327,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni circolante che non costituiscono partecipazioni				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono		1.091.932,37		1.667.829,37
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili		-92.963,09		-72.087,71
		998.969,28		1.595.741,66
Risultato prima delle imposte		434.424,19		990.699,39
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
(DISAVA NZO)		434.424,19		990.699,39

IL SEGRETARIO

Luca Persico

IL PRESIDENTE

Tommaso Di Simone

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.540.576,31
1200	Sanzioni diritto annuale	222.487,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	76.185,02
1400	Diritti di segreteria	2.921.457,61
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.247,31
2201	Proventi da verifiche metriche	36.132,90
2202	Concorsi a premio	5.941,40
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	57.064,61
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	6.436,33
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.045,87
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	48.579,79
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	3.073,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	32.711,19
4205	Proventi mobiliari	9.535,69
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	100,00
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	43.195,86
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	91.593,72
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.525.534,25
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA

10.648.898,53

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	79.968,92
1103	Arretrati di anni precedenti	1.518,13
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.923,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	31.144,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.978,32
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	266,10
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.991,25
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.883,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.506,41
2104	Altri materiali di consumo	5.391,67
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.608,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.497,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.067,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	12.252,68
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	525,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.050,37
2126	Spese legali	9.554,21
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	425,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	219.640,25
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	46.779,74
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	29.378,72
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	720,73
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	367.904,67
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	100.109,82
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	24.767,20
4201	Noleggi	1.086,59
4401	IRAP	37.362,44
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	108.998,03
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	837,33
7500	Altre operazioni finanziarie	1.991,70

TOTALE**1.235.052,64**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	480.672,52
1103	Arretrati di anni precedenti	8.096,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.928,22
1202	Ritenute erariali a carico del personale	166.106,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	175.884,44
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.041,66
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	31.953,30
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.883,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.506,41
2104	Altri materiali di consumo	5.391,67
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.195,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.608,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.497,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.067,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	11.593,88
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	624.413,82
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.050,37
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.345,45
4102	Restituzione diritti di segreteria	176,83
4201	Noleggi	1.086,59
4401	IRAP	37.362,44
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	108.998,03
4507	Commissioni e Comitati	349,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.465,76
7500	Altre operazioni finanziarie	10.622,38

TOTALE**1.838.219,82**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	353.490,14
1103	Arretrati di anni precedenti	7.084,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.312,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	145.343,14
1301	Contributi obbligatori per il personale	153.898,88
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	224,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	27.959,13
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.883,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.506,41
2104	Altri materiali di consumo	5.391,67
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	75,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.608,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.497,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.067,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	11.593,88
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.250,61
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.050,37
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.227,45
4201	Noleggi	1.086,59
4401	IRAP	37.362,44
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	108.998,03
4507	Commissioni e Comitati	349,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.907,55
7500	Altre operazioni finanziarie	9.294,58

TOTALE**1.030.384,51**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	31.868,63
1103	Arretrati di anni precedenti	506,04
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.308,03
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.381,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.992,77
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	266,10
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.997,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.883,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.506,41
2104	Altri materiali di consumo	5.391,67
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.608,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.989,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.497,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.067,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	12.252,68
2122	Assicurazioni	4.557,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	525,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.005,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.050,37
2126	Spese legali	9.554,22
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	425,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	219.640,34
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	46.779,76
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	29.378,73
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	720,74
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	147.968,69
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	100.109,82
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	24.767,20
4201	Noleggi	1.086,59
4401	IRAP	37.362,44
4402	IRES	4.288,60
4499	Altri tributi	108.998,03
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	279,10
7500	Altre operazioni finanziarie	663,90

TOTALE**908.759,37**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	146.187,51
1103	Arretrati di anni precedenti	2.530,22
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.540,08
1202	Ritenute erariali a carico del personale	51.908,30
1301	Contributi obbligatori per il personale	54.981,16
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	22.200,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.259,81
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	9.985,41
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	941,62
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	4.249,21
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	753,21
2104	Altri materiali di consumo	2.695,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.898,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.304,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.494,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	748,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.033,55
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,89
2121	Spese postali e di recapito	5.796,99
2122	Assicurazioni	3.275,12
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	30.639,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.502,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.025,18
2126	Spese legali	37.220,71
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.188,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.460,24
4201	Noleggi	543,32
4401	IRAP	18.681,22
4402	IRES	2.144,30
4499	Altri tributi	54.499,04
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	6.311,08
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15.551,97
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	15.126,54
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	47.342,91
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	25.250,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.395,56
7500	Altre operazioni finanziarie	3.319,49

TOTALE**643.028,85**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	360.534,66
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.298,24
1103	Arretrati di anni precedenti	5.566,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	47.388,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	114.198,13
1301	Contributi obbligatori per il personale	120.920,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14.702,69
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	21.967,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	941,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	753,22
2104	Altri materiali di consumo	2.695,78
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.710,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.785,82
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.494,50
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	748,79
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.033,58
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	53.020,41
2121	Spese postali e di recapito	5.797,03
2122	Assicurazioni	2.278,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	198.821,42
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.502,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.025,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.545,50
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	138.016,51
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	152.201,20
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	121.761,00
4101	Rimborso diritto annuale	4.269,92
4201	Noleggi	543,41
4399	Altri oneri finanziari	2.034,11
4401	IRAP	18.681,13
4402	IRES	2.144,30
4499	Altri tributi	54.499,01
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.353,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.070,21
5102	Fabbricati	56.821,89
5103	Impianti e macchinari	31.514,53
5104	Mobili e arredi	3.067,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	530,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.302,88

TOTALE**1.630.582,71**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.051,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.394,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.969,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	656,11
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	255,31
2104	Altri materiali di consumo	5.169,83
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.750,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.013,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.197,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.260,59
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.341,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.116,16
2121	Spese postali e di recapito	5,72
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	83.338,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.305,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.048,88
2126	Spese legali	1.554,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	121.862,94
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	672,00
4101	Rimborso diritto annuale	53,00
4201	Noleggi	1.175,51
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	756,76
4507	Commissioni e Comitati	41,18
5102	Fabbricati	11.794,89
5103	Impianti e macchinari	6.933,20
5104	Mobili e arredi	657,14
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	14.749,87
7500	Altre operazioni finanziarie	1.548.359,41

TOTALE**1.938.484,51**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.235.052,64

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.838.219,82

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.030.384,51

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		908.759,37

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		643.028,85

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.630.582,71

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.938.484,51

TOTALE GENERALE

9.224.512,41



Camera di Commercio
Caserta

Allegato n. 10 alla delibera Consiglio n. 5 del 16/5/2019

Ente Codice 000702151

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA I

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2018

Prospetto INCASSI

000702151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA

Importo nel periodo

Importo a tutto il periodo

DIRITTI

8.760.706,61

8.760.706,61

1100	Diritto annuale	5.540.576,31	5.540.576,31
1200	Sanzioni diritto annuale	222.487,67	222.487,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	76.185,02	76.185,02
1400	Diritti di segreteria	2.921.457,61	2.921.457,61

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI

102.386,22

102.386,22

2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.247,31	3.247,31
2201	Proventi da verifiche metriche	36.132,90	36.132,90
2202	Concorsi a premio	5.941,40	5.941,40
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	57.064,61	57.064,61

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

21.482,20

21.482,20

3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	6.436,33	6.436,33
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	15.045,87	15.045,87

ALTRE ENTRATE CORRENTI **93.899,67** **93.899,67**

4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	48.579,79	48.579,79
4202	Altri fitti attivi	3.073,00	3.073,00
4204	Interessi attivi da altri	32.711,19	32.711,19
4205	Proventi mobiliari	9.535,69	9.535,69

OPERAZIONI FINANZIARIE **1.670.423,83** **1.670.423,83**

7300	Depositi cauzionali	100,00	100,00
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	43.195,86	43.195,86
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	91.593,72	91.593,72
7500	Altre operazioni finanziarie	1.525.534,25	1.525.534,25

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	----------------------------------------------------------------------	------	------

TOTALE INCASSI **10.648.898,53** **10.648.898,53**

Prospetto PAGAMENTI

000702151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA **Importo nel periodo** **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE **2.964.723,71** **2.964.723,71**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.452.722,38	1.452.722,38
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.298,24	6.298,24
1103	Arretrati di anni precedenti	25.302,17	25.302,17
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	215.400,70	215.400,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale	519.082,64	519.082,64
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.051,72	44.051,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	562.050,51	562.050,51

1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	22.200,94	22.200,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	17.760,36	17.760,36
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	99.854,05	99.854,05

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2.310.352,37

2.310.352,37

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.385,24	11.385,24
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.905,32	4.905,32
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.852,95	8.852,95
2104	Altri materiali di consumo	32.128,12	32.128,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	23.878,00	23.878,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	54.750,00	54.750,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	168.539,70	168.539,70
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	57.142,80	57.142,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.748,19	8.748,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	108.676,61	108.676,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi	408,85	408,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	60.136,57	60.136,57
2121	Spese postali e di recapito	59.292,86	59.292,86
2122	Assicurazioni	23.782,92	23.782,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	949.513,88	949.513,88
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.330,50	18.330,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	48.300,71	48.300,71
2126	Spese legali	57.883,85	57.883,85
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3.038,70	3.038,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	610.656,60	610.656,60

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

1.332.036,53

1.332.036,53

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	93.559,50	93.559,50
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	138.016,51	138.016,51
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	152.201,20	152.201,20
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	180.518,45	180.518,45
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.441,47	1.441,47
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	515.873,36	515.873,36
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	200.891,64	200.891,64
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	49.534,40	49.534,40

ALTRE SPESE CORRENTI

		899.776,94	899.776,94
4101	Rimborso diritto annuale	4.322,92	4.322,92
4102	Restituzione diritti di segreteria	176,83	176,83
4201	Noleggi	6.608,60	6.608,60
4399	Altri oneri finanziari	2.034,11	2.034,11
4401	IRAP	186.812,11	186.812,11
4402	IRES	21.443,00	21.443,00
4499	Altri tributi	544.990,17	544.990,17
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	6.311,08	6.311,08
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	15.551,97	15.551,97
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	15.126,54	15.126,54
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	48.099,67	48.099,67
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	33.604,20	33.604,20
4507	Commissioni e Comitati	740,23	740,23
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	13.955,51	13.955,51

INVESTIMENTI FISSI

		111.318,65	111.318,65
5102	Fabbricati	68.616,78	68.616,78
5103	Impianti e macchinari	38.447,73	38.447,73
5104	Mobili e arredi	3.724,14	3.724,14
5155	Acquisizione o realizzazione software	530,00	530,00

OPERAZIONI FINANZIARIE

		1.606.304,21	1.606.304,21
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	14.749,87	14.749,87
7500	Altre operazioni finanziarie	1.581.554,34	1.581.554,34

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI**9.224.512,41****9.224.512,41**

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	10.231.821,58
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	10.648.898,53
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	9.224.512,41
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	11.656.207,70
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	3.314,61
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00

1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	11.652.893,09

IL SEGRETARIO GENERALE

Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2017-2018
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2017	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	434.203,15	990.699,39
Imposte sul reddito	23.149,00	21.443,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	89.976,18	32.792,22
(Dividendi)	-	9.535,69
(Plusvalenze da alienazione partecipazioni)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	367.375,97	969.814,48
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	149.703,98	142.712,47
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	342.886,49	330.464,40
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.675,94	4.477,20
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	497.266,41	477.654,07
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.570,14	11.329,20
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	339.191,54	227.337,49
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	146.673,66	47.587,90
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	183,26	1.417,92
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	581.465,33	138.330,41
Altre variazioni del capitale circolante netto	383.353,07	131.113,95
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	674.224,06	294.888,97
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	89.976,18	32.792,22
(Imposte pagate)	179.721,13	315.668,26
Dividendi incassati	-	9.535,69
(Utilizzo dei fondi)	450.586,32	247.850,65
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	180.889,01	521.191,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.357.977,43	1.221.166,52
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	89.519,04	111.496,06
Incremento/(decremento) fornitori per immobilizzazioni materiali	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	12.915,04	530,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	177.354,64	120.139,71
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	160.417,12	44.882,86
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	235.337,68	52.996,51
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di patrimonio per utili anno t-1	-	-
Decremento patrimonio per perdite anno t-1	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.593.315,11	1.274.163,03
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	8.638.506,20	10.231.821,58
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	10.231.821,58	11.656.207,70

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo al 31/12/2018



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Sommario

<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>pag.</i>	3
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	"	4
<i>Conto economico</i>	"	5
<i>Nota integrativa</i>	"	6
<i>Introduzione</i>	"	6
<i>Criteri di valutazione</i>	"	8
<i>Variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo</i>	"	10
<i>Consistenza delle immobilizzazioni</i>	"	12
<i>Accantonamenti ed utilizzi dei fondi</i>	"	15
<i>Partecipazioni in imprese controllate e collegate</i>	"	15
<i>Composizione dei ratei e dei risconti</i>	"	15
<i>Conti d'ordine</i>	"	16
<i>Composizione della gestione finanziaria e di quella straordinaria</i>	"	18
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	19
<i>Altre informazioni</i>	"	19
<i>Conclusioni</i>	"	22



Stato Patrimoniale Attivo	Esercizio 2017			Esercizio 2018	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali:					
Software			727		210
Altre			39.033		36.033
Totale immobilizzazioni immateriali			39.760		36.243
b) Materiali:					
Impianti					
Attrezzature non informatiche					
Attrezzature informatiche					9.206
Arredi e Mobili			80.730		61.719
Totale immobilizzazioni materiali			80.730		70.925
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)			120.490		107.168
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di Magazzino			-		-
Totale rimanenze			-		-
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti v/CCIAA	110.238		110.238	139.675	139.675
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	81.546		81.546	76.710	76.710
Crediti v/organismi del sistema camerale			-		-
Crediti per servizi c/terzi	16.394		16.394	94.262	94.262
Crediti diversi	429.625		429.625	509.945	509.945
Anticipi a fornitori			-	772	772
Totale crediti di funzionamento			637.803		821.364
e) Disponibilità liquide					
Banca C/C			37.640		36.929
Depositi Postali			178		
Totale disponibilità liquide			37.818		36.929
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)			675.621		858.293
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi					
Risconti attivi			6.149		5.699
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)			6.149		5.699
TOTALE ATTIVO			802.260		971.160
D) CONTI D'ORDINE					
Beni C.C.I.A.A. in comodato			1.023.101		1.023.101
TOTALE CONTI D'ORDINE			1.023.101		1.023.101
TOTALE GENERALE			1.825.361		1.994.261

Il Presidente

(Dr. Tommaso De Simone)



Stato Patrimoniale Passivo	Esercizio 2017		Esercizio 2018	
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo acquisizioni patrimoniali		119.063		106.958
Avanzo/Disavanzo economico esercizio		156		1.047
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		119.219		108.005
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi				
Prestiti ed anticipazioni passive				
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO (B)		-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do trattamento di fine rapporto		142.006		155.037
TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO (C)		142.006		155.037
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	300.729	300.729	474.555	474.555
Debiti v/società ed organismi del sistema	163.019	163.019	179.769	179.769
Debiti v/organismi ed istituzioni naz.li e comunitarie		-		-
Debiti tributari	19.892	19.892	18.431	18.431
Debiti verso dipendenti		-		-
Debiti v/organismi istituzionali	282	282	6.781	6.781
Debiti diversi		-	156	156
Debiti per servizi c/terzi		-		-
Clienti c/anticipi	160	160	160	160
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO (D)		484.082		679.852
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo Imposte		10.791,00		9.993,00
Altri fondi		9.225,00		2.025,00
TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (E)		20.016,00		12.018,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi		156		105
Risconti passivi		36.781		16.143
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (F)		36.937		16.248
TOTALE PASSIVO		683.041		863.155
TOTALE PASSIVO E PATRIM.NETTO		802.260		971.160
G) CONTI D'ORDINE				
C.C.I.A.A. per beni in comodato presso A.S.I.P.S.		1.023.101		1.023.101
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.023.101		1.023.101
TOTALE GENERALE		1.825.361		1.994.261

Il Presidente

*(Dr. Tommaso De Simone)**Ad*



Conto economico	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Differenza
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	41.807		- 41.807
2) Altri proventi o rimborsi	350.140	643.885	293.745
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici			-
5) Altri contributi	92.500	214.493	121.993
6) Contributo della Camera di Commercio	342.039	335.578	- 6.461
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	826.486	1.193.956	367.470
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi Istituzionali	18.138	17.642	- 496
7) Personale:			
a) competenze al personale	159.045	160.958	1.913
b) oneri sociali	45.100	45.717	617
c) accantonamenti al T.F.R.	12.957	13.573	616
d) altri costi del personale		314	314
Totale costi del personale	217.102	220.562	3.460
8) Funzionamento:			
a) Prestazioni servizi	39.754	39.813	59
b) Godimento di beni di terzi		427	427
c) Oneri diversi di gestione	17.712	15.429	- 2.283
Totale spese di funzionamento	57.466	55.669	- 1.797
9) Ammortamenti e accantonamenti:			
a) immobilizzazioni immateriali	3.517	3.517	-
b) immobilizzazioni materiali	19.790	20.561	771
c) svalutazioni crediti			-
d) fondi rischi ed oneri			-
Totale ammortamenti ed accantonamenti	23.307	24.078	771
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	316.013	317.951	1.938
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti ed iniziative	511.453	872.509	361.056
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	511.453	872.509	361.056
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B- C)	- 980	3.496	4.476
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	160	211	51
12) Oneri finanziari	835	864	29
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	- 675	- 653	22
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	1.811	3.040	1.229
14) Oneri straordinari		4.836	4.836
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	1.811	- 1.796	- 3.607
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
DIFF. ZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZ.(F)	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio(A-B-C±D±E±F)	156	1.047	891

Il Presidente
(*dr. Tommaso De Simone*)



NOTA INTEGRATIVA

Introduzione.

Signori Consiglieri camerali,

il bilancio consuntivo per l'esercizio 2018, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, evidenzia un avanzo di esercizio pari ad € 1.047, rispetto ad un analogo risultato del precedente esercizio pari ad € 156.

Il presente documento, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, che rappresenta, come è noto, il *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*.

I valori contenuti nel documento sono esposti in unità di euro. Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

Nella redazione del bilancio, inoltre, si è fatto riferimento alle indicazioni della Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, rese note con la Circolare n. 3622 del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato I del citato Regolamento, il Conto Economico secondo lo schema di cui all'allegato H, la nota integrativa riporta le indicazioni di cui all'art. 23, stante il richiamo operato dall'art. 68.

Il bilancio è redatto in ossequio ai principi enunciati nell'art. 1 del Regolamento, così come esplicitati nella Circolare n. 3612 del 26/7/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il documento che Vi sottoponiamo per l'approvazione è redatto secondo i seguenti principi:

Veridicità: il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e rappresenta puntualmente il risultato economico dell'esercizio.

Universalità: nella redazione del documento contabile si è tenuto conto tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche dell'Azienda.

Continuità: i fatti di gestione sono stati rappresentati secondo criteri propri dell'ipotesi di continuazione dell'attività aziendale, cioè secondo "*criteri di funzionamento*".

Prudenza: nella sua redazione si tiene, eventualmente, conto delle passività meramente potenziali, mentre i proventi sono iscritti solo se certi.

Chiarezza: il bilancio, in tutti e tre i documenti che lo compongono, rappresenta in modo comprensibile, nel rispetto dei precetti normativi che lo ispirano, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La presente Nota Integrativa, inoltre, oltre alla finalità di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto contabile (Stato patrimoniale e Conto economico), persegue anche l'obiettivo di costituire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda e dei risultati conseguiti.

Inoltre, come disposto dall'articolo 68 del Regolamento, nella relazione sulla gestione vengono fornite le informazioni sui risultati ottenuti nell'esercizio in ordine ai progetti ed attività realizzate al fine di offrire la ricercata "*completezza ed analiticità*" dell'informazione.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 7**

Stante il richiamo dell'art. 3 del *Regolamento*, qualora le informazioni richieste dallo stesso, ovvero da altre specifiche disposizioni normative in materia, non siano sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si segue il dettato dell'art. 2423, comma 4 (primi due periodi), del c.c.

Al riguardo, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle circolari 3612/07 e 3622/09 del Ministero Sviluppo Economico, al solo fine di rendere comparabili le voci bilancio 2017 con quelle risultanti dal bilancio 2016, e quindi di ottemperare al principio di comparabilità sancito dall'art. 2423 del c.c., si è reso necessario operare delle modifiche al bilancio dello scorso anno come riportato nella tabella sottostante.

Le modifiche, di importo del tutto trascurabile, sono state effettuate per proporre una rappresentazione della situazione economica maggiormente ossequiosa dei principi contabili e delle circolari sopra richiamate.

Come emerge dal prospetto di seguito proposto, si è trattato di una mera ricollocazione delle voci all'interno della categoria delle "SPESE DI FUNZIONAMENTO".

Voci di bilancio		Bilancio 2017 ante modifiche	Bilancio 2017 post modifiche
Conto Economico			
8)	Funzionamento:		
	a) Prestazioni servizi	43.068	39.754
	b) Godimento di beni di terzi		
	c) Oneri diversi di gestione	14.398	17.712
	Totale spese di funzionamento	57.466	57.466

A seguito della citata modifica Vi rappresentiamo che tutte le voci dell'esercizio in chiusura sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo la competenza dell'esercizio indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti).



Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio relativo all'esercizio in chiusura sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 26 del *Regolamento*. Essi non si discostano da quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

In particolare i criteri applicati sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificate dal corrispondente fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI IMM.LI	%
Brevetti	5
Software	33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	20

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI M.LI	%
Arredamenti	15
Attrezzature non informatiche	20
Attrezzature informatiche	20

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, coincidente con il valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono indicate nella loro effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 9

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono relativi a quote di costi e/o di ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

COSTI E RICAVI

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e della prudenza ed iscritti al netto delle relative rettifiche.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

IMPOSTE ANTICIPATE

Non sussistono nell'anno in chiusura imposte anticipate.

**Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.**

In ossequio alla previsione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del *Regolamento*, di seguito sono riportate le variazioni, assolute e percentuali, delle voci dell'attivo e del passivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO					
Voce di bilancio		31/12/2017	31/12/2018	variazione	var. %
A	IMMOBILIZZAZIONI	120.490	107.168	- 13.322	-12%
a	<i>Immateriali</i>	39.760	36.243	- 3.517	-10%
	software	727	210	- 517	-246%
	altre	39.033	36.033	- 3.000	-8%
b	<i>Materiali</i>	80.730	70.925	- 9.805	-14%
	impianti	-	-	-	0%
	attrezzature non informatiche	-	-	-	0%
	attrezzature informatiche	-	9.206	9.206	0%
	arredi e mobili	80.730	61.719	- 19.011	-31%
B	ATTIVO CIRCOLANTE	675.621	858.293	182.672	21%
c	<i>Rimanenze</i>	-	-	-	0%
	rimanenze di magazzino	-	-	-	0%
d	<i>Crediti di funzionamento</i>	637.803	821.364	183.561	22%
	Crediti v/CCIAA	110.238	139.675	29.437	21%
	Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	81.546	76.710	- 4.836	-6%
	Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-	0%
	Crediti per servizi c/terzi	16.394	94.262	77.868	83%
	Crediti diversi	429.625	509.945	80.320	16%
	Anticipi a fornitori	-	772	772	100%
e	<i>Disponibilità liquide</i>	37.818	36.929	- 889	-2%
	Banca	37.640	36.929	- 711	-2%
	Depositi postali	178	-	178	100%
C	RATEI E RISCONTI	6.149	5.699	- 450	-8%
	ratei attivi	-	-	-	0%
	risconti attivi	6.149	5.699	- 450	-8%
	Totali	802.260	971.160	168.900	17%

Di seguito Vi rappresentiamo il dettaglio dei "crediti diversi".

Crediti diversi	
IVA IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	€ 24.225
CREDITI DIVERSI	€ 300
CREDITI VS. INPS	€ 337
CREDITI VS. INAIL	€ 127
IRAP ACCONTI	€ 7.751
CREDITI VS. ERARIO IVA	€ 43.384



CREDITO IVA DA COMPENSARE	€ 106.603
CREDITI V/ERARIO IRES RIT. DELL'ANNO	€ 19.843
CREDITI V/ERARIO IRES	€ 47.784
CREDITI V/ERARIO IRES DA COMPENSARE	€ 1.867
NOTA CREDITO DA RICEVERE	€ 1.108
CREDITI VS/CDA	€ 363
FATTURE DA EMETTERE	€ 257.433
Totale	€ 509.945

Le immobilizzazioni materiali sono relative per la parte più cospicua agli arredi per l'allestimento del Sito delle eccellenze/Enoteca Provinciale.

Per quanto attiene ai Crediti di funzionamento si rileva una forte aumento sostanzialmente effetto del mancato incasso dei crediti vantati dall'Azienda Speciale nei confronti della CCIAA.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PASSIVO					
Voce di bilancio		31/12/2017	31/12/2018	variazione	var. %
B	DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-	-	0%
	mutui passivi	-	-	-	0%
	prestiti ed anticipazioni passive	-	-	-	0%
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	142.006	155.037	13.031	8%
	f.do trattamento di fine rapporto	142.006	155.037	13.031	8%
D	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	484.082	679.852	195.770	29%
	Debiti verso fornitori	300.729	474.555	173.826	37%
	Debiti v/società ed organismi del sistema	163.019	179.769	16.750	9%
	Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	-	0%
	Debiti tributari	19.892	18.431	- 1.461	-8%
	Debiti verso dipendenti	-	-	-	0%
	Debiti v/organismi istituzionali	282	6.781	6.499	96%
	Debiti diversi	-	156	156	0%
	Debiti per servizi c/terzi	-	-	-	0%
	Clienti c/anticipi	160	160	-	0%
E	FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.016	12.018	- 7.998	-67%
	fondo imposte	10.791	9.993	- 798	-8%
	altri fondi	9.225	2.025	- 7.200	-356%
F	RATEI E RISCONTI	36.937	16.248	- 20.689	-127%
	ratei passivi	156	105	- 51	-49%
	risconti passivi	36.781	16.143	- 20.638	-128%
	Totale	683.041	863.155	180.114	21%

I debiti verso società ed organismi del sistema sono accesi nei confronti della C.C.I.A.A., in particolare, per il sostenimento delle spese generali (illuminazione, climatizzazione, consumi idrici, pulizia e Tari) dei locali in cui è collocata la sede operativa dell'Azienda.



Consistenza delle immobilizzazioni.

Secondo quanto previsto dalla lett. c), del comma 1, dell'art. 23, del D.P.R. 254/2005, la tabella riportata alla pagina seguente espone la consistenza delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, nonché eventuali altre variazioni rilevanti.

In riferimento alle immobilizzazioni immateriali esposte nella prima delle successive tabelle Vi segnaliamo quanto segue.

SOFTWARE: il valore è relativo all'acquisto del modulo security del programma di contabilità dell'Azienda nonché di n. 2 pacchetti Office 2016 e di n. 10 licenze office 2016 per l'aula informatica. Le altre voci risultano azzerate poiché si è completato il processo di ammortamento del costo.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI: il valore è relativo per € 3.500,00 alle spese sostenute per la realizzazione del sito internet dell'A.S.I.P.S. Considerato che lo stesso svolge sostanzialmente una funzione di tipo "pubblicitario", il costo è stato totalmente ammortizzato nell'esercizio.

La parte restante delle immobilizzazioni immateriali (€ 46.000,00) è pari alla spesa sostenuta per la realizzazione di un software per il monitoraggio del rispetto degli standard di sicurezza secondo la normativa vigente nell'ambito dei cantieri edili.

Tale progetto è stato condotto con la collaborazione della Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli. E' stato realizzato un brevetto per il quale si è ottenuta la registrazione il 5 settembre 2014. Detta richiesta è stata classificata tra le *Invenzioni industriali* ed intitolata "Infrastruttura informatica per la supervisione e la gestione automatizzata dei cantieri edili".

Il corrispondente contributo camerale è collocato nella voce *Fondo acquisizione patrimoniali* del Patrimonio netto. Alla registrazione del brevetto è conseguito l'avvio del processo di ammortamento del costo sostenuto e l'imputazione al conto economico delle corrispondenti quote del contributo camerale ricevuto.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali riteniamo opportuno illustrarVi quanto in appresso:

ARREDAMENTI: sono rappresentati dagli arredi acquistati per l'allestimento del Sito delle eccellenze/Enoteca provinciale, regolarmente ammortizzati.

ATTREZZATURE INFORMATICHE: include le attrezzature informatiche acquistate a valere sul progetto PID nel 2018 che saranno regolarmente ammortizzate. Tutte le altre attrezzature informatiche risultano aver ultimato il processo di ammortamento.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE: Tali voci risultano azzerate poiché si è completato il processo di ammortamento del costo.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 13**

Come da allegato 3 alla circolare MSE 3622/2009, si illustrano di seguito i valori dei beni acquistati con il Fondo acquisizioni patrimoniali evidenziando per gli stessi il valore di acquisto, il valore delle quote di ammortamento annuali e il conseguente valore contabile.

	Valore di acquisto	Quote Amm.to	Valore contabile
Immob. Immateriali (brevetto industriale)	€ 46.000,00	€ 9.966,67	€ 36.033,33
Arredi Enoteca	€ 127.020,66	€ 65.301,90	€ 61.718,76
Attrezzature PID	€ 10.755,70	€ 1.549,60	€ 9.206,10
Totali	€ 183.776,36	€ 76.818,17	€ 106.958,19

**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 14

VOCI DI BILANCIO	MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											VALORE NETTO DI BILANCIO	
	SALDI INIZIALI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				MOVIMENTI FINE ESERCIZIO			SVALUT.NI	VALORE NETTO DI BILANCIO		
	COSTO	COSTO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISTI	DISMISSIONI	VENDITE	COSTO	RIVALUT.NI	AMM.TI				
Software(pacchetto security mago)	500	-	333	167						167	167		0
Software(n. 2 pacchetti Office 2016)	422	-	281	141						141	141		0
Software(n. 10 pacchetti Office 2016)	629	-	210	419						419	210		209
Altre (nuovo sito web)	3.500	-	2.800	700						700	700		0
Altre (Brevetto Ind.le)	46.000	-	7.667	38.333						38.333	2.300		36.033
Totali	51.051	-	11.291	39.760						39.760	3.518,00		36.242

VOCI DI BILANCIO	MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											VALORE NETTO DI BILANCIO	
	SALDI INIZIALI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				MOVIMENTI FINE ESERCIZIO			SVALUT.NI	VALORE NETTO DI BILANCIO		
	COSTO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISTI	DISMISSIONI	VENDITE	COSTO	RIVALUT.NI	AMM.TI				
Arredi	127.021	-	46.290	80.731						80.731	19.011		61.720
Attrezzature informatiche PID				10.756						10.756	1.550		9.206
Totali	127.021	-	46.290	80.731	10.756					91.487	20.561		70.926



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi - Camera di Commercio Caserta
Sede legale: Via Roma, 75 - 81100 Caserta
Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era - 81100 Caserta
P.IVA 01716970619
asips@ce.camcom.it - www.asips.it

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 15

Accantonamenti ed utilizzi dei fondi.

La tabella seguente espone gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo trattamento di fine rapporto, che risulta incrementato (+ € 13.032,00 al netto delle ritenute) per effetto dell'accantonamento del TFR per l'anno 2018.

	Consistenza iniziale	Riclassific.ni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo TFR	142.005		13.573	541	155.037

Partecipazione in imprese controllate e collegate.

Secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. g), del *Regolamento*, Vi rappresentiamo che l'azienda non possiede alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

Composizione dei ratei e dei risconti.

Di seguito è fornito il dettaglio delle voci contabili sopra citate.

Risconti attivi	
buoni pasto	1.443
canone posta elettronica certificata	7
RSPD	607
assistenza tecnica software contabilità	37
noleggi	13
Fitto enoteca	3.592
Totale	5 699

Ratei passivi	
spese telefoniche	105
Totale	105

I ratei passivi sono sostanzialmente rappresentati dalla quota in corso di maturazione dei consumi per utenze telefoniche.

Risconti passivi	
Contributo arredi enoteca	16.143
Totale	36.781

I risconti passivi sono, invece, relativi al contributo camerale stornato perché relativi ad iniziative realizzate in parte nel 2019.



**Conti d'ordine.**

L'articolo 69 del D.P.R. 254/05 dispone che "La camera di commercio può, con proprio provvedimento assegnare all'azienda speciale in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale".

Nel nostro caso l'Ente camerale ha concesso in uso gratuito i beni elencati nella tabella sottostante.

Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622, ha chiarito che i beni sopra indicati vanno iscritti nel sistema dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale dell'azienda speciale, pertanto, come già evidenziato, si è provveduto alla loro iscrizione in bilancio anche con riferimento allo scorso esercizio.

Si rappresenta che l'elenco di seguito esposto include anche i beni concessi in uso gratuito all'Azienda incorporata.

IMMOBILE		
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Sede operativa piazza Sant'Anna Pal. ERA – Caserta	924.004,06	924.004,06

MOBILI E ARREDI		
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
1 piano ignifugo ellittico in legno sicomoro con due basi a rocchetto. dim. cm 240/120 h. 72	1.864,40	1.864,40
1 piano dattilo ignifugo in legno sicomoro dim. cm 280x60, con cassettera a 4 cassetti dim cm 47x60x62	1.928,38	1.928,38
4 armadi con anta e vetrina dim cm 60x48x205	3.458,20	3.458,20
1 sedia "meda chair". schienale rete netwe ave bianco 88	963,97	963,97
2 sedie "meda chair". schienale rete bianco 88	1.513,83	1.513,83
1 piano ignifugo in legno sicomoro base testurizzata (scrivania)	1.256,62	1.256,62
1 piano dattilo ignifugo, lato sinistro in legno sicomoro, con cassettera a 3 cassetti. dim. cm 41x60x62 e vaschetta porta cancelleria	2.029,10	2.029,10
3 armadio a tapparella ignifugo. dim. cm 90x47x166, colore grigio grafite	1.505,62	1.505,62
3 armadio a tapparella ignifugo dim. cm 90x47x166, colore grigio ombra	1.505,62	1.505,62
2 sedie "tehair". seduta torso ii antracite 76. schienale torso ii stripes. braccioli blu	1.391,93	1.391,93
2 sedie "tom vac" interlocutoria semidirezionale - bianco	251,59	251,59
2 postazioni di lavoro singole. piano ignifugo fotolaminato. dim cm. 161x161x62,5 con cassettera a 3 cassetti e vaschetta portacancelleria	2.597,10	2.597,10
1 piano dattilo ignifugo. dim cm. 180x63x121 con cassettera a 3 cassetti e vaschetta portacancelleria	2.131,12	2.131,12
3 postazioni di lavoro accorpate, piano ignifugo in fotolaminato. dim cm. 124x124x72,5 con cassettera a 3 cassetti e vaschetta porta documenti	2.860,78	2.860,78

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 17**

MOBILI E ARREDI			
Descrizione		31/12/2018	31/12/2017
1	scrivania con piano ignifugo fotolaminato dim. 124x124x72,5	625,07	625,07
1	scrivania con piano ignifugo fotolaminato dim 180x75, con cassettera a 4 cassetti	676,94	676,94
1	scrivania con piano ignifugo fotolaminato dim. cm 115x115x61, con cassettera a 4 cassetti	677,81	677,81
10	banchi per aula, con piano ignifugo in laminato giallo cm. 200x80x60	10.180,06	10.180,06
4	armadi in truciolare ignifugo. dim cm. 90x47x103	1.798,26	1.798,26
2	armadi in truciolare ignifugo. dim cm. 90x47x203	1.099,70	1.099,70
2	cassettiere a 2 cassetti di. cm. 90x48x62	761,66	761,66
11	poltroncine operative "axess" tessuto in tesso rosso 21	3.780,26	3.780,26
6	poltroncine operative "sim" schienale bianco, seduta nero	780,69	780,69
22	poltroncine operative "sim" schienale bianco, seduta blu	2.615,27	2.615,27
4	sedie con tavoletta di de padova arredamenti - struttura cromata, scocca grigia, tavoletta bianca	1.296,82	1.296,82
1	armadio (a 3 corpi) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	1.742,93	1.742,93
2	armadi (a 2 corpi) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	2.680,79	2.680,79
3	armadi (a 3 corpi) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	5.634,96	5.634,96
1	armadio (a 4 corpi) con ante e ripiani metallici, laminato ignifugo	2.450,47	2.450,47
1	armadio (a 1 corpo) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	623,51	623,51
21	cestini gettacarte rexite compreso di anello coprisacchetto verniciato alluminio. diametro cm. 30 h. 32	1.459,71	1.459,71
2	cestini gettacarte rexite compreso di anello coprisacchetto verniciato alluminio. diam. 30 h. 52	208,88	208,88
1	appendiabiti da parete lungo da cm. 90, struttura in alluminio lucido 5 ganci grandi e 4 piccoli. colore alluminio e trasparente	90,21	90,21
3	appendiabiti da terra con portaombrelli h. cm 170 e phi cm 45, colore alluminio e trasparente	624,96	624,96
1	tubo portaombrelli da terra cd. 25 h. 60 colore silver	61,38	61,38
1	parete scorrevole estfeller in nobilitato melaminico grigio perla	8.942,49	8.942,49
1	panchina 4 posti sedile ribaltabile art. 942 luxy mimi'	404,40	404,40
1	porta telescopica automatica	6.600,00	6.600,00
1	armadio di sicurezza con tesoretto 1 serratura	1.320,72	1.320,72
TOTALE MOBILI E ARREDI		82.396,21	82.396,21





ATTREZZATURE ELETTRONICHE			
Descrizione		31/12/2018	31/12/2017
1	Computer ACER Power	570,00	570,00
2	Computer HP Workstation Z210	1.444,02	1.444,02
1	stampante Lexmark E 232	288,00	288,00
1	stampante Lexmark E 321	450,20	450,20
1	Stampante HP Laserjet P1606	244,42	244,42
1	Stampante Lexmark Optra S1255	1.237,64	1.237,64
1	monitor Acer V173	450,20	450,20
1	computer HP elite desk+ monitor ASUS	841,80	841,80
1	monitor ACER AL1923	322,80	322,80
1	monitor Acer AL1721	450,20	450,20
10	Workstation HP Z240 15-6500 8gb SORAM con 2 monitor Asus LED 23 1920x1080 2HDMI	8.418,00	8.418,00
1	Lavagna interattiva multimediale 78 ¾ " dual touch	309,60	309,60
1	Stampante colore Xerox Phaser 6600DN	1.674,00	1.674,00
1	Fotocopiatrice Ricoh Aficio MP3350		
TOTALE ATTREZZATURE ELETTRONICHE		16.700,88	31.888,51

Composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari.

Secondo la previsione di quanto richiesto all'art. 23, comma 1, lett. l), del *Regolamento*, Vi rappresentiamo le seguenti tabelle esplicative.

Oneri finanziari	
Oneri bancari per tenuta conto	673
Oneri c/c postale per tenuta conto	187
Interessi di mora	4
Totale	864

Proventi finanziari	
interessi attivi bancari	211
Totale	211

Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive	3.040
Totale	3.040

La sopravvenienza attiva riguarda la riduzione dell'importo Ires dovuto rispetto a quello



accantonato a Fondo Imposte e Tasse nel 2017.

Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive	4.836
Totale	4.836

La sopravvenienza passiva riguarda la riduzione del contributo Regionale per il progetto di Marketing Territoriale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti accadimenti rilevanti.

Altre informazioni.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI

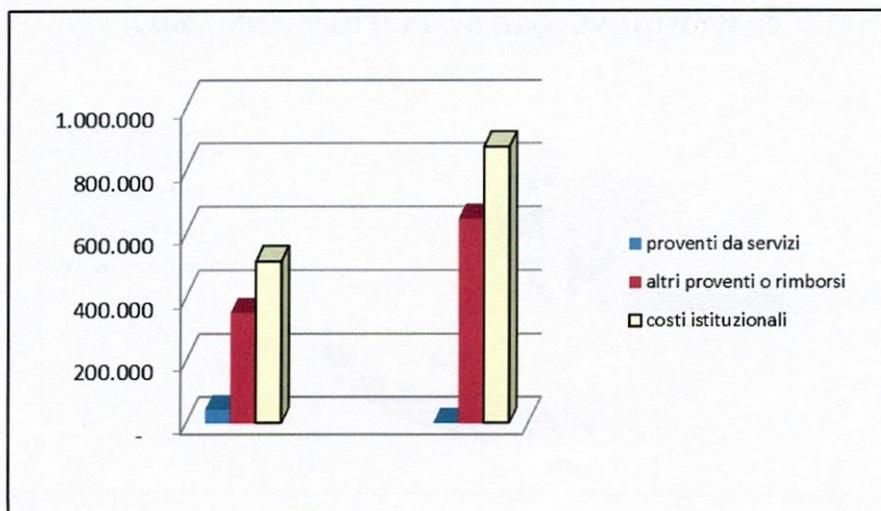
I ricavi per proventi hanno evidenziato un forte aumento come i costi istituzionali.

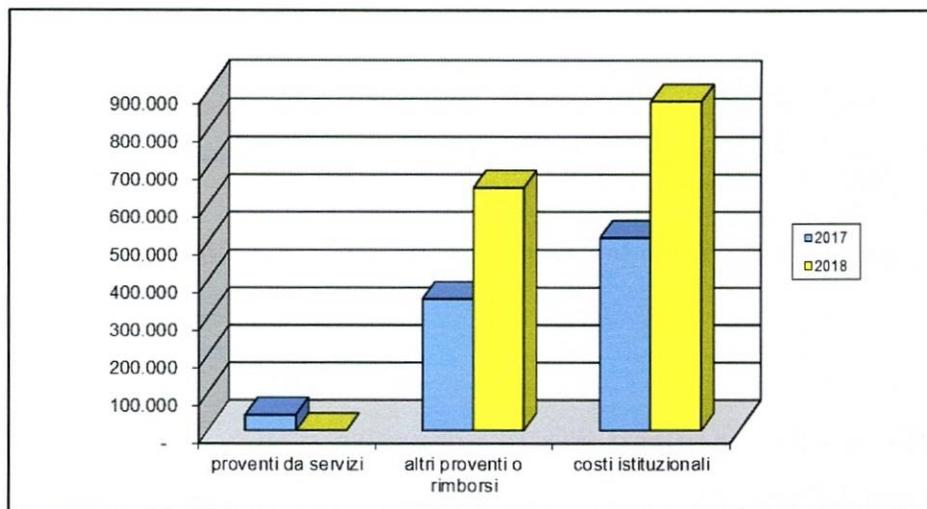
In particolare i primi sono aumentati del 65%, i secondi, invece, del 71%.

La tabella successiva riepiloga i dati assoluti e percentuali per il biennio 2017-2018.

Descrizione	2017	2018	variazioni	
			assoluta	%
proventi da servizi	41.807	-	- 41.807	-100%
altri proventi o rimborsi	350.140	643.885	293.745	84%
costi istituzionali	511.453	872.509	361.056	71%

Graficamente.





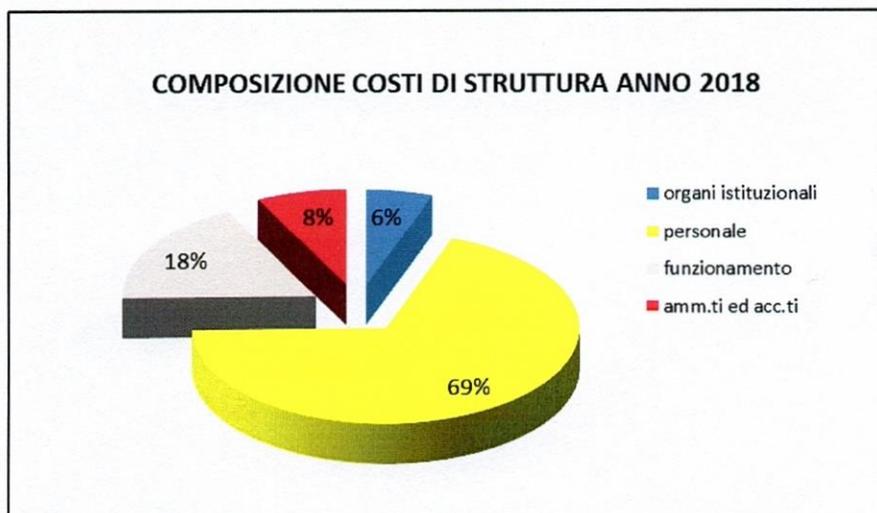
I costi di struttura hanno subito un lieve aumento dell'1%.

La tabella seguente ne espone, oltre alla composizione assoluta, quella percentuale, e le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio.

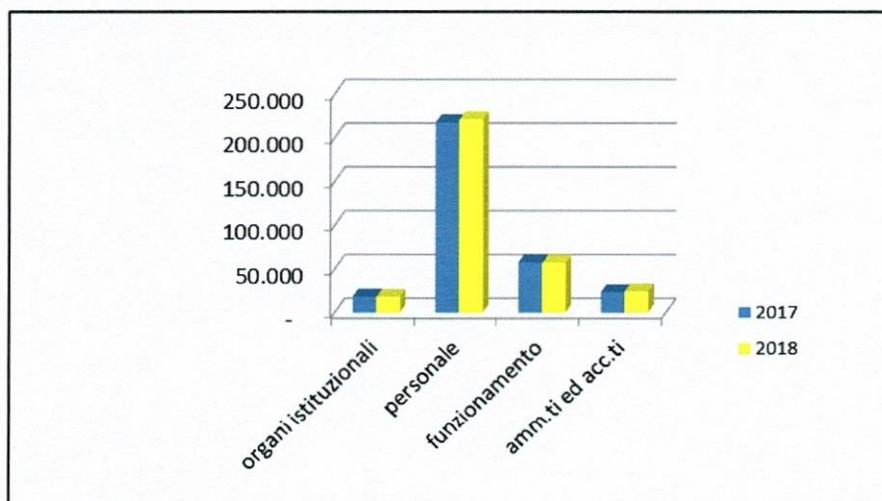
COMPOSIZIONE COSTI DI STRUTTURA							
Descrizione	2017		2018		variazioni		%
	assoluta	%	assoluta	%	assoluta	%	
organi istituzionali	18.138	6%	17.642	6%	- 496	-3%	
personale	217.102	69%	220.562	69%	3.460	2%	
funzionamento	57.466	18%	55.669	18%	- 1.797	-3%	
amm.ti ed acc.ti	23.307	7%	24.078	8%	771	3%	
Totali	316.013	100%	317.951	100%	1.938	1%	

I successivi due grafici rappresentano la composizione percentuale sopra indicata.





Il grafico successivo rappresenta i valori assoluti nel biennio di riferimento del bilancio delle singole componenti dei costi di struttura.



Rapportando i costi di struttura (spese per organi istituzionali, spese per personale e spese di funzionamento) ai ricavi ordinari si evidenzia che i costi incidono per circa il 27% sui ricavi rispetto ad una percentuale del 38% del 2017.

PERSONALE E COLLABORATORI

L'organigramma aziendale non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio 2017.

Presso la nostra azienda sono assunti quattro dipendenti a tempo indeterminato.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Bilancio consuntivo 2018 – Nota Integrativa
Pagina 22

Conclusioni.

Vi rappresentiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Vi invitiamo, infine, all'approvazione del progetto di bilancio ed alle necessarie deliberazioni in merito all'avanzo di esercizio.

Caserta, 9/05/2019

Il Presidente

Dr. Tommaso De Simone



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Verbale Collegio dei Revisori dei Conti del 09/05/2019

L'anno 2019, il giorno 9 del mese di maggio, alle ore 13,30, nell'Ufficio Amministrativo dell'azienda speciale ASIPS della CCIAA di Caserta in Piazza S. Anna – Pal. Era, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti al fine di esaminare il bilancio Consuntivo 2018, trasmesso con e-mail del 19/4/2019, composto dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa, nonché corredato dalla Relazione sulla gestione a cura del Presidente.

Il Collegio risulta composto da

1* Franco Tortora	Presidente
2* Luigi Carfora	Componente
3* Donato Aiello	Componente

Assente giustificato il componente dr. Luigi Carfora.

È presente alla seduta la dr.ssa Teresa Della Ventura, funzionario amministrativo/contabile dell'Azienda, che ha raccolto un elenco di documenti per la revisione contabile del bilancio 2018 come da tabella che segue.

Voce di bilancio	Documentazione
Immobilizzazioni immateriali e materiali	<ul style="list-style-type: none">• Copia libro dei cespiti• Copia fatture• Specifica quota ammortamento
Crediti	a) Elenco dei crediti al 31.12.2018 con dettaglio della data di origine del credito
Debiti	b) Elenco dei debiti al 31.12.2018 con dettaglio della data di origine del debito
Banche	<ul style="list-style-type: none">c) Copia scheda contabile al 31.12.2018d) copia estratto conto della bancae) eventuale riconciliazione
Ratei e risconti	f) Dettaglio
Fondo Trattamento Fine rapporto	g) Dettaglio
Crediti e debiti tributari	h) Dettaglio degli importi esposti in bilancio
Debiti vs Inps Inail	i) Dettaglio degli importi esposti in bilancio

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute da parte degli uffici amministrativi, il Collegio dei Revisori ritiene di poter formulare la seguente Relazione.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta****Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

di cui all'articolo 68, comma 2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254

La Relazione del Collegio dei Revisori viene redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e nel rispetto dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e nell'osservanza dei principi contabili contenuti nella Circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il bilancio in esame è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 68, comma 1, del DPR n. 254/2005, allegati H ed I.

Si evidenzia che il controllo effettuato durante la gestione è stato di tipo amministrativo-contabile, diretto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentarie e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

L'Azienda speciale adotta una contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico, di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si riportano, di seguito, le risultanze riepilogative, arrotondate all'unità, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico 2018, poste a confronto con quelle dell'esercizio 2017. Per il Conto Economico, si evidenziano, altresì, le differenze rispetto all'esercizio precedente. La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra e commenta ciascun valore iscritto nel Bilancio.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Immobilizzazioni	120.490,00	107.168,00	-13.322,00	-11,01
Crediti di Funzionamento	637.803,00	821.364,00	183.561,00	28,78
Liquidità	37.818,00	36.929,00	-889,00	-0,02
Ratei e risconti attivi	6.149,00	5.699,00	-450,00	-0,07
TOTALE ATTIVO	802.260,00	971.160,00	168.900,00	21,05
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento fine rapporto	142.006,00	155.037,00	13.076,00	0,09
Debiti funzionamento	484.082,00	679.852,00	195.770,00	40,44
F/di imposte e amm.ti	20.016,00	12.018,00	-7.998,00	-39,96
Ratei e risconti passivi	36.937,00	16.248,00	-20.689,00	-56,01
TOTALE PASSIVO	683.041,00	863.155,00	180.114,00	26,37
Patrimonio netto	119.219,00	108.005,00	-11.214,00	-0,09
TOTALE A PAREGGIO	802.260,00	971.160,00	168.900,00	21,05



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

- Attività:

Immobilizzazioni

Sono appostate in bilancio per € 107.168, di cui € 36.243 di immobilizzazioni immateriali e € 70.925 di immobilizzazioni materiali, con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 13.322, per effetto dell'ammortamento.

Crediti di funzionamento

La situazione patrimoniale presenta crediti, a 12 mesi, per complessivi per € 821.364, in aumento rispetto all'esercizio 2017 di € 183.561 (28,78%), che risultano così composti:

a) crediti v/CCIAA	€ 139.675
b) crediti v/ organismi ed istituzioni naz. e comunitarie	€ 76.710
c) crediti v/ terzi	€ 94.262
d) crediti diversi	€ 509.945
e) anticipi a fornitori	€ 772

Con riferimento ai crediti di funzionamento, il Collegio prende atto che gli stessi sono stati esposti al loro valore presumibile di realizzo e le fatture al loro corrispondente valore.

Il notevole importo dei crediti diversi è da attribuire, prevalentemente, alle fatture da emettere nei confronti della CCIAA e dal credito IVA mentre la restante parte riguarda crediti nei confronti di altri Enti. Si rileva che il credito Iva 2018 risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dello split payment a cui l'Asips è soggetta da giugno 2018,

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2018, risultano pari a complessivi € 36.929 costituiti dal saldo del conto corrente bancario e dal saldo del conto cassa. Il conto corrente postale è stato chiuso all'inizio del 2018. Il Collegio ha verificato la corrispondenza con gli estratti conto e le scritture contabili.

Passività:

Trattamento di fine rapporto

La consistenza del fondo è pari ad € 155.037 ed è stato iscritto al passivo, nel rispetto delle norme vigenti, e rappresenta quanto di spettanza dei dipendenti in forza all'azienda alla data del 31/12/2018.

Debiti di funzionamento

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

I debiti di funzionamento ammontano a complessivi € 679.852, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 195.770 (40,44%) composti dal raggruppamento dei seguenti conti:

a) debiti v/ fornitori	€	474.555
b) debiti v/ società e organismi del sistema	€	179.769
c) debiti tributari	€	18.431
d) debiti v/organi istituzionali	€	6.781
e) debiti diversi	€	156
f) clienti c/anticipi	€	160

I debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale e le fatture d'acquisto sono indicate al valore corrispondente alla somma dell'importo delle singole fatture.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto nella forma indicata nell'allegato H) del DPR 254/2005, che evidenzia i costi ed i ricavi della gestione secondo il criterio di competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Esso si compendia nei seguenti valori:

CONTO ECONOMICO				
RICAVI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Proventi da servizi	41.807,00	0,00	-41.807,00	-1000,00
Altri proventi o rimborsi	350.140,00	643.885,00	293.745,00	75,00
Contributo CCIAA	342.039,00	335.578,00	-6.461,00	-0,02
Altri Contributi	92.500,00	214.493	121.993	31,88
TOTALE RICAVI ORDINARI	826.486,00	1.193.956,00	367.470,00	44,46
COSTI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Costi di struttura	316.013,00	317.951,00	1.938,00	0,01
Costi istituzionali	511.453,00	872.509,00	361.056,00	70,59
TOTALE COSTI	827.466,00	1.190.460,00	362.994,00	43,86
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	-980,00	3.496,00	4.476,00	4.567,00
GESTIONE FINANZIARIA	-675,00	-653,00	-22,00	-0,03
GESTIONE STRAORDINARIA	1.811,00	-1.796,00	-3.607,00	-199,17
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	156,00	1.047,00	891,00	5.711,53



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

I ricavi per proventi da servizi sono nulli contro un valore di 41.807 dell'anno precedente a significare che alcuni progetti finanziati con risorse diverse da quelle camerali presenti nel 2017 non si sono replicati anche nel 2018. Come si può notare, la voce Altri Proventi, che include i ricavi conseguiti per attività espletate su delega della CCIAA, nel 2018 sono aumentati del 75% rispetto a quelli del 2017 e cioè di € 293.745.

Di contro il contributo camerale in conto esercizio per il 2018, pari a € 335.578, è rimasto sostanzialmente invariato flettendo di appena 6.461 Euro.

Il totale dei ricavi ordinari, pari a € 1.193.956, rispetto al 2017 presenta un notevole incremento complessivo di € 367.470, in termini percentuali fa segnare un'impennata di quasi il 45%.

Il sensibile aumento dei ricavi ordinari si riflette totalmente nei costi istituzionali che risultano essere pari a € 872.509 con una differenza di € 361.056 rispetto all'esercizio precedente (€ 511.453) con una variazione percentuale di oltre il 70%.

I costi di struttura restano sostanzialmente invariati rispetto al 2017. Come anche la relazione sulla gestione riporta, i costi di struttura, considerati nella loro interezza, risultano solo parzialmente coperti dai ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi al netto dei costi diretti. Al riguardo la circolare del MISE 3612/07 chiarisce che gli oneri da coprire con le risorse proprie sono quelli sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad essi imputate, che a consuntivo risultano pari ad € 35.812.

L'esercizio 2018, dopo una lunga serie di disavanzi degli anni precedenti, consolida l'avanzo di € **156** del 2017 attestandosi ad € **1.047**, in merito al quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005 il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Parere sul bilancio

Nel corso dell'esercizio 2018, questo Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'organo di amministrazione ed effettuando le verifiche previste dalle disposizioni di legge.

Il contenuto del bilancio non contiene deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del C.C. ed inoltre:

1. i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano coerenti con i documenti contabili;
2. i dati contabili sono riportati chiaramente ed esattamente nei prospetti di bilancio e negli allegati;



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

3. le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

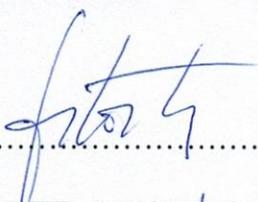
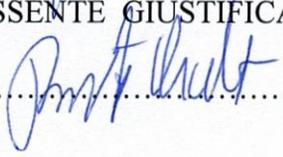
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'azienda speciale ASIPS, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'azienda speciale ASIPS al 31 dicembre 2018.

Alla luce delle evidenze sopra esposte, il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio alla luce della nota integrativa e della allegata relazione sulla gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Il Collegio, giunto a scadenza del mandato, coglie l'occasione per ringraziare il Presidente, il Collegio di Amministrazione nonché la struttura aziendale per la fattiva collaborazione prestata durante lo svolgimento del proprio mandato.

Il Collegio dei Revisori conclude la seduta alle ore 14:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Franco Tortora..... 
- Luigi Carfora...ASSENTE GIUSTIFICATO.....
- Donato Aiello..... 



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2018– Relazione sulla gestione
Pagina 1

Bilancio consuntivo al 31/12/2018

Relazione sulla gestione



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi
Camera di Commercio Caserta
Sede legale: Via Roma, 75 – 81100 Caserta
Tel. +39.0823.249204 – Fax +39.0823.249296
D T/A 01716070610

Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era – 81100 Caserta
Tel. +39.0823.249625/629/631 – Fax +39.0823.327562
asine@ca.comcom.it - www.asine.it



Sommario

<i>Introduzione.....</i>	<i>pag.....</i>	<i>3</i>
<i>Le attività di promozione economica e valorizzazione delle produzioni tipiche.. “.....</i>	<i>4</i>	
<i>Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici”.....</i>	<i>4</i>	
<i>Il Sito delle eccellenze / Enoteca provinciale..... “.....</i>	<i>4</i>	
<i>Le attività di promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese.....</i>	<i>5</i>	
<i>Punto Impresa Digitale.....”.....</i>	<i>5</i>	
<i>Eccellenze in Digitale.....”.....</i>	<i>6</i>	
<i>Altre attività</i>	<i>“.....</i>	<i>6</i>
<i>Relazione sulla performance.....”.....</i>	<i>10</i>	
<i>Dati economici e patrimoniali.....“.....</i>	<i>12</i>	
<i>Conclusioni.....“.....</i>	<i>12</i>	



Introduzione.

La presente Relazione sulla gestione è redatta ai sensi dell'art. 68, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, che rappresenta, come è noto, il *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*.

Nell'esercizio 2018, come per le precedenti annualità, l'Azienda Speciale ha concentrato il suo impegno a supporto del territorio e dell'economia locale, gestendo, altresì, parte delle attività dell'ente camerale, affidate, come da prassi ormai consolidata, all'Asips ed attinenti il settore della promozione e del potenziamento della filiera agroalimentare nonché il sostegno alle imprese.

In particolare, nell'annualità in chiusura, la CCIAA ha affidato all'Asips parte delle attività programmate dal "Punto Impresa Digitale" e del progetto "Mirabilia in Terra Felix", finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Tutto quanto premesso, si illustrano, in dettaglio, le attività poste in essere nel corso del 2018.

In particolare, come per le annualità precedenti, l'Azienda Speciale, al fine di sostenere e stimolare l'autoimprenditorialità, ha replicato il percorso di formazione e di accompagnamento alla nascita di nuove imprese, mentre, per favorire l'innovazione e la competitività del sistema economico locale ha riproposto lo strumento dei voucher, assecondando le istanze del mondo imprenditoriale e delle categorie intermedie

Inoltre, al fine di sostenere il sistema produttivo locale, l'Azienda ha posto in essere una serie di interventi, sul territorio provinciale, originati non solo da sinergie con enti e rappresentanze istituzionali ma anche dalla volontà di sostenere il tessuto produttivo locale in occasione delle festività natalizie.

Tra le attività di promozione delle produzioni tipiche locali assume un ruolo rilevante il Sito delle eccellenze/Enoteca provinciale, quale strumento di avvicinamento alla cultura ed alle tradizioni, all'interno della quale troveranno espressione le diverse realtà provinciali.

La differenziazione di tipologia di azioni compiute, in proprio o su incarichi esterni, si traduce in una sostanziale differenza data dalla natura della derivazione del budget: le attività programmate dall'Asips, infatti, sono state attuate con il contributo deliberato dalla Giunta della Camera di Commercio; le attività su incarico esterno sono, invece, commissionate, anche dalla Camera di Commercio, ed a fronte di tali commesse, l'Azienda Speciale ha emesso fatture.

Ne consegue che la strutturazione e l'illustrazione delle azioni che rappresentano le voci del bilancio di esercizio per l'anno 2018 ed esposte nella relazione si distinguono in due macro settori: progetti realizzati a valere sul contributo camerale ed iniziative commissionate da soggetti esterni.

Si procede, quindi, con l'analisi delle azioni a valere sul contributo camerale, definendo quanto preventivato e quanto realizzato:

AREA DI INTERVENTO	PROGRAMMI PREVISTI IN BILANCIO	BUDGET PREVISTO	IMPORTO A CONSUNTIVO
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 90.017,00
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 211.050,00
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	Punto Impresa Digitale	€ 312.035,00	€ 214.493,00
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	Eccellenze in Digitale	€ 0,00	€ 13.200,00
TOTALI		€ 612.035,00	€ 528.760,00





Si dettagliano, in relazione a ciascuna delle macrovoci di cui si compone il documento contabile, le azioni compiute:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AD INIZIATIVE SUL TERRITORIO E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI

La promozione delle tipicità del territorio rappresenta, da anni, ormai, per l'Azienda Speciale, un ambito di intervento che, sempre più, tende a configurarsi come servizio alle imprese, con significative ricadute sul sistema economico territoriale.

Le direttive su cui si è sviluppata l'azione dell'Azienda Speciale, in ottemperanza alle indicazioni di dettate dalla Camera di Commercio in sede di elaborazione di linee programmatiche, sono state tese, non solo alla promozione economica e valorizzazione in senso stretto, quanto al rispetto del disposto contenuto nel D.L.vo 219/16 che, all'art.2) attribuisce alle Camere di Commercio specifiche competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti

Ne deriva che l'azione dell'ASIPS per l'anno 2018, è partita dall'Enoteca provinciale, summa delle ricchezze agroalimentari ed artigianali del territorio, teatro di incontri, appuntamenti e visite a tema, si è poi dipanata attraverso una serie diversificata e complessa di iniziative regionali alle quali occorre dare dignità autonoma traendo spunto dalle ricchezze, anche di nicchia, del territorio casertano: le birre artigianali, i prodotti tipici, le osterie scrigno di ricette antiche e affascinanti, le dop, le igp e le attività realizzate a sostegno delle stesse in sinergia con le associazioni di categoria, e con le altre istituzioni e realtà territoriali impegnate in azioni di valorizzazione della realtà produttiva casertana.

SITO DELLE ECCELLENZE/ENOTECA PROVINCIALE

L'Enoteca provinciale, nel corso di questi anni, ha contribuito a creare non solo uno spazio in cui aggregare i produttori vitivinicoli della provincia, ma si è consolidata, sempre più, quale contenitore molto più complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale.

Lo sforzo compiuto negli anni dall'Azienda Speciale, in raccordo e con la supervisione dell'ente camerale, è teso a convogliare, nell'enoteca provinciale, le energie, le sollecitazioni gli stimoli, le urgenze che promanano dal mondo imprenditoriale, non solo, ma anche istituzionale e/o culturale. D'altronde non si può tralasciare quanto statuito dal Decreto Attuativo della legge 124/2015 di riforma, che ha assegnato alle Camere di Commercio competenza per la "valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo", che impone, altresì, la necessità di salvaguardare la funzione sociale della cultura di un territorio.

È necessario sottolineare, altresì, prima di illustrare le diverse linee di azione sui si è dipanata la calendarizzazione di eventi ed appuntamenti all'interno degli spazi dell'enoteca, la volontà di rendere fluido e maggiormente capillare il ruolo dell'enoteca provinciale ipotizzando l'affidamento della gestione a soggetto terzo, debitamente formato ed in possesso di determinati e specifici requisiti.

L'obiettivo da perseguire passa attraverso l'iniziativa "Impresa di gusto", affidato all'Azienda Speciale dall'ente camerale, che costituisce oggetto di specifica trattazione ma che non può non essere menzionato quale parte integrante delle attività svolte all'interno dell'Enoteca nell'arco del 2018.

Difatti, gli spazi dell'enoteca hanno ospitato non solo le lezioni del percorso formativo di "Impresa di gusto" ma sono stati, altresì, teatro di momenti di approfondimento, di confronto, di studio e di valutazioni alla presenza di esperti del settore. In tal modo, i soggetti coinvolti nel percorso formativo hanno avuto modo di mettere alla prova, nel contesto di riferimento, la propria capacità





imprenditoriale legata all'idea di qualità, bontà e specificità del prodotto, che costituiscono l'ossatura dell'Enoteca provinciale.

In attesa e nella prospettiva di perseguire l'obiettivo proprio del percorso "Impresa di gusto", l'Azienda ha, al contempo, avviato un'attività di progettazione finalizzata a sistematizzare gli spazi del piano interrato, dove, attualmente, trovano collocazione i prodotti forniti dalle 36 aziende vitivinicole e dalle 6 aziende olivicole.

Lo spazio di cui dispone l'enoteca – ideale per temperatura e giusta illuminazione - si presta, infatti, alla creazione di una cantina che costituisca non solo sede fisica del prodotto ma luogo in cui poter, eventualmente, realizzare momenti di raffinate degustazioni ed approfondimenti, in una cornice che, anche negli arredi, accompagni il visitatore in un viaggio del gusto indimenticabile ed affascinante.

Fatte tali premesse, anche nel 2018 l'Enoteca provinciale ha continuato, come negli anni precedenti, ad essere teatro di azioni riassunte ed identificate nelle macrovoci sotto riportate:

- **Incontri Istituzionali**

L'enoteca rappresenta, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un "territorio" con un elevato valore percepito.

- **Incontri Culturali**

Sotto le volte dell'enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l'incontro di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte

Esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia perché possano sentirsi partecipi delle ricchezze del territorio casertano con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche.

- **Incontri Tecnico/operativi**

L'Enoteca è divenuta sempre più un luogo di incontro e di scambio non solo per i produttori vitivinicoli che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che hanno trovato una location ideale per confronti, dibattiti e prospettive future.

- **Promozione del Territorio**

L'Enoteca, in ogni caso, resta il luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è pregna di prodotti e marchi di nicchia - vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza.

Inoltre, Lo sforzo compiuto negli anni dall'Azienda Speciale, in raccordo e con la supervisione dell'ente camerale, è stato teso a convogliare, nell'enoteca provinciale, le energie, le sollecitazioni, gli stimoli, le urgenze che promanano dal mondo imprenditoriale, non solo, ma anche istituzionale e/o culturale.

Si precisa, infine, che la definizione dei rapporti con soggetti terzi ospitati all'interno degli spazi dell'enoteca è disciplinata da un "regolamento di concessione in uso dei locali", approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale.

PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

PUNTO IMPRESA DIGITALE

La Camera di Commercio di Caserta ha affidato all'Azienda Speciale la realizzazione di parte delle attività del PID svolte in parte con il contributo camerale e in parte su commessa.

Inoltre, ha ritenuto strategico, nel rispetto degli obiettivi fissati dal "PID", avviare un piano di eventi informativi e di sensibilizzazione volti alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Medie





e Piccole Imprese, al fine aumentare la propensione ad investire ed al contempo elaborare un modello di best practices del tessuto produttivo locale.

La logica del potenziamento degli eventi PID nasce dalla consapevolezza che alcune imprese realizzeranno entro i prossimi anni investimenti riconducibili al processo di Digital Transformation avvalendosi degli incentivi del MISE “industria 4.0”.

La Camera di Commercio di Caserta, unitamente a quella di Salerno, e in partnership con il programma Societing 4.0 dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e il supporto di UnionCamere, ha promosso, inoltre, il PIDMed, prototipo di un Punto Impresa Digitale a vocazione mediterranea, al fine di creare ponti tra la cultura digitale e le MPMI, favorire l’apertura al digitale, facilitare il network delle tecnologie 4.0 e diffondere la conoscenza.

Più operativamente si sostengono le MPMI nel percorso ai Voucher Digitali I4.0.

Un nuovo modello che, non prevede la semplice propaganda delle tecnologie 4.0, ma partendo dall’ascolto delle MPMI, cerca di identificare i punti critici e le esigenze delle imprese per poterle guidare nella loro trasformazione digitale.

L’Asips ha, altresì, curato l’attuazione di una campagna promozionale dei prodotti digitali rilasciati dalla Camere di Commercio tra cui SPID e Cassetto digitale, della durata di tre mesi.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI INDICATORI	
CCIAA	numero eventi di informazione e sensibilizzazione	
Università degli Studi di Napoli “Federico II”		
UnionCamere - Associazioni di categoria	numero di self assessment	
		12
		146

ECCELLENZE IN DIGITALE

La Camera di Commercio di Caserta ha aderito al progetto “Eccellenze in digitale”, promosso da Unioncamere e Google, affidandone la realizzazione alla sua Azienda Speciale Asips.

Tale iniziativa di sistema, finalizzata a rafforzare i programmi già messi in campo dalle Camere di Commercio per la diffusione della cultura dell’innovazione digitale presso le micro e piccole imprese, ha operato in stretto raccordo con le attività dei PID.

Sia le attività di primo che di secondo livello sono state svolte mediante Follow up individuali o per gruppi ristretti di aziende e seminari dedicati.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI INDICATORI	
CCIAA UnionCamere	numero seminari	5
	numero follow up	3
	numero di imprese coinvolte	121

ALTRE ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE CNS-FIRMA DIGITALE

L’Azienda Speciale, in attuazione della convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Caserta, ha provveduto a svolgere tutte le attività connesse al rilascio (sia in caso di prima richiesta che di rinnovo) dei certificati digitali di autenticazione e di sottoscrizione su dispositivo CNS, nonché al rilascio e gestione delle identità digitali SPID.





L'attività di sportello ha consentito il rilascio a vista delle CNS, riscontrando l'ampia soddisfazione da parte dell'utenza.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI INDICATORI	
CCIAA Utenti	numero di smart card emesse	2251
	numero di token emessi	1264
	numero di rinnovi	180

MEDIACONCILIAZIONE

L'Azienda Speciale, in attuazione della convenzione stipulata con la CCIAA, ha curato le attività di istruttoria e gestione degli adempimenti connessi alla segreteria dell'Organismo di Mediaconciliazione. In particolare, l'Asips ha provveduto al data entry nei sistemi informatici dei procedimenti di Mediaconciliazione con relativa gestione dei contatti e della corrispondenza con l'utenza, attenendosi, nella gestione dell'attività di Segreteria, a quanto esplicitamente richiamato nei regolamenti emanati dall'ente camerale.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI INDICATORI	
CCIAA Mediatori Utenti	numero di mediazioni attivate	175
	numero di conciliazioni attivate	800

SUPPORTO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

La Camera di Commercio, con delibera di Giunta n. 46 del 06 luglio 2018, ha accolto la proposta dell'Azienda Speciale di replicare, per l'annualità in corso, il bando per la concessione di "Contributi alle imprese per le certificazioni aziendali".

Al riguardo, al fine di favorire la competitività delle micro, piccole e medie imprese di terra di lavoro attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione aziendale certificati, l'Asips ha provveduto a predisporre, sul modello delle edizioni precedenti, il relativo bando, pubblicato sul sito camerale e dell'azienda speciale nonché sui principali giornali on-line della provincia di Caserta.

Alla data di scadenza del bando sono pervenute n. 63 domande, di cui, a seguito dell'istruttoria formale realizzata dal RUP, n. 53 sono risultate ammissibili e 31 sono state ammesse a contributo, come evidenziato anche dalla graduatoria pubblicata sul sito dell'Azienda Speciale.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI INDICATORI	
Imprese	numero di voucher assegnati	31

PROMOZIONE DEL SETTORE VITIVINICOLO

Tra le attività affidate dalla Camera all'Azienda per la promozione di tale settore, va innanzitutto citata quella dell'elaborazione e attuazione di piano di animazione in grado di esaltare le eccellenze del territorio a beneficio delle aziende vitivinicole aderenti all'edizione 2018 del Vinitaly. Nell'articolare il piano di azione richiesto sono state valutate, anche e soprattutto, le risultanze del "Follow UP Vinitaly 2017", focus group con le imprese finalizzato a registrare i suggerimenti e le indicazioni già avanzate attraverso il questionario somministrato in chiusura di manifestazione 2017.

Lo sforzo organizzativo dell'Azienda è stato quello di garantire, oltre all'assistenza puntuale in Fiera, una fattiva presenza a supporto delle aziende in risposta alle urgenze ed alle sollecitazioni promanate dalle stesse.





Senza tralasciare la finalità propria dello "spazio istituzionale" percepito come spazio dedicato al territorio in tutte le sue declinazioni, partendo, ovviamente, dalla Reggia fino ad arrivare ai caratteristici borghi interni, da Sessa al Matese e al Volturno, da Maddaloni all'Appia antica, evidenziando la vitalità, anche culturale, di questa parte della provincia.

Le azioni e le attività poste in essere dall'Azienda Speciale trovano sintesi nel programma svolto al Vinitaly che, come per le precedenti annualità, ha visto replicata la formula di degustazioni libere con servizio sommelier dedicata alle quattro macroaree geografiche della provincia di Caserta in abbinamento ai prodotti del territorio. L'area istituzionale della Camera di Commercio di Caserta è divenuta catalizzatore di attenzioni registrando una forte affluenza di visitatori. A testimonianza dell'ottimo lavoro svolto, le aperture dei tg nazionali e delle strisce quotidiane dei notiziari dedicati al Vinitaly costantemente collegati con l'area Caserta in ragione, anche, della presenza di autorità istituzionali in essa ospitate.

L'Azienda Speciale ha altresì gestito, sempre a seguito di affidamento della Camera le fasi organizzative atte a garantire una qualificata presenza del territorio casertano nell'ambito della kermesse Merano Wine Festival, svoltasi dal 9 al 13 novembre 2018.

INIZIATIVE PER INCENTIVARE I CONSUMI

L'Azienda ha inoltre affiancato la Camera nelle azioni volte ad incentivare i consumi in occasione delle festività natalizie, con un programma di attività volto ad attrarre significativamente l'attenzione dei turisti anche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico culturale della città capoluogo.

Lo sforzo compiuto dall'Ente camerale, attraverso l'Asips, è stato indirizzato all'animazione dell'intero centro storico della città di Caserta, concentrando l'azione lungo le arterie limitrofe interessate da spettacoli itineranti, nonché nei locali dell'Enoteca Provinciale, con il progetto "Suggerimenti di Natale ed.2018" ideato dall'Azienda Speciale.

Il progetto ha trovato la sua genesi nella consapevolezza che l'informazione su un prodotto è elemento fondante per un'efficace azione di promozione e, pertanto, l'articolazione degli eventi ha previsto degustazioni assistite da sommelier professionisti affiancati da uno storytelling capace di raccontare, unitamente al prodotto, le tradizioni, i volti e le storie della gente che quotidianamente dedica il suo lavoro alle eccellenze dell'enogastronomia di Terra di Lavoro.

ATTIVITA' FORMATIVE

Al fine di innalzare il livello di conoscenza dei processi gestionali che caratterizzano la gestione di un'impresa turistica nonché degli strumenti offerti dal digitale per innovare e incrementare le performance aziendali, L'Azienda ha realizzato, su commessa della Camera, il corso di alta formazione in "Esperto digitale dei servizi turistici e territoriali", affidandone la realizzazione all'Azienda Speciale, percorso formativo volto ad accrescere la conoscenza degli operatori del settore turistico orientandoli ad un approccio Big Data Analysis per vincere la nuova sfida della trasformazione digitale.

Il corso, organizzato in collaborazione con Universitas Mercatorum, Università telematica del sistema camerale, nel rispetto di quanto stabilito dall'ultima riforma universitaria, ha consentito l'attribuzione di 54 Crediti Formativi (CFU) validi per l'iscrizione al secondo anno del corso di Laurea in Scienze del Turismo.

Il percorso si è sostanziato in 1500 ore di formazione a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma iUniversity e 48 ore di potenziamento della formazione in aula.

Nello stesso ambito occorre citare anche il progetto Start up – Casertaccelera, articolato su tre aree (Diffusione della cultura d'impresa; Creazione d'impresa; Rafforzamento delle imprese).

Nell'ambito di tale progetto, nel corso del 2018, è stato ideato un logo ed una immagine coordinata dell'iniziativa, che ha assunto il titolo di "CasertAccelera", nonché una pagina facebook dedicata.

Inoltre, il 09/02/2018, si è dato avvio alla prima fase del progetto di "Diffusione della cultura d'impresa", tesa alla divulgazione della cultura d'impresa presso gli studenti delle scuole superiori della provincia di Caserta.





STAKEHOLDER	PRINCIPALI INDICATORI	
CCIAA ISTITUTI SCOLASTICI STUDENTI	NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI PARTECIPANTI	4
	NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI	98
	Percentuale media di frequenza ai percorsi	76,25%
	LIVELLO DI SODDISFAZIONE (DA 1 A 4)	3

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La Camera ha infine affidato all'Azienda una serie di attività volte a promuovere le eccellenze del territorio nell'ambito di manifestazioni di rilievo tenutesi nella splendida cornice della Reggia di Caserta, e in altre location di grande impatto.

Su tutte spiccano il progetto dell'Università della Campania Europe is culture, il finissage della Mostra internazionale di arte contemporanea, il Convegno nazionale magistratura indipendente, l'iniziativa Pizza delle due regge, presso la reggia di Stupinigi.

Infine non si può non citare il Premio Fedelta' al lavoro e progresso economico, conferito periodicamente a dipendenti e imprenditori a cui attribuire un riconoscimento per il loro contributo alla crescita dell'economia locale, l'Asips ha predisposto un apposito bando, oggetto di campagna promozionale sui principali giornali on-line della provincia.

Il premio, come per le precedenti edizioni, si è sostanziato nel conferimento di una medaglia d'oro accompagnata da un attestato di riconoscimento, che è stato consegnato nell'ambito di una cerimonia di premiazione lo scorso 20 dicembre.

Trattandosi di un evento prestigioso, particolarmente sentito in provincia, giunto alla sua XXXVII edizione, la cerimonia ha visto il coinvolgimento di ospiti di rilievo tra cui il Presidente della Regione Campania.

**PIANO DELLE PERFORMANCE 2018**

Per quanto attiene il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano delle performance per il 2018, si riepiloga di seguito il rapporto tra il target atteso e quello raggiunto:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE		
Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Numero di CNS emesse	>=2000	3695
Soddisfazione dell'utenza dello sportello CNS	buono	ottimo
n. Conciliazioni/mediazioni inserite in conciliacamera	>=1000	975
Tempi medi di chiusura del processo di mediaconciliazione	15gg	14,5gg

L'attività di sportello realizzata dalle due risorse adibite all'erogazione del servizio, ha consentito il rilascio a vista delle CNS, riscontrando l'ampia soddisfazione da parte dell'utenza.

Il numero di conciliazioni/mediazioni inserite in Conciliacamera nel 2018 sono di poco inferiori al target atteso in considerazione dell'entrata in vigore, a luglio 2018, del nuovo "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche", adottato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera n. 203/18/CONS, che ha indotto molti utenti a presentare all'Agcom le proprie istanze di media-conciliazione.

Per quanto attiene ai tempi di chiusura dei processi, si rileva che, in media, i tempi che intercorrono tra la risposta o mancata adesione delle parti invitate e la chiusura dei procedimenti sono di circa 14,5 gg.

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Eventi di promozione della filiera eno-gastronomica	Numero eventi>5	Numero eventi>24

Gli indicatori relativi a questa sezione risultano pienamente soddisfatti, soprattutto per quel che attiene agli eventi di promozione della filiera eno-gastronomica che risultano essere in misura notevolmente superiore al target atteso.

INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Numero di corsi attivati nell'ambito del progetto Casertaccelera	>=2 nel I semestre	4
Predisposizione business plan progetto casertaccelera	>=2 entro il 31/12/2018	4
Attivazione progetto Impresa di gusto	Entro il 15/4/2018	Bando del 12/3/2018

La tempistica di pubblicazione del bando risulta rispettata e sono stati attivati n. 4 percorsi formativi nell'ambito del progetto Casertaccelera con la predisposizione di altrettanti business plan.





PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE		
Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Numero eventi PID con l'Università Federico II di Napoli	>=4 nel 2018	5
Numero eventi informativi PID	6 entro il 30/6/2018	7
Ore di Formazione Digital Coordinator	>=40 entro il 2018	42
Corsi per esperto digitale dei servizi turistici e territoriali	Attivazione percorso entro il 15/2/2018	28/2/2018

PARTECIPAZIONE BANDI/PROGETTI A VALERE SU RISORSE NAZIONALI, REGIONALI E COMUNITARIE		
Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Risorse esterne acquisite dall'azienda	>=50.000,00	38.024,00
Numero di adesioni a progetti finanziati	>=1	1

L'azienda Speciale ha partecipato, unitamente all'ASL di Caserta, al progetto presentato dalla capofila Prefettura di Caserta a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, in qualità di partner. Le risorse finanziarie previste per tale progetto sono pari ad € 38.024,00.

EFFICIENZA ORGANIZZATIVA		
Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Certificazione Iso 9001:2015	Adeguamento alla nuova norma Iso 9001:2015 entro il 31/03/2018	Ricertificazione sistema qualità del 26/3/2018
Tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività media dei pagamenti delle fatture passive <=0	Indicatore di tempestività media dei pagamenti delle fatture passive - 2.85

Anche questa sezione registra un andamento positivo degli indicatori di performance. Risultano, infatti, rispettate le tempistiche previste per l'adeguamento alla nuova norma Iso 9001:2015 ed al D.Lgs. 97/2016.

Per quel che attiene alla tempestività dei pagamenti il target previsto del tempo medio di pagamento delle fatture passive risulta pienamente raggiunto.

**DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI**

Per quanto attiene ai “costi di struttura”, atteso che l’art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che “le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi in esame, che, come chiarito dalla circolare del MSE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo (€ 317.951,00) bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti finalizzati alla realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che a consuntivo risultano pari ad € 35.812,00.

La tabella successiva espone il prospetto di raffronto di detti costi nei valori preventivati ed in quelli consuntivati.

Costi di struttura	Preventivo	Consuntivo
Organi Istituzionali	21.505,00	17.685,00
Totale Organi Istituzionali	21.505,00	17.685,00
Spese di funzionamento	18.532,00	18.127,00
Totale spese funzionamento	18.532,00	18.127,00
Totale Costi struttura	40.037,00	35.812,00

Il margine di contribuzione dei ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, al netto dei costi diretti, alla copertura dei costi di struttura, considerati nella loro interezza e rettificati dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria, risultano pari al 53% circa mentre il margine di contribuzione del contributo camerale, al netto dei costi diretti, è del 47% circa.

Dal risultato di bilancio consuntivo 2018 emerge, pertanto, un avanzo pari a €1.046,59 rispetto ad un analogo risultato dell’esercizio precedente il cui valore è stato pari ad € 156,00.

Si allega il prospetto delle attività 2018 con i relativi costi e ricavi(Contributo CCIAA/Entrate proprie).

CONCLUSIONI

Per quanto attiene ai “costi di struttura”, atteso che l’art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che “le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi in esame, che, come chiarito dalla circolare del MSE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo (€ 317.951,00) bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti finalizzati alla realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati.

Si rappresenta che sono state poste in essere tutte le procedure e gli adempimenti necessari al mantenimento della certificazione di qualità e dell’accreditamento regionale.

Inoltre, si dà atto che l’Asips ha provveduto all’adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 denominato “Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali” (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Si rileva, altresì, che l’Azienda Speciale ha adempiuto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, disposti dal D.Lgs. 33/2013, che ha riordinato la disciplina degli obblighi di pubblicità della Pubblica Amministrazione.





ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

In conclusione si auspica che l'Azienda Speciale consolidi il proprio ruolo di organismo deputato a favorire la crescita del sistema delle imprese e del mercato, la qualificazione degli operatori economici della provincia e la valorizzazione del territorio e delle sue produzioni tipiche.
Caserta, 9/05/2019

IL PRESIDENTE

(*dr. Tommaso De Simone*)





ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

PROSPETTO ATTIVITA' ASIPS 2018

	COSTI DIRETTI					COSTI INDIRETTI	TOTALE CONTRIBUTO CCIAA
	costi diretti	Inps	Inail	irap	amm.ti		
INIZIATIVE SU CONTRIBUTO CCIAA 2018							
Iniziative a supporto del territorio	€ 55.816,49					€ 31.433,16	€ 87.249,65
Sito eccellenze / Enoteca provinciale	€ 148.069,60					€ 51.930,40	€ 200.000,00
Eccellenze in digitale	€ 13.200,00					€ -	€ 13.200,00
Punto Impresa Digitale	€ 73.796,31					€ 38.196,33	€ 111.992,64
Spese per arredi sito enoteca					€ 19.011,40	€ -	€ 19.011,40
Spese per amm.ti attrezzature coperte dal F/do acq. Patr.li					€ 2.300,00	€ -	€ 2.300,00
Totali iniziative su contributo cciaa 2017	€ 290.882,40	€ -	€ -	€ -	€ 21.311,40	€ 121.559,89	€ 433.753,69
INIZIATIVE SU CONTRIBUTO CCIAA 2017							
Attività a supporto del territorio (Progetto Coop- matching start up)	€ 2.767,00				amm.ti	€ -	€ 2.767,00
Sito eccellenze / Enoteca provinciale	€ 11.049,57					€ -	€ 11.049,57
Punto Impresa Digitale	€ 92.665,35					€ 9.834,72	€ 102.500,07
Totali iniziative su contributo cciaa 2017	€ 106.481,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.834,72	€ 116.316,64
TOTALE ATTIVITA' SU CONTRIBUTO	€ 397.364,32	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 131.394,61	€ 550.070,33

	COSTI DIRETTI					COSTI INDIRETTI	TOTALE ENTRATE PROPRIE
	costi diretti	Inps	Inail	irap	amm.ti		
INIZIATIVE SU COMMESSA							
Vinitaly 2018 - del. Cciao n. 89/2018	€ 25.000,40					€ 4.999,60	€ 30.000,00
Merano wine festival- del. Cciao n. 49/2018	€ 37.512,54					€ 2.487,46	€ 40.000,00
Eventi PID - del. Cciao 55/2017	€ 38.500,00					€ 8.400,00	€ 46.900,00
Corso di Alta formazione progetto mirabilia- del. Cciao del 55/2017	€ 35.026,40					€ 3.473,60	€ 38.500,00
Programma eventi natali 2017- del. Cciao n. 75/2017	€ 4.000,00					€ -	€ 4.000,00
Programma eventi natali 2018- del. Cciao n. 70/2018	€ 60.684,44					€ 33.907,80	€ 94.592,24
Progetto sinergia e sviluppo - del. Cciao n. 72/2017	€ 2.821,00					€ -	€ 2.821,00
Progetto Impresa di Gusto - del. Cciao n. 71/2017	€ 22.862,80					€ 11.365,58	€ 34.228,38
Progetto CasertaAccelerata - del. Cciao n. 90/2015	€ 32.827,48					€ -	€ 32.827,48

Attività per stakeholder - del. CCIAA n. 68/2018	€ 14.088,88					€ 911,12	€ 15.000,00
Suggerimenti di Natale - del. CCIAA n. 80/2018	€ 9.000,00					€ 5.637,76	€ 14.637,76
Europe is Culture - del. CCIAA n. 23/2018	€ 6.952,00					€ 4.501,20	€ 11.453,20
Convegno Naz.le Magistratura Indipendente - del. CCIAA n. 28/2018	€ 17.101,60					€ 2.898,40	€ 20.000,00
Mostra Internazionale Arte Contemporanea - del. CCIAA n. 37/2018	€ 9.038,72					€ 2.682,59	€ 11.721,31
Pizza delle due Regge - del. CCIAA n. 58/2018	€ 4.183,35					€ 2.104,00	€ 6.287,35
Premio Fedeltà al lavoro e progresso economico - del. CCIAA n. 46 e 82/18	€ 56.123,80					€ 16.904,89	€ 73.028,69
Bando contributi alle imprese - del. CCIAA n. 46/2018	€ 61.036,00					€ 16.746,53	€ 77.782,53
Servizio CNS(Commessa CCIAA)	€ 38.385,20					€ 45.769,95	€ 45.769,95
Segreteria Media-conciliazione						€ 5.949,23	€ 44.334,43
TOTALE ATTIVITA' SU COMMESSA	€ 475.144,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 168.739,71	€ 643.884,32
TOTALI	€ 872.508,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300.134,32	€ 1.193.954,65

COSTI DI STRUTTURA rettificati dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria* € 320.399,20
avanzo € 1.046,52



Camera di Commercio
Caserta

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 16 maggio 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di maggio alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dr.ssa Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania

Dr.ssa Giovanna Cassese, funzionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Assiste alla riunione il Responsabile dell'Area amministrativo - contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.ssa Immacolata Liguori, responsabile dell'U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza dell'Ente.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio chiuso al 31/12/2018, così come regolarmente approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 31 del 19 aprile 2019 e trasmessa al Collegio unitamente a tutti gli allegati in data 24 maggio 2019

Il Collegio, dopo un attento esame delle poste, ha potuto accertare che il risultato esposto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo di € 990.699,39, e che i documenti redatti sono conformi agli schemi ministeriali predisposti dalla specifica normativa in materia delle Camere di commercio.

Si procede, quindi, sulla scorta delle verifiche effettuate, alla materiale stesura della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, riportata in calce al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 12,00

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 16 maggio 2019

Dr. Salvatore Riccio

Dr. Lucia Cocci

Dr. Giovanna Cassese

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI CASERTA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato trasmesso al Collegio in data 2 maggio 2019 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione.
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) consuntivo economico annuale;
- b) conto consuntivo in termini di cassa;
- c) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- d) prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- e) rendiconto finanziario.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo economico di esercizio pari a € 990699,39.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (a)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	15.854.025,41	16.197.080,66	-343.055,25	-2,16%
Attivo circolante	23.844.950,10	23.244.409,24	600.540,86	2,52%
Ratei e risconti attivi	10.556,12	11.974,04	-1.417,92	-13,43%
Totale attivo	39.709.531,63	39.453.463,94	256.067,69	0,64%
Patrimonio netto	30.681.570,06	29.690.870,67	990.699,39	3,23%
Fondi rischi e oneri	1.664.093,95	1.685.942,94	-21.848,99	-1,31%
Trattamento di fine rapporto	4.115.191,13	4.198.480,32	-83.289,19	-2,02%
Debiti	2.528.880,75	3.296.704,68	-767.823,93	-30,36%
Ratei e risconti passivi	719.795,74	581.465,33	138.330,41	19,22%
Totale passivo	39.709.531,63	39.453.463,94	256.067,69	0,64%
Conti d'ordine	580.160,07	672.083,52	-91.923,45	-15,84%

CONTO ECONOMICO	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (a)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Proventi correnti	13.175.619,26	12.438.990,30	736.628,96	5,59%
Oneri correnti	13.822.989,44	13.093.732,61	729.256,83	5,28%
Risultato gestione corrente	-647.370,18	-654.742,31	7.372,13	-1,14%
Proventi ed oneri finanziari	42.327,91	89.976,18	-47.648,27	-112,57%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

Proventi e oneri straordinari	1.595.741,66	998.969,28	596.772,38	37,40%
Avanzo economico dell'esercizio	990.699,39	434.203,15	556.496,24	56,17%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del conto economico 2017 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Proventi correnti	14.150.000,00	13.175.619,26	-974.380,74	-6,89%
Oneri correnti	14.650.000,00	13.822.989,44	-827.010,56	-5,65%
Risultato gestione corrente	-500.000,00	-647.370,18	147.370,18	29,47%
Proventi ed oneri finanziari	50.000,00	42.327,91	-7.672,09	-15,34%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	550.000,00	1.595.741,66	1.045.741,66	190,13%
Avanzo economico dell'esercizio	0,00	990.699,39	990.699,39	100,00%

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio di esercizio 2018.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da software, i quali, secondo quanto dichiarato dal Responsabile dell'area amministrativo – contabile, risultano attualmente in uso, nonché altri software rilevati distintamente in altre immobilizzazioni immateriali, in quanto acquisiti in sede di incorporazione dell'azienda speciale SINTESI, e integralmente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti immobili, per i quali, trattandosi di fabbricati acquisiti tutti prima della entrata in vigore del Regolamento, non esiste una separata indicazione del valore del terreno.

Il valore di iscrizione dei fabbricati alla fine dell'esercizio è riferibile esclusivamente ai due immobili di proprietà della Camera di Commercio di Caserta (siti in Via Roma, 75 e Piazza S. Anna), per i quali risultano capitalizzati nell'anno spese di manutenzioni straordinarie.

Le spese di queste ultime, e dei cespiti indicati, risultano regolarmente ammortizzati.

Il Collegio ha accertato, altresì, che le altre immobilizzazioni materiali sono regolarmente iscritte in bilancio per il loro costo di acquisto rettificato dei fondi di ammortamento mediante l'attuazione di un processo sistematico di ammortamento per ogni singolo cespite, e che le aliquote sono riportate correttamente nella nota integrativa.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	166.187,11	0,00	0,00	166.187,11
Altri investimenti mobiliari	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Prestiti e anticipazioni attive	1.488.697,52	0,00	120.139,71	1.368.557,81
Totali	6.654.884,63	0,00	120.139,71	6.534.744,92

Il Collegio ha proceduto in primo luogo alla verifica delle risultanze patrimoniali, così come evidenziate nei bilanci depositati dalle società partecipate.

Dal prospetto sotto riportato emerge che Retecamere presenta un risultato negativo di esercizio.

SOCIETA'	2017
Infocamere S.c.p.a.	338.487,00
Tecno Holding SPA	3.825.092,00
Tecnoservicecamere Scarl	71.278,00
Retecamere in liquidazione	-3.233,00
ISNART (s.c.p.a.)	6.817,00
I.C. Outsourcing Scrl	152.095,00
Jobcamere srl in liquidazione	137.191,00

Il Collegio ha verificato che la Camera, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, il quale prevede che "le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo", non ha proceduto ad alcuna rettifica di valore delle suddette partecipate.

Infatti, l'unica partecipata che presenta un risultato in perdita è Retecamere, per la quale si era già proceduto all'azzeramento del valore, in quanto il patrimonio netto della stessa, quale risultante già dal bilancio approvato al 31 dicembre 2015, risultava negativo.

Il Collegio prende atto che la Camera, con delibera n. 67 del 9 ottobre 2018 ha optato per il mantenimento della partecipazione, revocando la precedente decisione di dismettere la partecipazione, come regolarmente riportato nel piano periodico di razionalizzazione delle società partecipate al 31 dicembre 2017, previsto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 175 dell'8 settembre 2016, approvato con delibera n. 85 del 6 dicembre 2018. ha provveduto a deliberare la cessione delle quote di Isnart.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze, il Collegio prende atto che l'iscrizione di tale valore, pari ad € 105.298,68, conformemente ai principi contabili adottati secondo l'art.26, comma 12, del Regolamento, è stata effettuata al costo di acquisto mediante applicazione del metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da prodotti finiti e merci e che il saldo iniziale 2018 era pari a € 116.627,88, per cui rileva un decremento di € 11.329,20, regolarmente risultante nel conto economico.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Crediti da diritto annuale	59.107.562,63	60.564.847,48	1.457.284,85
Crediti per sanzioni	11.260.076,93	11.695.179,54	435.102,61
Crediti per interessi morat.	2.981.872,22	2.804.835,59	-177.036,63
Fondo svalutazione crediti	-62.279.689,76	-64.345.327,98	-2.065.638,22
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	93.084,28	216.034,18	122.949,90
Per servizi c/terzi	233.172,43	233.172,43	0,00
Crediti Diversi	971.700,14	926.817,28	-44.882,86
Crediti v/erario c/iva	437.520,31	76.435,69	-361.084,62

Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00
TOTALE	12.805.719,18	12.172.414,21	-633.304,97

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale.

Ratei e Risconti Attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione pagati nell'anno, per la quota di competenza, e ad abbonamenti a quotidiani, sempre per la quota di competenza.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Avanzo patr.le es. precedenti	29.190.862,59	27.165.347,92
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	434.203,15	990.699,39
Riserve di rivalutazione	2.488.344,82	2.488.344,82
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI	-28.627,00	-28.627,00
TOTALE	29.690.870,67	30.681.570,06

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Come riportato in nota integrativa, esso è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2018 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Verso fornitori	1.495.053,77	1.542.641,67	47.587,90
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	374.641,69	51.428,43	-323.213,26
Verso dipendenti	357.124,96	385.045,78	27.920,82

Verso Organi Istituzionali	1.730,00	1.730,00	0,00
Debiti diversi	1.046.236,68	547.205,15	-499.031,53
Per servizi c/terzi	-174.729,42	-195.817,28	-21.087,86
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.296.704,68	2.528.880,75	-767.823,93

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Fondo Spese future	1.585.479,08	1.588.932,26	3.453,18
Fondo Spese per il personale	100.370,45	75.068,28	-25.392,17
F.do svalutazione partecipate legge n.147 del 27/12/2013	93,41	93,41	0,00
TOTALE	1.685.942,94	1.685.942,94	-21.848,99

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'anno 2018 è stato rilevato un risconto passivo, in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha fornito le prime indicazioni sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale di cui al decreto del 22 maggio 2017, prevedendo l'istituzione di apposite voci di proventi e di costi.

Il Ministero, al fine di rispettare il principio della competenza economica, e quindi la correlazione tra costi e ricavi, ha ritenuto che i costi debbano essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio.

Pertanto la Camera ha provveduto all'imputazione in competenza economica dell'anno di riferimento della sola quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge 580/1993.

La restante parte del provento è stata rinviata al 2019 tramite rilevazione del risconto passivo.

Il risultato del risconto passivo è stato calcolato partendo dall'incremento del diritto annuale, sanzioni e interessi, svalutato in base alle percentuali date dalla media dei due ultimi ruoli emessi.

Il saldo disponibile per progetti, detratti i costi rendicontati nel 2017 e nel 2018, costituisce il risconto passivo in argomento.

Per quanto riguarda le voci più significative del conto economico, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi gestione corrente

Il totale dei proventi correnti, al 31 dicembre 2018, è pari a € 13.175.619,26 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Diritto annuale	9.435.623,21	10.063.332,65	627.709,44
Diritti di segreteria	2.751.932,05	2.874.298,45	122.366,40
Contributi trasferimenti e altre entrate	155.894,59	193.007,75	37.113,16
Proventi da gestione di beni e servizi	85.970,31	56.309,61	-29.660,70
Variazione delle rimanenze	9.570,14	-11.329,20	-20.899,34
TOTALE	12.438.990,30	13.175.619,26	736.628,96

Oneri gestione corrente

Il totale degli oneri correnti, al 31 dicembre 2018, è pari a € 13.822.989,44 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Personale	3.067.962,39	3.025.870,02	-42.092,37
Funzionamento	2.992.701,43	3.047.272,75	54.571,32
Interventi economici	1.630.474,07	2.202.685,01	572.210,94
Ammortamenti e accantonamenti	5.402.594,72	5.547.161,66	144.566,94
TOTALE	13.093.732,61	13.822.989,44	729.256,83

Proventi finanziari

Il totale dei proventi finanziari, al 31 dicembre 2018, è pari a € 42.327,91 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario e postale	59,21	118,39	59,18
Interessi su prestiti al personale	89.916,97	32.673,83	-57.243,14
Proventi mobiliari	0,00	9.535,69	9.535,69
TOTALE	89.976,18	42.327,91	-47.648,27

Oneri finanziari

Non si registrano oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Proventi straordinari:	1.091.932,37	1.667.829,37	575.897,00
Oneri straordinari	92.963,09	72.0987,71	20.875,38
Totale	998.969,28	1.595.731,66	596.772,38

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio attuale e quello precedente e, nel corso dell'esercizio 2018 hanno verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che risulta di -18,68;
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata, in data 15 aprile 2018 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla delibera di predisposizione del bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008.

Il Collegio, con riferimento al rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, ha accertato quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda i limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 Luglio 2010, in primo luogo il Collegio ha preso atto che non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni, in quanto nel 2009 non era stata sostenuta alcuna spesa a tale titolo.

Per le stesse ragioni non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, le uniche spese attengono al conto 325051, oneri di rappresentanza, e ammontano a € 2.188,70, inferiore al limite massimo costituito dal 20% della spesa sostenuta nel 2009, limite pari, per le tipologie di spese sopra citate, a € 2.210,28, così come stabilito in sede di preventivo.

Per quanto attiene alle spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, esse ammontano a € 4.806,94, giusta variazione dello stanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 322, legge 27 Dicembre 2013, n.147, sottoposta al Collegio, che ha espresso parere positivo.

Con riferimento alla spesa di formazione del personale, che andava ridotta al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, il Collegio prende atto che l'importo speso ammonta a € 17.308,00, a fronte di un limite massimo di € 17.499,31.

Per quanto riguarda la spesa per missioni, per i dipendenti, al netto di quelle per funzioni ispettive, essa è pari a € 3.511,03, a fronte di un limite massimo di € 8.009,56.

Con riferimento al limite di spesa di cui all'art. 8 del D.L. 78/10, il Collegio ha verificato che il tetto del 2% del valore degli immobili per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, essendo il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016 pari a € 9.640.666,52 è fissato in € 192.813,33. Tale limite risulta rispettato come si evince dalla seguente tabella:

Spese per manutenzione ordinaria immobili	33.579,25
Spese per manutenzione straordinaria immobili	68.616,78
TOTALE	102.196,03
LIMITE DI SPESA 2018	192.813,33

Infine, per quanto riguarda l'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, che ha previsto una riduzione pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013, e l'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha incrementato tale riduzione di un ulteriore 5%, su base annua, il Collegio constata che la spesa nell'anno 2017 è stata pari a € 1.660.492,77 - tenuto conto che il limite massimo fissato per il 2017 è pari a € 2.051.882,74, per effetto della riduzione del 15% della spesa 2010, da apportare al totale previsto nel preventivo 2012, pari a € 2.300.135,00 - quindi prende atto del rispetto di tale limite, come dettagliato nella tabella sotto riportata, ricavata dalla nota integrativa citata.

	Bil.es..2010	Prev.2012 aggiornato	Bil.es..2018
325000 Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	8.513,94
325002 Spese consumo energia elettrica	101.019,51	90.000,00	89.692,08
325003 Spese consumo risc. e conduzione impianti	0,00	10.000,00	5.498,35
325004 Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	21.229,81
325010 Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	62.552,64
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	98.374,35
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	34.692,95
325023 Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	33.579,25
325030 Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	23.816,75
325039 Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040 Resa serv. adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	16.653,86
325042 Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	13.987,61
325050 Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	401.238,44
325051 Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	2.188,70
325052 Spese servizi in outsourcing	0,00	0,00	588.746,84
325053 Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	58.273,56
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	60.136,57
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	4.806,94
325060 Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	0,00
325061 Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	1.113,33
325062 Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	12.256,00
325066 Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	2.753,54
325067 Corrispettivo serv. somm.tempo determinato	33.284,60	18.000,00	0,00
325068 Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	22.974,06
325072 Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	0,00
325074 Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	0,00
325075 Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	0,00
325077 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	3.511,03
325079 Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.308,00

325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	14.296,21
325082	Indennità Rimborsi spese missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326001	Godimento beni di terzi	0,00	84.000,00	6.585,51
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	9.476,97
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	11.385,24
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	3.241,20
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	35.777,16
327027	Altre tasse	60.196,24	150.000,00	59.975,85
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	0,00
328005	Quote ass. Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	11.935,63
329012	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Commissioni	13.055,19	10.040,00	895,85
	TOTALE GENERALE	1.655.015,09	2.300.135,00	1.737.468,22
	LIMITE MASSIMO PER L'ESERCIZIO 2018		2.051.882,74	

Il Collegio ha accertato, in sede di verifiche di cassa al 31 marzo, al 30 giugno e al 31 dicembre 2017, che la Camera ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta.

Caserta, 16 maggio 2019.

Dr. Salvatore Riccio

Dr.ssa Lucia Cocci

Dr.ssa Giovanna Cassese